Cat. No. F06E-IT-03A

F3S-TGR-CL-K_
F3S-TGR-CL-K_C

Barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina
Tipo 2
Tipo 4

Per protezione corpo

MANUALE DI INSTALLAZIONE E DELL'OPERATORE

OMRON

AFBN0040a

Avviso

I prodotti OMRON sono destinati all'uso in accordo con le procedure appropriate da parte di un operatore qualificato e solo per gli scopi descritti in questo manuale.

Nel presente manuale le precauzioni sono indicate e classificate in base alle convenzioni riportate di seguito. Attenersi sempre alle istruzioni fornite. La mancata osservanza di tali precauzioni potrebbe causare lesioni a persone o danni a proprietà.

⚠ **PERICOLO** Indica una situazione di imminente pericolo che, se non evitata, provocherà infortuni gravi o mortali.

⚠ **AVVERTENZA** Indica una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare infortuni gravi o mortali.

⚠ **Attenzione** Indica una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, può provocare lesioni non gravi a persone o danni a proprietà.

Riferimenti ai prodotti OMRON

Tutti i prodotti OMRON citati in questo manuale vengono riportati con la lettera iniziale maiuscola. Anche per la parola "Modulo" viene utilizzata l'iniziale maiuscola quando si riferisce a un prodotto OMRON, indipendentemente dal fatto che faccia o meno parte del nome proprio del prodotto.

Supporti visivi

Nella colonna sinistra del manuale sono riportate le seguenti intestazioni per facilitare l'individuazione dei diversi tipi di informazioni.

Nota Indica informazioni di particolare rilevanza per un efficiente e vantaggioso utilizzo del prodotto.

1,2,3... 1. Indica varie tipologie di elenchi, come procedure, elenchi di controllo e così via.

© **OMRON, 2011**

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema, trasmessa in qualsivoglia formato o mezzo, meccanico, elettronico, tramite fotocopia, registrazione o altro, senza previo consenso scritto di OMRON.

Non viene assunta alcuna responsabilità palese in relazione all'uso delle informazioni contenute nel presente manuale. Inoltre, poiché OMRON è alla costante ricerca della migliore qualità per i propri prodotti, le informazioni contenute nel presente manuale sono soggette a modifiche senza preavviso. Il presente manuale è stato redatto con la massima attenzione e tuttavia OMRON non si assume alcuna responsabilità in relazione a eventuali errori o omissioni, né in relazione a eventuali danni derivanti dalle informazioni in esso contenute.

Leggere attentamente le informazioni fornite nel presente documento

Prima di utilizzare il prodotto, leggere attentamente le informazioni contenute nel presente documento. Per eventuali domande o dubbi, rivolgersi al rappresentante OMRON di zona.

GARANZIA

OMRON garantisce i propri prodotti da difetti di materiali e/o vizi di costruzione per un periodo di un anno (o per altro periodo se specificato) dalla data di vendita.

OMRON NON RICONOSCE ALTRA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, COMPRESE IN VIA ESEMPLIFICATIVA QUELLE DI NON-VIOLAZIONE, DI COMMERCIABILITÀ E DI IDONEITÀ A FINI PARTICOLARI. L'ACQUIRENTE O L'UTENTE RICONOSCE LA PROPRIA ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ NELL'AVERE DETERMINATO L'IDONEITÀ DEL PRODOTTO A SODDISFARE I REQUISITI IMPLICITI NELL'USO PREVISTO DELLO STESSO. OMRON NON RICONOSCE ALTRA GARANZIA, ESPRESSA O IMPLICITA.

LIMITAZIONI DI RESPONSABILITÀ

OMRON NON SARÀ RESPONSABILE DEI DANNI, DELLE PERDITE DI PROFITTO O DELLE PERDITE COMMERCIALI SPECIALI, INDIRETTE O EMERGENTI IN QUALUNQUE MODO RICONDUCIBILI AI PRODOTTI, ANCHE QUANDO LE RICHIESTE DI INDENNIZZO POGGINO SU CONTRATTO, GARANZIA, NEGLIGENZA O RESPONSABILITÀ INCONDIZIONATA.

In nessun caso la responsabilità di OMRON potrà superare il prezzo del singolo prodotto in merito al quale è stata definita la responsabilità.

IN NESSUN CASO OMRON SARÀ RESPONSABILE DELLA GARANZIA, DELLE RIPARAZIONI O DI ALTRA RICHIESTA DI INDENNIZZO RELATIVA AI PRODOTTI SE L'ANALISI CONDOTTA DA OMRON NON CONFERMERÀ CHE I PRODOTTI SONO STATI CORRETTAMENTE UTILIZZATI, IMMAGAZZINATI, INSTALLATI E SOTTOPOSTI A MANUTENZIONE, E CHE NON SONO STATI OGGETTO DI ABUSI, USI IMPROPRI, MODIFICHE O RIPARAZIONI INADEGUATE.

IDONEITÀ ALL'USO PREVISTO

OMRON non sarà responsabile della conformità alle normative, ai codici e agli standard applicabili a combinazioni di prodotti nell'applicazione del cliente o all'impiego del prodotto.

Su richiesta, OMRON fornirà documenti di certificazione di terze parti che identificano le caratteristiche tecniche e le limitazioni di utilizzo dei prodotti. Queste informazioni di per sé non sono sufficienti per una completa determinazione dell'idoneità dei prodotti in combinazione con il prodotto finale, la macchina, il sistema o altra applicazione o utilizzo.

Di seguito vengono forniti alcuni esempi di applicazioni per le quali occorre avere particolare attenzione. Questi esempi non devono essere intesi come una lista esaustiva di tutti i possibili utilizzi dei prodotti né implicano che gli utilizzi indicati sono idonei per i prodotti:

Impiego all'aperto, usi che implichino la possibile contaminazione chimica o interferenze elettriche o condizioni o usi non contemplati in questo documento.

Sistemi di controllo di energia nucleare, sistemi di combustione, sistemi ferroviari, sistemi per aviazione, apparecchiature mediche, macchine da luna park, veicoli e installazioni soggette a normative statali o industriali separate.

Sistemi, macchine e apparecchiature pericolosi per l'incolumità di persone o l'integrità di proprietà.

Invitiamo a conoscere e osservare tutte le proibizioni applicabili ai prodotti.

NON UTILIZZARE MAI I PRODOTTI IN APPLICAZIONI CHE METTANO A REPENTAGLIO L'INCOLUMITÀ PERSONALE E L'INTEGRITÀ DELLE APPARECCHIATURE SENZA PRIMA AVERE APPURATO CHE L'INTERO SISTEMA SIA STATO PROGETTATO PER QUELL'IMPIEGO SPECIFICO E CHE IL PRODOTTO OMRON SIA STATO CLASSIFICATO E INSTALLATO CORRETTAMENTE IN VISTA DELL'UTILIZZO AL QUALE È DESTINATO NELL'AMBITO DELL'APPARECCHIATURA O DEL SISTEMA.

DATI SULLE PRESTAZIONI

I dati sulle prestazioni forniti in questo documento non costituiscono una garanzia, bensì solo una guida alla scelta delle soluzioni più adeguate alle esigenze dell'utente. Essendo il risultato delle condizioni di collaudo di OMRON, tali dati devono essere messi in relazione agli effettivi requisiti di applicazione. Le prestazioni effettive sono soggette alla Garanzia e alla Limitazione di Responsabilità di OMRON.

MODIFICHE ALLE CARATTERISTICHE

Le caratteristiche e gli accessori del prodotto possono essere soggetti a modifiche a scopo di perfezionamento o per altri motivi.

È consuetudine di OMRON cambiare il codice del modello quando vengono modificate le caratteristiche, i valori nominali o vengono effettuate modifiche costruttive significative. Tuttavia, alcune caratteristiche del prodotto possono subire variazioni senza alcun avviso. In caso di dubbio, su richiesta del cliente, è possibile assegnare codici di modello speciali per apportare correzioni o attribuire caratteristiche particolari all'applicazione del cliente. Per confermare le caratteristiche effettive del prodotto acquistato, rivolgersi al rappresentante OMRON di zona.

DIMENSIONI E PESI

Pesi e misure sono nominali e non devono essere utilizzati in fase di progettazione o produzione, anche quando sono indicati i valori di tolleranza.

ERRORI E OMISSIONI

Le informazioni riportate nel presente documento sono state attentamente controllate e sono pertanto ritenute accurate; tuttavia, Omron non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o omissioni di trascrizione, tipografiche o di correzione in fase di rilettura.

PRODOTTI PROGRAMMABILI

OMRON non sarà responsabile per la programmazione eseguita dall'utente di un prodotto programmabile o per qualsiasi conseguenza da essa derivante.

COPYRIGHT E AUTORIZZAZIONE PER LA RIPRODUZIONE

Il presente documento non dovrà essere copiato, senza autorizzazione, per attività di vendita o promozionali.

Questo documento è protetto da copyright ed è destinato esclusivamente all'uso in abbinamento al prodotto. Si prega di richiedere l'autorizzazione prima di copiare o riprodurre il documento in qualsiasi modo e per qualsiasi scopo. In caso di copiatura o trasmissione del presente documento, si prega di copiarlo o trasmetterlo integralmente.

OMRON EUROPE B.V.
Wegalaan 67-69
NL-1232 JD, Hoofddorp
Paesi Bassi

Tel.: +31 (0) 235681300
Fax: +31 (0) 235681388
www. industrial.omron.eu

SOMMARIO

PRECAUZIONI ix

1 Precauzioni per la sicurezza ix

2 Avvisi contenuti nel presente manuale ix

CAPITOLO 1
Avvertenze importanti sulla sicurezza 1

CAPITOLO 2
Caratteristiche del prodotto e spie d'indicazione 2

2-1 Caratteristiche delle barriere F3S-TGR-CL 2

2-2 Spie LED 2

2-2-1 Spie LED sul trasmettitore 2

2-2-2 Spie LED sul ricevitore 2

CAPITOLO 3
Funzionamento del sistema 3

3-1 Stati di funzionamento 3

3-1-1 Macchina in funzione 3

3-1-2 Macchina ferma 3

3-1-3 Interblocco (INTERLOCK) 3

3-1-4 Errore 3

3-2 Modalità di funzionamento 4

3-2-1 Avvio automatico 4

3-2-2 Interblocco di avvio/riavvio 4

3-2-3 Funzione di pre-reset 4

CAPITOLO 4
Opzioni di rilevamento 5

4-1 Sincronizzazione ottica 5

CAPITOLO 5
Funzioni di diagnostica e test 6

5-1 Spie LED 6

5-2 Monitoraggio dei dispositivi esterni EDM (External Device Monitoring,) 6

5-3 Funzione di test esterno 7

5-4 Selezione della distanza di rilevamento 8

5-5 Ingresso di avvio/riavvio 8

5-6 Modalità di allineamento 8

CAPITOLO 6
Impostazione delle funzioni di F3S-TGR-CL 9

6-1 Accesso ai selettori 9
6-1-1 Impostazione dei selettori 9
6-1-2 Impostazioni dei selettori del trasmettitore 10
6-1-3 Impostazione dei selettori del ricevitore 11
6-2 Selezione del monitoraggio dispositivi esterni (EDM External Device Monitoring,) 12
6-3 Impostazione distanza 13
6-4 Selezione dei codici di scansione 13

CAPITOLO 7
Uscite 15

7-1 Uscite di sicurezza (OSSD) 15
7-2 Forma d'onda uscite di sicurezza (OSSD) 15

CAPITOLO 8
Distanza di sicurezza per il montaggio 17

8-1 Distanza di sicurezza per la protezione di punti pericolosi 18
8-2 Distanza di sicurezza e altezze dei raggi nella barriera di accesso 19

CAPITOLO 9
Installazione 20

9-1 Interferenza della superficie riflettente 20
9-2 Mitigazione delle interferenze 21
9-3 Considerazioni generali sul montaggio 22
9-3-1 Protezione aggiuntiva 22
9-3-2 Installazione meccanica 22
9-3-3 Rigidità di montaggio aggiuntiva 22
9-3-4 Montaggio meccanico 23
9-3-5 Installazione di più sistemi 24
9-3-6 Area di rilevamento (indicazioni sull'etichetta anteriore) 24
9-3-7 Requisiti per il controllo perimetrale 24

CAPITOLO 10
Collegamento al circuito di controllo macchina 26

10-1 Requisiti dell'alimentazione 26
10-2 Cavi 26
10-3 Schema di cablaggio di base 27
10-4 Collegamento a due relè a guida forzata 28
10-5 Collegamento a un modulo di sicurezza a relè 29

CAPITOLO 11
Funzioni di controllo 30

11-1 Muting e override 30
11-1-1 Cablaggi 31
11-1-2 Abilitazione e disabilitazione della funzione di muting 31
11-1-3 Requisiti lampada di muting esterna 31
11-1-4 Requisiti di ingresso muting 31
11-1-5 Modalità di muting 31
11-2 Configurazione di muting parziale 37
11-2-1 Impostazione della funzione di muting parziale 37
11-3 Override 37
11-3-1 Funzione di override all'avvio 38
11-3-2 Override durante il ciclo operativo 38
11-4 Funzione pre-reset 39

CAPITOLO 12
Procedura di verifica e test 41

12-1 Procedura di verifica 41
12-2 Procedura di test 41
12-3 Utilizzo dell'oggetto campione 41
12-4 Verifica e test a intervalli regolari 42

CAPITOLO 13
Pulizia 43

CAPITOLO 14
Specifiche tecniche e ulteriori informazioni 44

14-1 Specifiche 44
14-2 Schema con dimensioni del sistema stand-alone F3S-TGR-CL 47
14-3 F3S-TGR-CL-K - dati del sistema 47
14-4 Elenco dei modelli 48
14-4-1 Categoria di sicurezza 2, gamma di funzioni di base 48
14-4-2 Categoria di sicurezza 2, gamma di funzioni avanzate 48
14-4-3 Categoria di sicurezza 4, gamma di funzioni di base 48
14-4-4 Categoria di sicurezza 4, gamma di funzioni avanzate 49
14-5 Accessori 50
14-5-1 Accessori meccanici 50
14-5-2 Specchi 53
14-5-3 Moduli di sicurezza a relè 54
14-5-4 Accessori per il muting 54
14-5-5 Cavi 59

CAPITOLO 15
Glossario 60

CAPITOLO 16
Diagnostica e risoluzione dei problemi 61
16-1 Informazioni diagnostiche sul ricevitore 61
16-1-1 Funzionamento normale 61
16-1-2 Spia LED di interblocco (INTERLOCK) 61
16-1-3 Indicatori di errore 62
16-2 Informazioni diagnostiche sul trasmettitore 63
16-2-1 Funzionamento normale 63
16-2-2 Indicatori di errore 63

CAPITOLO 17
Appendice 64
17-1 Registro della procedura di verifica 64
17-2 Registro della procedura di test 65
17-3 Esempi di cablaggio 66
17-3-1 F3S-TGR-CL e GSB-301-D in reset manuale 66
17-3-2 F3S-TGR-CL e G9SB-301-D in reset manuale e con collegamento di muting 67
17-3-3 F3S-TGR-CL in combinazione con DST1-ID12SL1 68
17-3-4 F3S-TGR-CL con DST1-MD16-SL1 69
17-3-5 F3S-TGR-CL e G7SA-3A1B e funzione EDM 70

Storico delle revisioni 71

PRECAUZIONI

1 Precauzioni per la sicurezza

Per utilizzare in tutta sicurezza il sistema F3S-TGR-CL, è necessario attenersi alle precauzioni presenti in questo manuale, indicate da simboli di avvertenza. Il mancato rispetto di tutte le precauzioni e di tutti gli avvisi può essere causa di utilizzo non sicuro.

Nel presente manuale viene utilizzato il seguente simbolo:

⚠ **AVVERTENZA** Questo simbolo indica una situazione di potenziale pericolo che, se non evitata, sarà causa di lesioni non gravi o potrebbe provocare infortuni gravi o mortali. Inoltre tale situazione potrebbe provocare gravi danni alle apparecchiature.

2 Avvisi contenuti nel presente manuale

2-1 Per gli utenti

⚠ **AVVERTENZA** È necessario che il sistema F3S-TGR-CL sia installato, configurato e incorporato in un sistema di controllo macchina da parte di un tecnico qualificato e sufficientemente preparato. Una persona non qualificata potrebbe non essere in grado di effettuare queste operazioni correttamente e il conseguente mancato rilevamento di persone potrebbe provocare infortuni gravi.

⚠ **AVVERTENZA** Quando si apportano modifiche alle funzioni mediante i selettori, è necessario che sia il responsabile a gestire i dettagli di tali modifiche ed esegua le modiche stesse. Modifiche accidentali alle impostazioni di funzionamento possono essere causa di errori nel rilevamento del corpo umano, con conseguenti infortuni gravi.

2-2 Per le macchine

⚠ **AVVERTENZA** Non utilizzare questo sensore in macchine che non è possibile arrestare mediante controllo elettrico. Ad esempio, non utilizzarlo in una pressa che utilizza dischi di frizione, perché la macchina potrebbe non arrestarsi prima che una persona raggiunga la parte pericolosa, provocando infortuni gravi.

⚠ **AVVERTENZA** Non utilizzare l'uscita ausiliaria o l'uscita della spia esterna per applicazioni di sicurezza. Il corpo umano potrebbe non essere rilevato in caso di guasto del sistema F3S-TGR-CL, provocando di conseguenza gravi infortuni.

2-3 Per le installazioni

⚠ **AVVERTENZA** Dopo aver disimballato il sistema F3S-TGR-CL e prima di procedere all'installazione, verificarne attentamente la condizione meccanica. Non installare un prodotto che presenta danni alla meccanica. Restituirlo all'assistenza OMRON per ispezionarlo o riparalo. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

⚠ **AVVERTENZA** Non lasciare cadere i prodotti, poiché potrebbero verificarsi danni interni o esterni. In caso di caduta a terra di un sistema F3S-TGR-CL, restituirlo all'assistenza OMRON per ispezione o riparazione. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Dopo l'installazione, eseguire il test del funzionamento del sistema F3S-TGR-CL per verificare che corrisponda a quello per il quale è stato progettato. Accertarsi di interrompere il funzionamento della macchina fino al completamento del test. Impostazioni di funzionamento non previste possono essere causa del mancato rilevamento delle persone, con conseguenti infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Verificare che il sistema F3S-TGR-CL venga installato a una distanza di sicurezza appropriata rispetto alla parte pericolosa dell'apparecchiatura. In caso contrario, la macchina potrebbe non arrestarsi prima che una persona raggiunga la parte pericolosa, provocando infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Installare una struttura di protezione in modo che la parte pericolosa di una macchina possa essere raggiunta soltanto passando attraverso l'area di rilevamento del sensore. Installare i sensori in modo che parte del corpo della persona che lavora nelle aree pericolose di una macchina rimanga sempre nell'area di rilevamento. Qualora fosse possibile accedere all'area pericolosa di una macchina oltrepassando completamente l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL, configurare il sistema con una funzione di interblocco che impedisca il riavvio della macchina. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Installare il pulsante di ripristino in una posizione dalla quale sia possibile avere una visione chiara dell'intera area pericolosa e non sia possibile attivarlo dall'interno dell'area pericolosa.

⚠**AVVERTENZA** Il sistema F3S-TGR-CL non è in grado di proteggere le persone da oggetti proiettati fuori dall'area pericolosa. Installare coperture o recinzioni di protezione.

⚠**AVVERTENZA** Le funzioni di muting e override disabilitano le funzioni di sicurezza del dispositivo. Quando queste funzioni sono operative, è necessario garantire la sicurezza mediante altri metodi.

⚠**AVVERTENZA** Installare i sensori di muting in modo che possano effettuare la distinzione tra l'oggetto a cui è consentito il passaggio attraverso l'area di rilevamento e una persona. Se la funzione di muting viene attivata dal rilevamento di una persona, possono verificarsi infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Le lampade di muting (spie esterne) che indicano lo stato delle funzioni di muting e override devono essere installate in modo da essere chiaramente visibili agli operatori e da tutte le posizioni di lavoro.

⚠**AVVERTENZA** La durata del muting deve essere configurata correttamente per la relativa applicazione da una persona sufficientemente qualificata e specializzata, la quale avrà la responsabilità delle impostazioni effettuate.

⚠**AVVERTENZA** Per gli ingressi di muting, utilizzare due dispositivi di ingresso indipendenti.

⚠**AVVERTENZA** È necessario installare il sensore di muting del sistema F3S-TGR-CL, nonché la barriera fisica, e configurare le impostazioni di durata del muting in modo che l'operatore non possa accedere all'area pericolosa.

⚠**AVVERTENZA** Installare l'interruttore che attiva la funzione di override in una posizione dalla quale sia possibile avere una visione chiara dell'intera area pericolosa e non sia possibile attivare l'interruttore dall'interno dell'area pericolosa. Prima di attivare la funzione di override, accertarsi che nell'area pericolosa non ci sia nessuno.

⚠ **AVVERTENZA** Non posizionare luci a fluorescenza e/o a incandescenza all'interno dell'angolo di apertura effettivo del ricevitore: in alcune circostanze ciò potrebbe influire sul funzionamento del sistema F3S-TGR-CL.

⚠ **AVVERTENZA** Installare il sistema dei sensori in modo che non subisca influenze da parte di eventuali superfici riflettenti. La mancata osservanza di tali precauzioni potrebbe impedire il rilevamento, provocando infortuni gravi.

⚠ **AVVERTENZA** Quando si utilizzano più sistemi F3S-TGR-CL installarli in modo che non si verifichino interferenze reciproche, ad esempio configurando collegamenti in serie oppure utilizzando barriere fisiche tra sistemi adiacenti.

⚠ **AVVERTENZA** Verificare che il sistema F3S-TGR-CL sia montato in modo sicuro e che i relativi cavi e connettori siano collegati correttamente.

⚠ **AVVERTENZA** Verificare che agenti esterni come acqua, olio o polvere non entrino all'interno del sistema F3S-TGR-CL mentre il coperchio dei selettori è aperto e stringere saldamente le viti del coperchio dopo aver modificato le impostazioni.

⚠ **AVVERTENZA** Non utilizzare il sistema di sensori con specchi in una configurazione retroriflettente. Ciò potrebbe impedire il rilevamento. È possibile utilizzare gli specchi per deviare l'area di rilevamento di 90°.

⚠ **AVVERTENZA** Effettuare un'ispezione di tutto il sistema F3S-TGR-CL come descritto nel capitolo "Procedura di verifica e test". Quando si utilizzano collegamenti in serie, effettuare ispezioni su ciascun sistema F3S-TGR-CL collegato.

2-4 Per il cablaggio

⚠ **AVVERTENZA** Non cortocircuitare la linea d'uscita con la linea a +24 V, altrimenti l'uscita è sempre attiva. Inoltre, è necessario collegare a terra il lato 0 V dell'alimentazione in modo che l'uscita non si attivi a seguito di un corto circuito a terra.

⚠ **AVVERTENZA** Configurare il sistema utilizzando il numero ottimale di uscite di sicurezza in modo da soddisfare i requisiti della relativa categoria di sicurezza.

⚠ **AVVERTENZA** Non collegare il sistema F3S-TGR-CL a un alimentatore c.c. che fornisce più di 24 Vc.c. +20%. Inoltre, non effettuare il collegamento a un alimentatore c.a. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di scosse elettriche.

⚠**AVVERTENZA** Affinché il sistema F3S-TGR-CL sia conforme alle norme IEC 61496-1 e UL 508, è necessario che l'alimentatore in c.c. soddisfi tutte le condizioni seguenti:

- Deve essere compreso nel campo di valori nominali (24 Vc.c. ±20%).
- Deve essere dimensionato in accordo alla corrente nominale totale dei dispositivi, se collegato a più dispositivi.
- Deve essere conforme alle direttive EMC (ambiente industriale).
- Deve disporre di isolamento doppio o rinforzato tra il circuito primario e quello secondario.
- Deve disporre del ripristino automatico delle caratteristiche di protezione da sovracorrente.
- Il tempo di ritenzione dell'uscita deve essere di almeno 200 ms
- Deve soddisfare i requisiti delle caratteristiche di uscita previsti per il circuito di classe 2 o il circuito a corrente/tensione limitata, come definito dallo standard UL 508.
- Deve essere conforme alle norme e alle direttive relative alla compatibilità elettromagnetica e alla sicurezza delle apparecchiature elettriche in vigore nel paese o nell'area geografica in cui il sistema F3S-TGR-CL viene utilizzato (ad esempio, nell'Unione Europea l'alimentatore deve essere conforme alla direttiva EMC e alla direttiva sulla bassa tensione).

⚠**AVVERTENZA** Su tutte le linee di ingresso e di uscita è necessario applicare un isolamento doppio o rinforzato contro tensioni pericolose. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di scosse elettriche.

⚠**AVVERTENZA** È necessario che la lunghezza del cavo sia compresa entro una lunghezza specificata. In caso contrario, la funzione di sicurezza potrebbe non funzionare correttamente, creando situazioni di pericolo.

2-5 Varie

⚠**AVVERTENZA** Per utilizzare il sistema F3S-TGR-CL in modalità PSDI (reiniziazione del funzionamento ciclico mediante apparecchiatura di protezione), è necessario configurare un circuito appropriato tra il sistema F3S-TGR-CL e la macchina.

⚠**AVVERTENZA** Non tentare di smontare, riparare o modificare il prodotto. La mancata osservanza di tale precauzione può compromettere il corretto funzionamento delle funzioni di sicurezza.

⚠**AVVERTENZA** Non utilizzare il sistema F3S-TGR-CL in ambienti dove sono presenti gas infiammabili o esplosivi. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe provocare esplosioni.

⚠**AVVERTENZA** Effettuare ispezioni giornaliere e semestrali del sistema F3S-TGR-CL. In caso contrario, il sistema potrebbe non funzionare correttamente con conseguenti infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Se il sistema F3S-TGR-CL viene utilizzato in un ambiente in cui materiali esterni possono aderire al prodotto sotto forma di spruzzi, utilizzare una copertura per proteggere il sistema F3S-TGR-CL oppure ispezionarlo e pulirlo periodicamente.

⚠**AVVERTENZA** Non utilizzare il sistema F3S-TGR-CL in atmosfere contenenti particelle d'olio o gas corrosivi. La mancata osservanza di tale precauzione può provocare danni al prodotto.

⚠**AVVERTENZA** Per lo smaltimento del sistema F3S-TGR-CL accertarsi di rispettare le norme sul trattamento dei rifiuti in vigore nel paese in cui il prodotto è stato utilizzato.

2-6 Precauzioni per l'uso in condizioni di sicurezza

Per garantire un utilizzo sicuro del prodotto è necessario osservare le precauzioni riportate di seguito.

- Prima di utilizzare il prodotto, leggere attentamente il manuale e comprendere le procedure di installazione, di verifica del funzionamento e di manutenzione.
- I carichi devono soddisfare entrambe le condizioni seguenti:
  - Non devono essere cortocircuitati
  - Non devono essere utilizzati con una corrente superiore a quella nominale.
- Non lasciare cadere il prodotto.
- Effettuare lo smaltimento del prodotto in base a quanto stabilito dalle norme e dai regolamenti pertinenti in vigore nel paese di utilizzo del prodotto.

2-7 Precauzioni per un corretto utilizzo

Osservare le precauzioni riportate di seguito per garantire il corretto funzionamento del sistema e non comprometterne le prestazioni.

2-8 Ambiente di installazione

Non installare il sistema F3S-TGR-CL nei seguenti tipi di ambienti:

- Aree esposte a luminosità intensa, come la luce solare diretta
- Aree con elevato tasso di umidità dove è probabile che si verifichino fenomeni di condensa
- Aree in cui sono presenti gas corrosivi
- Aree esposte a livelli di vibrazione o urto superiori a quelli indicati nelle specifiche tecniche
- Aree in cui il prodotto può venire a contatto con l'acqua
- Aree in cui il prodotto può venire a contatto con olio che sia un solvente adesivo

Non utilizzare apparecchi radio, come telefoni cellulari, walkie-talkie o ricetrasmettitori, vicino al sistema F3S-TGR-CL.

2-9 Cablaggio e installazione

- Assicurarsi di effettuare il cablaggio con l'alimentazione disattivata. In caso contrario, il sistema F3S-TGR-CL potrebbe non funzionare a causa della funzione di diagnostica.
- Quando si sostituiscono i connettori dei cavi con altri tipi di connettori, utilizzare connettori che forniscano un livello appropriato di protezione.
- Eseguire correttamente il cablaggio dopo avere verificato i nomi dei segnali di tutti i terminali.
- Non azionare il sistema di controllo fino a due secondi o più (2,2 secondi o più in caso di collegamento in serie) dopo l'accensione del sistema F3S-TGR-CL.
- Verificare che il cavo del sistema F3S-TGR-CL sia separato dalle linee di alimentazione di potenza elevata o instradato mediante un condotto esclusivo.
- Se si utilizza un alimentatore switching comunemente reperibile in commercio, collegare il terminale FG (messa a terra del telaio) al circuito di terra.
- Installare il trasmettitore e il ricevitore in modo che il loro orientamento corrisponda.

⚠ **AVVERTENZA** Quando si sostituisce il sistema F3S-TGR-CL con un sistema F3S-TGR-CL equivalente, ricordare di impostare i selettori DIP del nuovo sistema F3S-TGR-CL allo stesso modo di quelli precedenti. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

2-10 Pulizia

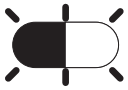
Per la pulizia non utilizzare solventi, benzene o acetone poiché danneggiano le parti in resina del prodotto e la vernice del rivestimento.

2-11 Rilevamento di oggetti

Il sistema F3S-TGR-CL può non rilevare oggetti trasparenti e/o semitrasparenti.

2-12 Definizione dei simboli

Nel sistema F3S-TGR-CL sono utilizzati i seguenti simboli per illustrare le operazioni eseguite dall'utente.

SIMBOLO	SIGNIFICATO
	Disattivare l'intero sistema F3S-TGR-CL scollegando l'alimentazione.
	Attivare l'intero sistema F3S-TGR-CL collegando l'alimentazione.
	Impostare i selettori secondo le istruzioni fornite
	Premere il pulsante/comando correlato (variazione dallo stato normale)
	Rilasciare il pulsante/comando correlato (ritorno allo stato normale)
	LED di diagnostica spento
	LED di diagnostica acceso
	LED di diagnostica lampeggiante
	Informazioni importanti

CAPITOLO 1
Avvertenze importanti sulla sicurezza

⚠**AVVERTENZA** Prima di installare un sistema F3S-TGR-CL leggere e comprendere le informazioni contenute in questo capitolo.

Il sistema F3S-TGR-CL è un dispositivo di rilevamento per impiego generale progettato per la protezione del personale che lavora nelle vicinanze di macchine con parti in movimento.

La conformità alle norme di sicurezza di una determinata macchina e dell'installazione di un sistema F3S-TGR-CL dipende dall'impiego, dall'installazione, dalla manutenzione e dal funzionamento corretti del sistema F3S-TGR-CL. Questi fattori sono di responsabilità dell'acquirente, dell'installatore e del datore di lavoro.

Il datore di lavoro è responsabile della selezione e della formazione del personale per un'installazione, una conduzione e una manutenzione corretti della macchina e dei relativi sistemi di protezione. È necessario che le operazioni di installazione, verifica e manutenzione del sistema F3S-TGR-CL siano effettuate solo da personale qualificato, ovvero da "un individuo con un'adeguata formazione professionale, che dimostri competenza e che comprenda la costruzione, il funzionamento o la manutenzione della macchina e i pericoli connessi".

Per utilizzare il sistema F3S-TGR-CL è necessario soddisfare i requisiti seguenti:

- Le norme e le direttive nazionali e internazionali relative all'installazione, all'utilizzo e alle ispezioni tecniche periodiche della barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina, in particolare:
  - Direttiva sulle macchine (2006/42/EC)
  - Direttiva relativa all'utilizzo delle attrezzature di lavoro (89/655/EC)
  - Le norme e le direttive sulla sicurezza del lavoro
  - Altre norme e direttive relative alla sicurezza e alla salute.
- Osservare attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale relative alle norme sui test (ad esempio, sull'utilizzo, il montaggio, l'installazione o l'integrazione nel sistema di controllo macchine esistente).
- È necessario che i test siano effettuati da personale specializzato o altamente qualificato e autorizzato, e che siano registrati e documentati per garantire la ricostruzione e il rintracciamento dei test in qualsiasi momento.
- Verificare l'efficacia del dispositivo di protezione dopo ogni cambiamento, perché i cambiamenti possono deteriorare la funzione di sicurezza.
- È necessario che le istruzioni sul funzionamento siano disponibili per l'operatore della macchina in cui il sistema F3S-TGR-CL è installato.
- È necessario che l'operatore della macchina sia istruito sull'utilizzo del dispositivo da parte di personale specializzato e che legga le istruzioni sul funzionamento.
- È necessario che la macchina sottoposta a protezione non presenti pericoli derivanti da proiezione di oggetti.
- È necessario che la macchina fornita del dispositivo di protezione presenti tempi di arresto e meccanismi di controllo adeguati.
- Per le aree pericolose non coperte dal sistema F3S-TGR-CL potrebbe essere necessaria l'installazione di ulteriori protezioni.

Salvaguardia dell'ambiente

Questo prodotto è stato progettato per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Per questa ragione, è necessario che lo smaltimento di dispositivi non riparabili o non utilizzabili avvenga in conformità alle norme e alle direttivi locali e nazionali. Per assistenza, rivolgersi al rappresentante OMRON di zona.

CAPITOLO 2
Caratteristiche del prodotto e spie d'indicazione

2-1 Caratteristiche delle barriere F3S-TGR-CL

La famiglia di barriere fotoelettriche di sicurezza a cortina F3S-TGR-CL è disponibile in due versioni, identificate dal suffisso A e B. È possibile modificare la configurazione delle barriere fotoelettriche di sicurezza a cortina mediante i selettori presenti sotto un coperchio di accesso.

Confronto delle caratteristiche della serie F3S-TGR-CL:

Caratteristiche	F3S-TGR-CL_B	F3S-TGR-CL_A
Codice di scansione per la mitigazione delle interferenze	X	X
EDM (External Device Monitoring, monitoraggio dispositivi esterni)	X	X
Staffe di montaggio regolabili e incastri a T	X	X
Due uscite di sicurezza PNP	X	X
Selezione distanza di rilevamento	X	X
Avvio test esterno	X	X
Funzione di muting integrata		X
Funzione di pre-reset		X

2-2 Spie LED

Le seguenti spie LED si trovano nei coperchi di chiusura del connettore e mostrano lo stato del sistema F3S-TGR-CL.

2-2-1 Spie LED sul trasmettitore

Disposizione della spia	Nome della spia	Colore
	POWER	Verde
	STATUS 1	Giallo
	RANGE	Verde
	Non utilizzato	Rosso
	STATUS 2	Giallo

2-2-2 Spie LED sul ricevitore

Disposizione della spia	Nome della spia	Colore
	POWER	Verde
	STATUS	Giallo
	GUARD	Verde
	BREAK	Rosso
	INTERLOCK	Giallo

CAPITOLO 3
Funzionamento del sistema

Il sistema F3S-TGR-CL è una barriera fotoelettrica di sicurezza a sbarramento di raggi a infrarossi, controllata da microprocessore. Il sistema è costituito da un ricevitore e da un trasmettitore separati fisicamente interconnessi.

È conforme al Tipo 2 o 4 in base alla direttiva EN/IEC 61496 e incluso PLc o PLe in base alla direttiva EN ISO 13849-1 (2008), a seconda del modello.

Il sistema F3S-TGR-CL viene utilizzato nelle applicazioni in cui è necessaria la protezione del personale, ad esempio nelle macchine per imballaggio, nel lato anteriore o posteriore delle presse e nelle macchine tessili.

3-1 Stati di funzionamento

La condizione di funzionamento di un sistema F3S-TGR-CL viene descritta in termini di stati. Il sistema F3S-TGR-CL prevede gli stati di funzionamento descritti di seguito.

3-1-1 Macchina in funzione

Le due uscite di sicurezza del ricevitore sono in stato ON, la spia verde GUARD è accesa. Il funzionamento della macchina protetta è consentito. La pressione e il rilascio del pulsante di riavvio non ha alcun effetto.

3-1-2 Macchina ferma

Le due uscite di sicurezza del ricevitore sono in stato OFF, la spia rossa BREAK è accesa. Il funzionamento della macchina protetta non è consentito.

3-1-3 Interblocco (INTERLOCK)

Le due uscite di sicurezza del ricevitore sono in stato OFF, la spia rossa BREAK e la spia gialla INTERLOCK sono accese. Lo stato INTERLOCK non consente il funzionamento della macchina protetta fino a quando l'area di rilevamento non è libera da ostruzioni e il pulsante di riavvio viene premuto e rilasciato.

3-1-4 Errore

Le due uscite di sicurezza del ricevitore sono in stato OFF, viene visualizzato un codice di errore mediante le spie lampeggianti. Lo stato di errore non consente il funzionamento della macchina protetta. La differenza principale tra lo stato di errore e quello di interblocco consiste nel fatto che il sistema F3S-TGR-CL resta nello stato di errore fino a quando l'errore non viene risolto, con successiva disattivazione e riattivazione dell'alimentazione o pressione e rilascio del pulsante di riavvio esterno.

3-2 Modalità di funzionamento

Le modalità di funzionamento del sistema determinano il comportamento all'avvio e durante il funzionamento di un sistema F3S-TGR-CL. Le definizioni delle modalità di funzionamento si basano sugli stati di funzionamento descritti precedentemente. È possibile effettuare la selezione della modalità di funzionamento mediante i selettori di configurazione presenti sul trasmettitore e sul ricevitore di F3S-TGR-CL.

Nota Se durante l'avvio o il funzionamento il sistema rileva la presenza di errori interni, il sistema passa allo stato di errore con le uscite di sicurezza in stato OFF.

3-2-1 Avvio automatico

Il sistema F3S-TGR-CL viene avviato con le uscite di sicurezza in stato OFF e se l'area di rilevamento non è ostruita passa allo stato MACCHINA IN FUNZIONE. In questo stato, quando viene rilevato l'ingresso di un oggetto nell'area di rilevamento, il sistema F3S-TGR-CL passa da MACCHINA IN FUNZIONE a MACCHINA FERMA e rimane in questo stato fino a quando l'ostruzione non viene rimossa. Una volta liberata l'area di rilevamento, il sistema F3S-TGR-CL passa automaticamente da MACCHINA FERMA a MACCHINA IN FUNZIONE.

3-2-2 Interblocco di avvio/riavvio

⚠ **AVVERTENZA** Il pulsante TEST/RIAVVIO deve essere posizionato in modo tale da consentire all'operatore di vedere l'area protetta al momento del riavvio, della verifica o della funzione di override.

Il sistema F3S-TGR-CL viene avviato con le uscite di sicurezza in stato OFF e viene attivato lo stato INTERLOCK se l'area di rilevamento non è ostruita. Per passare inizialmente allo stato MACCHINA IN FUNZIONE, è necessario che l'operatore prema e rilasci il pulsante di riavvio. Nello stato MACCHINA IN FUNZIONE, quando viene rilevato l'ingresso di un oggetto nell'area di rilevamento, il sistema passa allo stato ARRESTO MACCHINA. Quando l'area di rilevamento viene liberata, il sistema non passa automaticamente allo stato MACCHINA IN FUNZIONE ma allo stato INTERBLOCCO. Per passare allo stato MACCHINA IN FUNZIONE è sempre necessario che l'operatore prema e rilasci il pulsante di riavvio. Se l'area di rilevamento non viene liberata, la pressione e il rilascio del pulsante di riavvio non avrà alcun effetto.

3-2-3 Funzione di pre-reset

La funzione di pre-reset è utilizzata nelle installazioni in cui gli operatori all'interno della zona pericolosa possono essere nascosti da parti dell'installazione. Un secondo pulsante di reset (pre-reset) viene aggiunto all'interno della zona pericolosa. Prima di lasciare la zona pericolosa, l'operatore deve azionare il pulsante di pre-reset, in modo da abilitare il pulsante di riavvio all'esterno della zona pericolosa.

Il sistema F3S-TGR-CL viene avviato con le uscite di sicurezza in stato OFF e viene attivato lo stato INTERLOCK se l'area di rilevamento non è ostruita. Per passare inizialmente allo stato MACCHINA IN FUNZIONE, è necessario che l'operatore prema e rilasci i pulsanti di pre-reset e di riavvio. Nello stato MACCHINA IN FUNZIONE, quando viene rilevato l'ingresso di un oggetto nell'area di rilevamento, il sistema passa allo stato ARRESTO MACCHINA. Quando l'area di rilevamento viene liberata, il sistema non passa automaticamente allo stato MACCHINA IN FUNZIONE ma allo stato INTERBLOCCO. L'operatore deve sempre premere e rilasciare i pulsanti di pre-reset e di riavvio in questa sequenza per passare allo stato MACCHINA IN FUNZIONE. Se l'area di rilevamento non viene liberata, la pressione e il rilascio del pulsante di pre-reset o di riavvio non avrà alcun effetto.

CAPITOLO 4
Opzioni di rilevamento

4-1 Sincronizzazione ottica

La sincronizzazione tra il trasmettitore e il ricevitore del sistema F3S-TGR-CL è ottica. Per stabilire la sincronizzazione, è necessario che il raggio del sistema sul lato opposto al coperchio di chiusura con il connettore sia libero. Se questo raggio è ostruito, il sistema passerà allo stato MACCHINA FERMA.

CAPITOLO 5
Funzioni di diagnostica e test

5-1 Spie LED

Tutti i sistemi F3S-TGR-CL dispongono di LED visibili situati sul ricevitore per mostrare il corretto allineamento del sistema. Questi LED vengono utilizzati durante il processo di allineamento e non sono parte critica del sistema critico di sicurezza. Un guasto a una di queste spie non provoca una condizione di allarme e il sistema continua a funzionare normalmente.

5-2 Monitoraggio dei dispositivi esterni EDM (External Device Monitoring,)

EDM è una importante funzione di sicurezza, che controlla l'interfaccia tra il sistema F3S-TGR-CL e la macchina fornita del dispositivo di protezione, verifica che gli elementi di controllo rispondano correttamente alla barriera fotoelettrica e rileva eventuali incoerenze tra i due dispositivi di controllo esterni. Tali controlli sono necessari per rilevare un'eventuale avaria dell'interfaccia che impedisce al segnale di arresto di raggiungere il sistema di controllo della macchina. Il collegamento dell'EDM viene effettuato al ricevitore. All'attivazione dell'alimentazione, il sistema F3S-TGR-CL cerca una condizione di chiusura verso +24 Vc.c. Se la trova, passa a uno stato coerente con la modalità di funzionamento selezionata. Quando vengono abilitate le uscite di sicurezza del sistema F3S-TGR-CL viene effettuato il controllo che i dispositivi esterni abbiano una transizione da chiuso ad aperto. La transizione deve verificarsi entro 300 ms, altrimenti il sistema F3S-TGR-CL passerà a uno stato di allarme. Il sistema passa a uno stato di allarme anche quando i collegamenti dell'EDM non sono cablati correttamente.

Per attivare e disattivare la funzione EDM, è possibile utilizzare i selettori presenti sul ricevitore (entrambi selettori DIP n.6).

Schema di cablaggio:

K1 e K2 sono contattori standard, KM1 e KM2 sono contatti NC (con guida forzata) di K1 e K2.

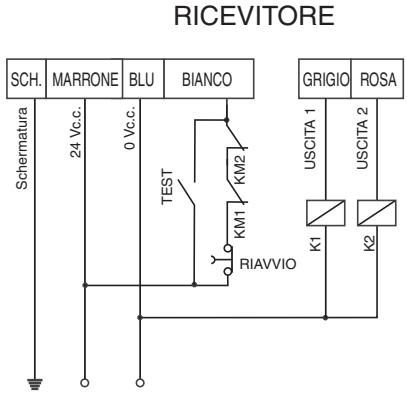
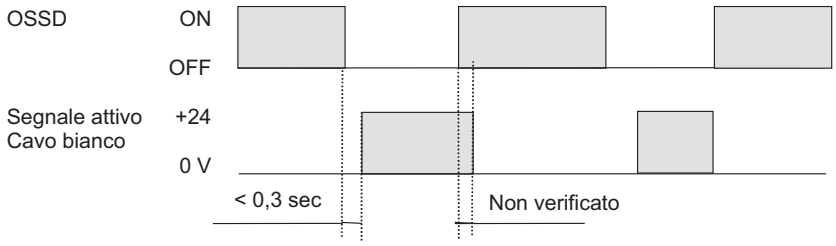


Diagramma temporale:



5-3 Funzione di test esterno

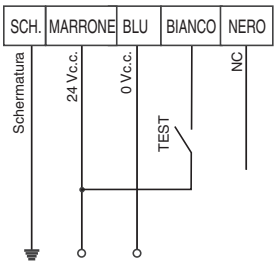
Alcune applicazioni di categoria 4 richiedono che il sistema di protezione della macchina sia controllato dal sistema di controllo macchina durante una fase non pericolosa del ciclo macchina per verificarne il corretto funzionamento. Nella categoria 2, il test deve essere eseguito da un operatore. Il sistema F3S-TGR-CL fornisce una funzione di test sul trasmettitore o sul ricevitore.

Trasmettitore:

Per attivare la funzione di test è necessario posizionare un interruttore normalmente aperto sull'ingresso di test del trasmettitore. Se il trasmettitore rileva un segnale a +24 Vc.c., simula uno stato di interruzione dei raggi e il ricevitore passa allo stato MACCHINA FERMA.

Schema di cablaggio:

TRASMETTITORE



Ricevitore:

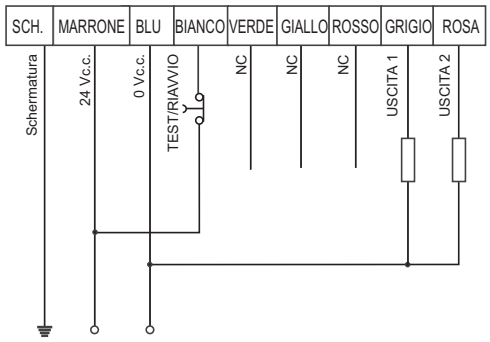
Per attivare la funzione di test è necessario posizionare un interruttore sull'ingresso di test/riavvio del ricevitore.

Se le uscite sono in stato OFF, il sistema esegue un test di avvio e, nel caso in cui i raggi siano liberi, passerà allo stato MACCHINA IN FUNZIONE.

Se le uscite sono in stato ON e l'ingresso di test/riavvio viene attivato per oltre 2 secondi, il sistema passa allo stato MACCHINA FERMA ed esegue un test di avvio (per i sistemi di controllo di Categoria 2).

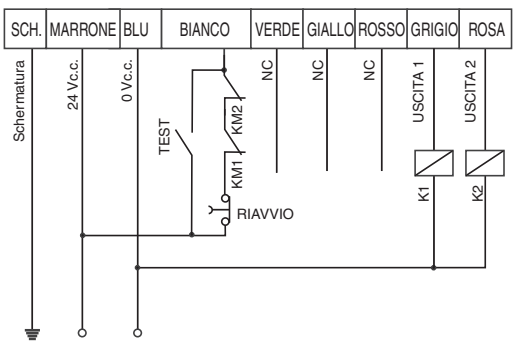
Schema di cablaggio con EDM disattivato:

RICEVITORE



Cablaggio con EDM attivato:

RICEVITORE



5-4 Selezione della distanza di rilevamento

Il sistema F3S-TGR-CL permette la selezione del campo operativo. Fare riferimento ai dati tecnici dettagliati nell'elenco di modelli. Questa funzione è utile quando più barriere fotoelettriche a cortina sono funzionanti in un piccolo spazio ed è possibile la presenza di interferenze ottiche.

5-5 Ingresso di avvio/riavvio

Il diagramma riportato di seguito illustra le caratteristiche dell'ingresso di avvio/riavvio.

5-6 Modalità di allineamento

L'allineamento del sistema F3S-TGR-CL è facilitato dalla modalità di allineamento.

1	2	3	4
	Lasciare scollegati		Regolare meccanicamente i sensori in modo in modo da ottenere l'allineamento, se necessario.
5	6	7	8
Quando l'allineamento è corretto		Ricollegare	

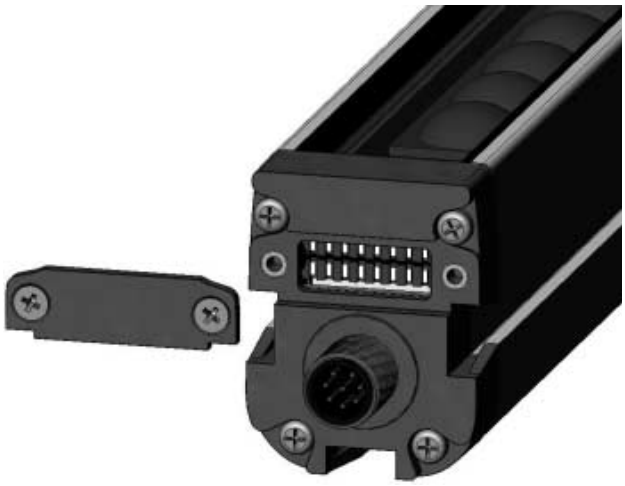
CAPITOLO 6
Impostazione delle funzioni di F3S-TGR-CL

⚠**AVVERTENZA** Assicurarsi che agenti esterni come acqua, olio o polvere non entrino all'interno del sistema F3S-TGR-CL mentre il coperchio dei selettori è aperto.

6-1 Accesso ai selettori

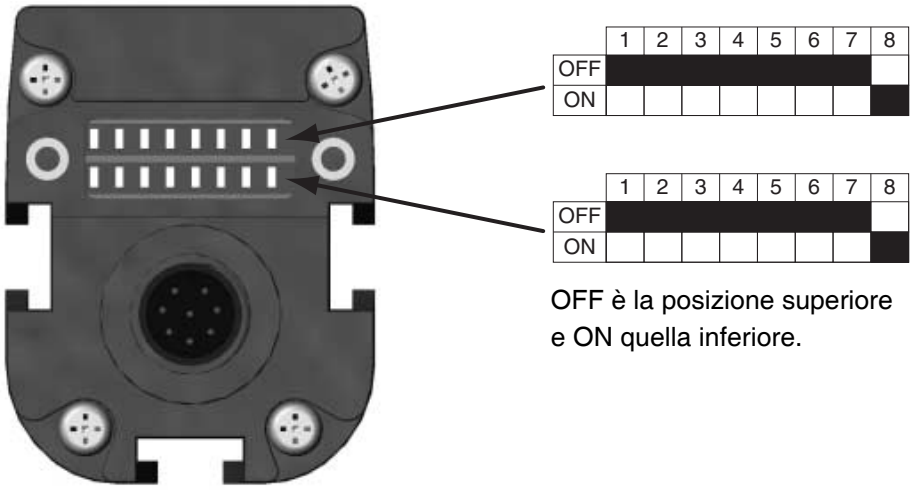
I selettori si trovano dietro a un coperchio sia sul trasmettitore che sul ricevitore. Per aprire i coperchi, allentare le due viti di ritenzione (vedere la figura riportata di seguito).

Scollegare l'alimentazione prima di modificare le impostazioni dei selettori.



6-1-1 Impostazione dei selettori

■ = posizione del selettore (impostazione di fabbrica)



OFF è la posizione superiore e ON quella inferiore.

Nota Assicurarsi di impostare sempre i selettori in entrambi i banchi nella stessa posizione (ad eccezione del selettore 7 sul ricevitore).

6-1-2 Impostazioni dei selettori del trasmettitore

I selettori 5-8 non sono utilizzati nel trasmettitore.

Selettore	Stato	Funzione		Impostazione predefinita
1	OFF	IMPOSTAZIONE DISTANZA	–	
	ON		CORTA DISTANZA	X
2	OFF	IMPOSTAZIONE DISTANZA	–	X
	ON		LUNGA DISTANZA	
3	OFF	IMPOSTAZIONE CODICE	NESSUNA CODIFICA	X
	ON		CODIFICA	
4	OFF	SELEZIONE CODICE	CODICE A	
	ON		CODICE B	

Per ulteriori informazioni sull'impostazione della distanza, fare riferimento alla tabella riportata di seguito:

SW-1	SW-2	Distanza selezionata
OFF	OFF	NON CONSENTITO
OFF	ON	LUNGA DISTANZA
ON	OFF	CORTA DISTANZA
ON	ON	NON CONSENTITO

6-1-3 Impostazione dei selettori del ricevitore

Firmware 1.2.5

Selettore	Attivo			Funzione	
8	OFF			Reset manuale	Interruzione singola se è selezionato SB/DB
	ON			Reset automatico	Interruzione doppia se è selezionato SB/DB
7	OFF			Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione CODIFICA	
	ON				
6	OFF			Funzione EDM disattivata	
	ON			Funzione EDM attivata	
5 + 4 [1]	**4**	**5**		**MUTING e FUNZIONI SPECIALI**	
	OFF	OFF		MUTING T	
	OFF	ON		MUTING L	
	ON	OFF		MUTING X	
	ON	ON		FUNZIONE SPECIALE CON selettori 1, 2 e 3	
Mappature MUTING quando il MUTING T, L o X viene selezionato con i selettori 4 e 5[2]					
3 + 2 + 1	**1**	**2**	**3**		
	OFF	OFF	OFF	Muting attivo su tutta la barriera a cortina fotoelettrica	
	OFF	OFF	ON	Muting attivo sui moduli 1, 2, 3 e 4	
	OFF	ON	OFF	Muting attivo sui moduli 1, 2 e 3	
	OFF	ON	ON	Muting attivi sul moduli 1 e 2	
	ON	OFF	OFF	Muting attivo sul modulo 1	
	ON	OFF	ON	Muting attivo sul modulo 2	
	ON	ON	OFF	Muting attivo sul modulo 3	
	ON	ON	ON	Muting attivo sul modulo 4	
Selezione delle funzioni speciali quando i selettori 4 e 5 sono entrambi impostati su ON[3]					
3 + 2 + 1	**1**	**2**	**3**		
	OFF	OFF	OFF	Non disponibile	
	OFF	OFF	ON		
	OFF	ON	OFF		
	OFF	ON	ON		
	ON	OFF	OFF		
	ON	OFF	ON		
	ON	ON	OFF	Modalità di pre-reset	
	ON	ON	ON	Non disponibile	

1. I selettori 4 e 5 sono funzionanti se è collegata una spia di muting o se entrambi i selettori sono impostati sulla posizione ON.
2. I selettori 1, 2 e 3 sono funzionanti se è impostata una funzione di muting ed è collegata una spia di muting.
3. I selettori 1, 2 e 3 sono funzionanti se i selettori 4 e 5 sono in posizione ON.

Nota Impostazioni di fabbrica:
RX: Tutti OFF ad eccezione di entrambi i selettori DIP 8
TX: Tutti OFF ad eccezione di entrambi i selettori DIP 1

Firmware 1.3.6

Selettore	Attivo			Funzione
8	OFF			Reset manuale
	ON			Reset automatico
7	Banco inferiore master OFF			Nessuna codifica (slave DIP 7 inutilizzabile)
	Banco inferiore master ON			Codifica disponibile per slave DIP 7
	Banco superiore slave OFF			CODICE A
	Banco superiore slave ON			CODICE B
6	OFF			Funzione EDM disattivata
	ON			Funzione EDM attivata
5 + 4 [1]	**4**	**5**		**MUTING e FUNZIONI SPECIALI**
	OFF	OFF		MUTING T + timeout + disattivazione 0,2 s
	OFF	ON		MUTING L + timeout + disattivazione 0,2 s
	ON	OFF		MUTING X + timeout + disattivazione 0,2 s
	ON	ON		FUNZIONE SPECIALE CON selettori 1, 2 e 3
Possibilità di MUTING quando il MUTING T, L o X viene selezionato con i selettori 4 e 5[2]				
3 + 2 + 1	**1**	**2**	**3**	
	OFF	OFF	OFF	Muting attivo su tutta la barriera
	OFF	OFF	ON	Muting attivo sui moduli 1, 2, 3 e 4
	OFF	ON	OFF	Muting attivo sui moduli 1, 2 e 3
	OFF	ON	ON	Muting attivi sul moduli 1 e 2
	ON	OFF	OFF	Muting attivo sul modulo 1
	ON	OFF	ON	Muting attivo sul modulo 2
	ON	ON	OFF	Muting attivo sul modulo 3
	ON	ON	ON	Muting attivo sul modulo 4
Selezione della funzione di pre-reset o temporizzazione del muting totale quando entrambi i DIP 4 e 5 sono ON[3]				
3 + 2 + 1	**1**	**2**	**3**	
	OFF	OFF	OFF	Tipo di muting T + timeout + disattivazione 1 s
	OFF	OFF	ON	Tipo di muting L + timeout + disattivazione 1 s
	OFF	ON	OFF	Tipo di muting X + timeout + disattivazione 1 s
	OFF	ON	ON	Tipo di muting T + nessun timeout + disattivazione 1 s
	ON	OFF	OFF	Tipo di muting L + nessun timeout + disattivazione 1 s
	ON	OFF	ON	Tipo di muting X + nessun timeout + disattivazione 1 s
	ON	ON	OFF	Modalità di pre-reset
	ON	ON	ON	Tipo di muting X compatibile con vecchio cablaggio e temporizzazione

1. I selettori 4 e 5 funzionano se è collegata una spia di muting o se entrambi i selettori sono impostati sulla posizione ON
2. I selettori 1, 2 e 3 sono funzionanti se è impostata una funzione di muting ed è collegata una spia di muting.
3. I selettori 1, 2 e 3 funzionano se i selettori 4 e 5 sono in posizione ON

6-2 Selezione del monitoraggio dispositivi esterni (EDM External Device Monitoring,)

Per attivare la funzione EDM, impostare a ON il selettore 6 su entrambi i banchi del ricevitore. Eventuali discordanze tra le impostazioni dei selettori A e B su due banchi provocheranno una condizione di allarme.

6-3 Impostazione distanza

Il campo operativo è impostato mediante i selettori 1 e 2 sul trasmettitore. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di posizionamento dei selettori valide, fare riferimento alla tabella.

<table>
<tr><td>1</td><td>2</td><td colspan="2">3</td></tr>
<tr><td rowspan="4"> </td><td rowspan="4">
TX</td><td>1 -> ON</td><td rowspan="2">SELECCIÓN CORTA DISTANCIA</td></tr>
<tr><td>2 ->OFF</td></tr>
<tr><td>1 -> OFF</td><td rowspan="2">SELECCIÓN LARGA DISTANCIA</td></tr>
<tr><td>2 -> ON</td></tr>
<tr><td colspan="2">4</td><td colspan="2">5</td></tr>
<tr><td colspan="2"> </td><td colspan="2">RANGE: → LUNGA DISTANZA
RANGE: → CORTA DISTANZA</td></tr>
</table>

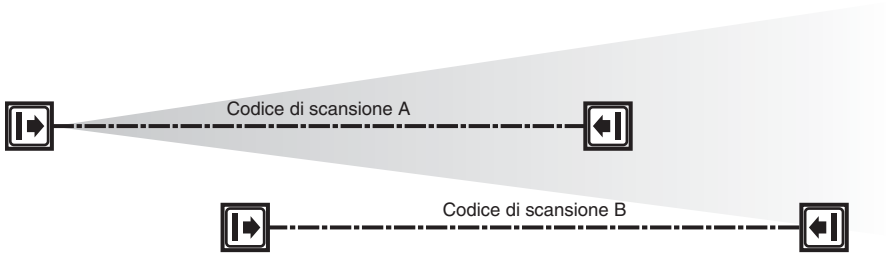
⚠ **AVVERTENZA** Non utilizzare una barriera fotoelettrica impostata ad una distanza inferiore al campo operativo. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

6-4 Selezione dei codici di scansione

Il ricevitore e il trasmettitore del sistema F3S-TGR-CL offrono la possibilità di selezionare il codice di scansione per ridurre al minimo le interferenze ottiche.

Nota È necessario che sia il ricevitore sia il trasmettitore siano impostati sullo stesso codice.

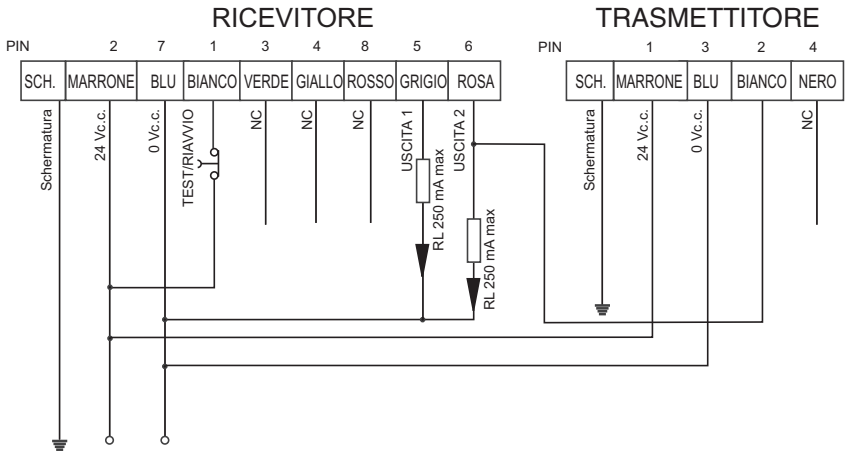
Esempio:



Sequenza per attivare i codici di scansione:

1	2	3	4	5
	 TX/RX	Collegare il filo bianco di TX al filo rosa di RX SLC		tutti i LED 1 volta = CODICE A tutti i LED 2 volte = CODICE B

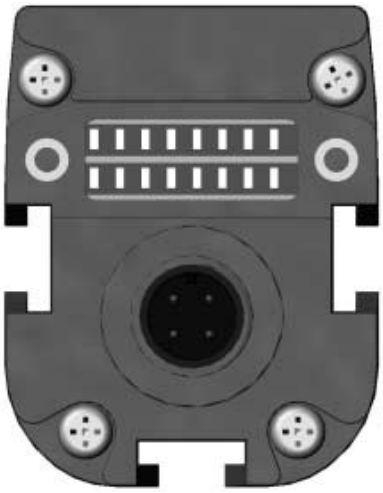
Schema di cablaggio quando vengono utilizzati i codici di scansione:



Nota Disponibile solo per le unità attiva-attiva.

Nota Assicurarsi che la lunghezza totale dei cavi tra le due unità non sia superiore a 100 m quando viene utilizzata la codifica.

Impostazione del codice di scansione del trasmettitore mediante i selettori 3 e 4:

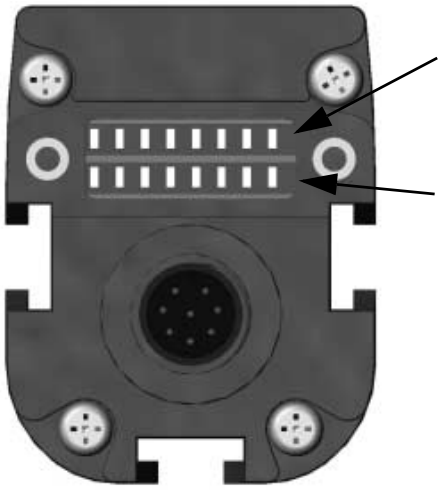


	SELETTORE 3
OFF	Nessun codice (ad esclusione del selettore 4)
ON	CODICE attivato

	SELETTORE 4
OFF	CODICE A
ON	CODICE B

Nota fare riferimento a 6-1-3 Impostazione dei selettori del ricevitore

Impostazione del codice di scansione del ricevitore mediante il selettore 7:



	SELETTORE 7 BANCO SUPERIORE
OFF	CODICE A
ON	CODICE B

	SELETTORE 7 BANCO INFERIORE
OFF	Nessun codice (ad esclusione del selettore 7 sul banco superiore)
ON	Codice

Nota Con i sistemi attivo/passivo, fare riferimento solo al ricevitore.

CAPITOLO 7
Uscite

7-1 Uscite di sicurezza (OSSD)

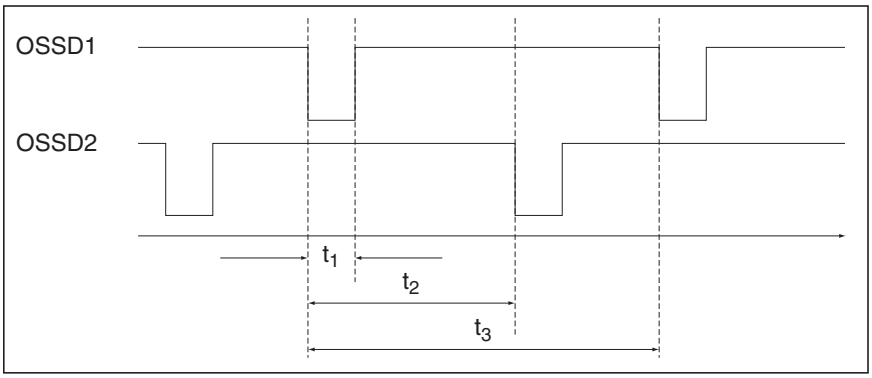
Nota Questo prodotto è stato progettato per l'utilizzo esclusivamente su un sistema elettrico a 24 Vc.c., con messa a terra negativa (messa a terra di protezione). Non collegare il sistema F3S-TGR-CL a un sistema con messa a terra positiva (messa a terra di protezione). Con uno schema di cablaggio con messa a terra positiva (messa a terra di protezione), determinati cortocircuiti contemporanei di entrambe le uscite di sicurezza potrebbero non essere rilevati e la macchina fornita del dispositivo di protezione potrebbe non arrestarsi, provocando infortuni gravi all'operatore.

Il ricevitore del sistema F3S-TGR-CL dispone di due uscite di sicurezza di tipo PNP indipendenti per fornire i segnali di funzionamento e arresto alla macchina fornita del dispositivo di protezione. Nello stato MACCHINA IN FUNZIONE, le uscite di sicurezza sono attive e forniscono 250 mA di corrente a 24 Vc.c. Nello stato MACCHINA FERMA, le uscite non sono attive.

Per carichi superiori a 250 mA per ciascun OSSD, o tensioni in c.a., utilizzare le unità relè di sicurezza esterne o relè di sicurezza con guida forzata e attivare la funzione EDM.

7-2 Forma d'onda uscite di sicurezza (OSSD)

Condizioni normali, stato MACCHINA IN FUNZIONE



F3S-TGR-CL in stato MACCHINA IN FUNZIONE, nessuna codifica selezionata

t_1: Impulso di test ≤ 300 µs

t_2: Intervallo di test > Tempo di risposta x 0,33

t_3: Ripetizione > Tempo di risposta x 0,66

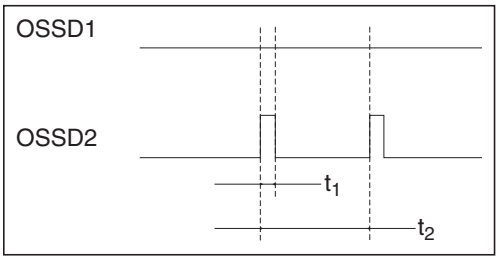
F3S-TGR-CL in stato MACCHINA IN FUNZIONE, codifica selezionata

t_1: Impulso di test ≤ 300 µs

t_2: Intervallo di test > Tempo di risposta x 0,33

t_3: Ripetizione > Tempo di risposta x 0,16

F3S-TGR-CL in stato MACCHINA FERMA, codifica selezionata

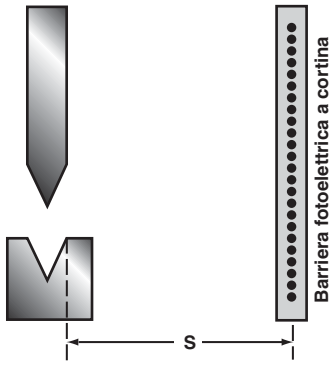


t_1 Impulso di test ≤ 70 µs

t_2 Intervallo di test ≤ 33 ms

CAPITOLO 8
Distanza di sicurezza per il montaggio

⚠ AVVERTENZA Non installare un sistema F3S-TGR-CL senza rispettare la distanza di sicurezza. Se il sistema F3S-TGR-CL viene montato troppo vicino al punto pericoloso, la macchina in funzione potrebbe non arrestarsi in tempo per evitare infortuni all'operatore.

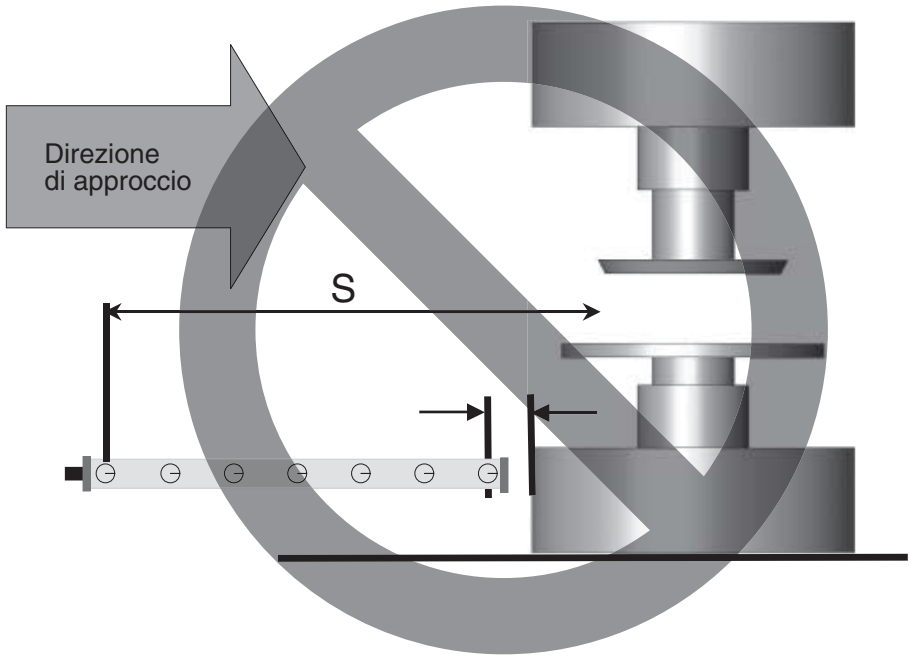


È necessario montare il sistema F3S-TGR-CL a una distanza sufficiente rispetto all'area pericolosa della macchina, in modo che la macchina si arresti prima che una mano o un'altra parte del corpo penetri nell'area pericolosa. Tale distanza si chiama distanza di sicurezza e si tratta di un numero calcolato mediante una formula.

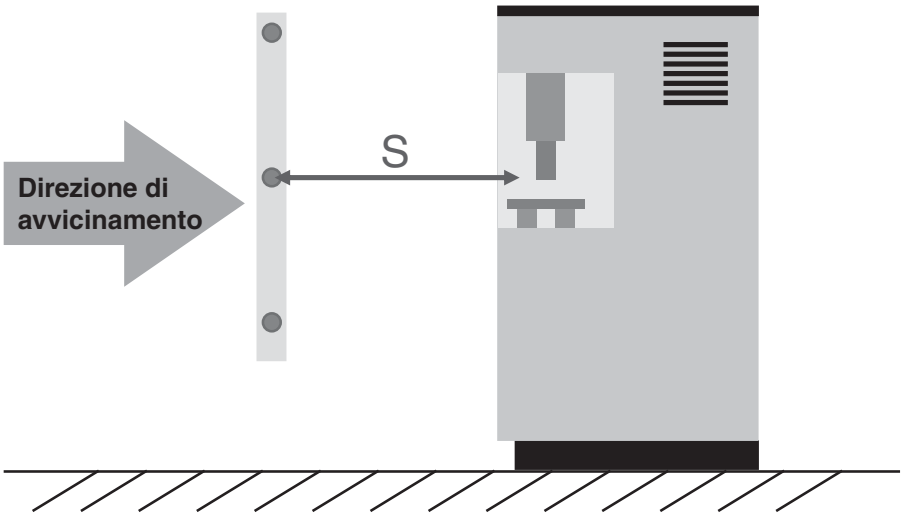
La distanza di sicurezza "S" è la distanza di sicurezza minima presente tra la barriera fotoelettrica e il punto critico.

Il calcolo della distanza di sicurezza "S" si basa sullo standard europeo EN ISO 13855: 2010, applicabile alle barriere fotoelettriche di sicurezza a cortina utilizzate in ambienti industriali.

⚠ AVVERTENZA I sistemi F3S-TGR-CL protezione corpo non sono adatti per la protezione di aree pericolose con installazione orizzontale.



8-1 Distanza di sicurezza per la protezione di punti pericolosi



⚠AVVERTENZA Per impedire l'accesso all'area pericolosa dall'alto, dal basso, lateralmente o dalla parte posteriore della macchina, potrebbero essere necessarie misure aggiuntive.

Formula in base alla norma EN ISO 13855:2010:

$S = (K \times T) + C$

Dove S = la distanza minima in millimetri dall'area pericolosa al punto, alla linea, al piano o all'area di rilevamento. Se il risultato del calcolo è minore di 100 mm, è comunque necessario mantenere una distanza di almeno 100 mm.

K = la velocità di avvicinamento in mm/s. K può essere stimata in 1.600 mm/s.

T = il tempo di arresto totale dell'intero sistema in s.

$T = t_1 + t_2 + t_3$

t_1 = tempo di risposta della barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina in secondi, fornito nella tabella in *CAPITOLO 14*.

t_2 = tempo di risposta dell'interfaccia di sicurezza t_{si}, se presente.

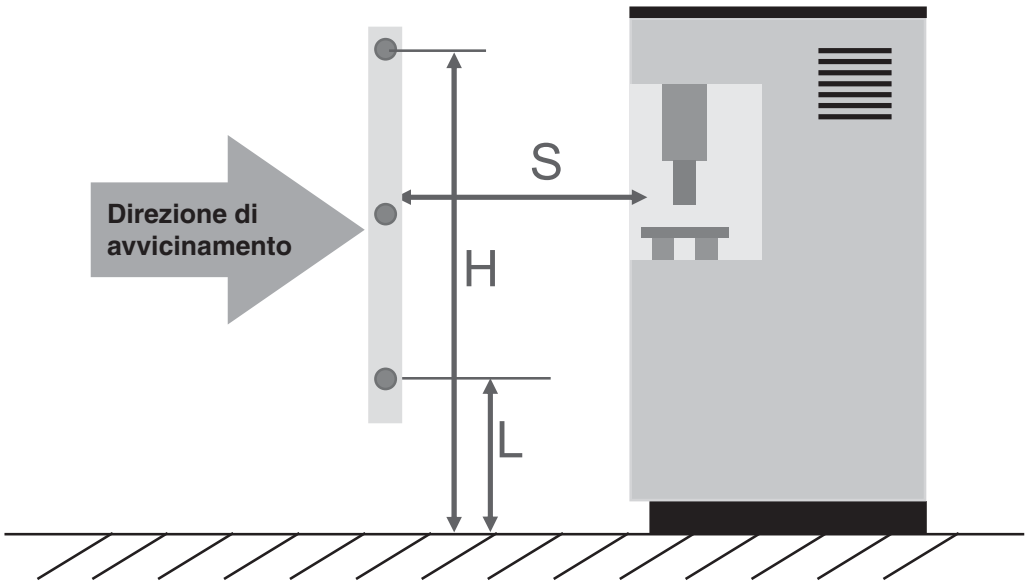
t_3 = tempo massimo di arresto della macchina t_m in secondi.

Per ulteriori informazioni sui tempi di risposta e di arresto fare riferimento alle informazioni tecniche relative all'interfaccia di sicurezza e alla macchina.

C = costante per la protezione del corpo = 850 mm

S = (1.600 mm/s x T) + 850 mm

8-2 Distanza di sicurezza e altezze dei raggi nella barriera di accesso



⚠ **AVVERTENZA** Per impedire l'accesso all'area pericolosa dall'alto, dal basso, lateralmente o dalla parte posteriore della macchina, potrebbero essere necessarie misure aggiuntive.

In base allo standard EN ISO 13855: 2010:

L = il raggio ottico inferiore deve essere montato a un'altezza massima di 400 mm rispetto al piano di riferimento.

H = il raggio ottico superiore deve essere montato a un'altezza minima di 900 mm rispetto al piano di riferimento.

Numero di raggi:	Codice modello	Altezza dei raggi sopra il piano di riferimento
2	F3S-TGR-CL-K2C-500 F3S-TGR-CL-K2-500 F3S-TGR-CL-K2-500-LD	400 mm, 900 mm
3	F3S-TGR-CL-K3C-800 F3S-TGR-CL-K3-800 F3S-TGR-CL-K3-800-LD	300 mm, 700 mm, 1.100 mm
4	F3S-TGR-CL-K4C-900 F3S-TGR-CL-K4-900 F3S-TGR-CL-K4-900-LD	300 mm, 600 mm, 900 mm, 1.200 mm
4	F3S-TGR-CL-K4C-1200 F3S-TGR-CL-K4-1200 F3S-TGR-CL-K4-1200-LD	300 mm, 700 mm, 1.100 mm, 1.500 mm

L'altezza del campo di protezione "H" dal piano di riferimento e la risoluzione "d" del sistema F3S-TGR-CL dipendono dalle seguenti relazioni:

S = (K x T) + C

Per K e T consultare il capitolo precedente

C = 850 mm

S = (1.600 mm/s x T) + 850 mm

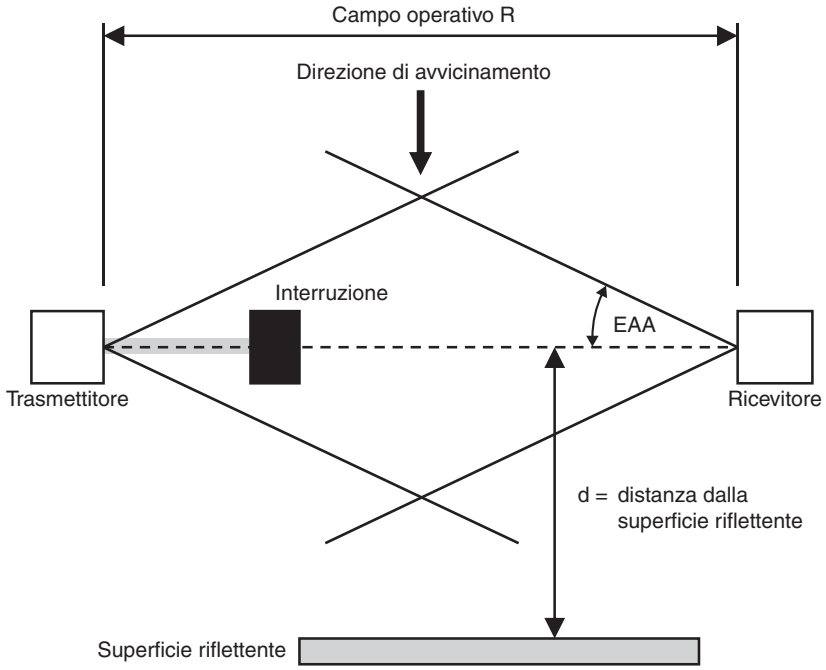
CAPITOLO 9
Installazione

⚠ **AVVERTENZA** Installare il sistema di sensori in modo che non risenta della presenza di eventuali superfici riflettenti. La mancata osservanza di tali precauzioni potrebbe impedire il rilevamento, provocando infortuni gravi.

9-1 Interferenza della superficie riflettente

Una superficie riflettente adiacente all'area di rilevamento può deviare il raggio e causare il mancato rilevamento di un'ostruzione dell'area di rilevamento. La superficie riflettente può essere una parte della macchina, una protezione meccanica o un oggetto in lavorazione. È pertanto necessario che tra l'oggetto riflettente e la linea centrale dell'area di rilevamento esista una distanza minima (d). Per verificare tale condizione, è **necessario** utilizzare la procedura di test (*"Registro della procedura di test"* a pagina 65).

In questa figura, l'interruzione viene rilevata chiaramente. L'oggetto riflettente è esterno all'angolo del raggio.



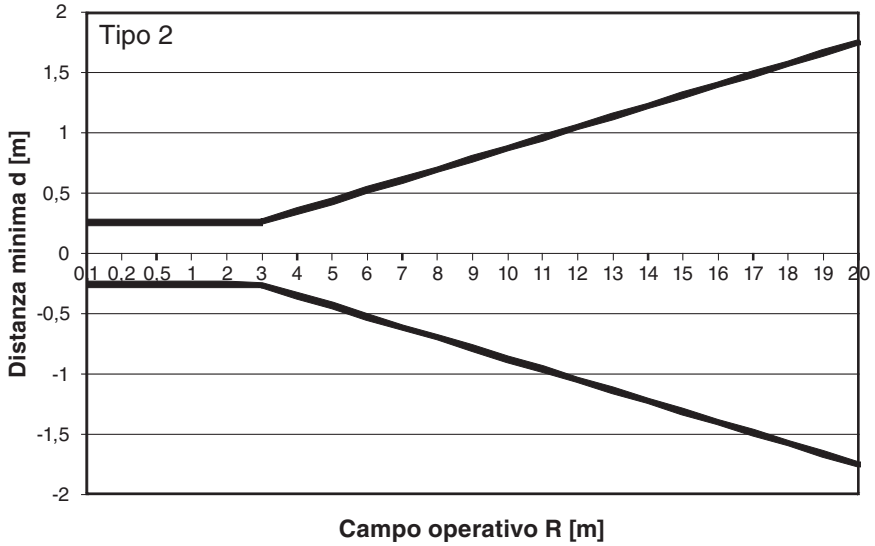
Campo operativo R: è la distanza di lavoro effettiva del sistema F3S-TGR-CL, dal trasmettitore al ricevitore.

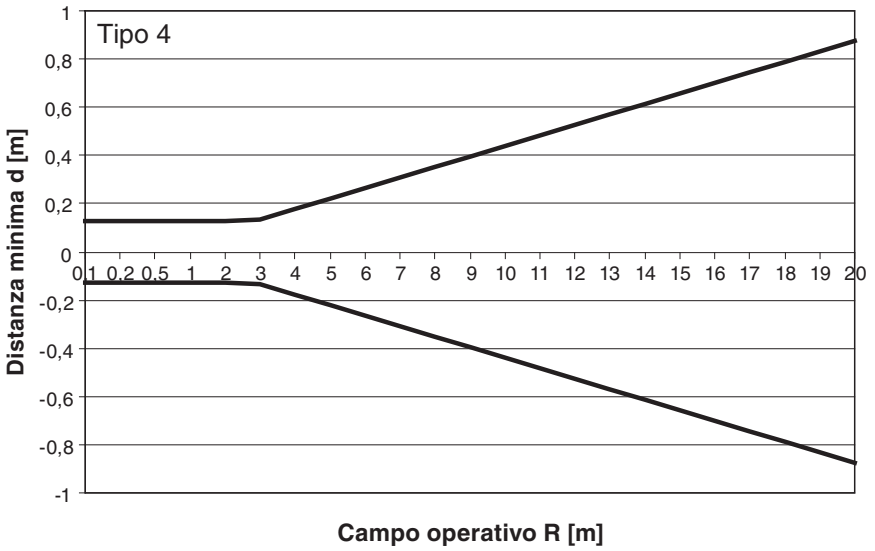
EAA: è l'angolo di apertura effettivo del sensore di sicurezza.
è ±2,5° per F3S-TGR-CL4…
è ±5° per F3S-TGR-CL2…

Distanza d: è la distanza minima da una superficie riflettente.
Tale distanza deve essere superiore a:
dmin F3S-TGR-CL4 = tan(2,5°)×R
dmin F3S-TGR-CL2 = tan(5°)×R

Tenere presente che l'interferenza della superficie riflettente può anche verificarsi sopra e sotto l'area di rilevamento.

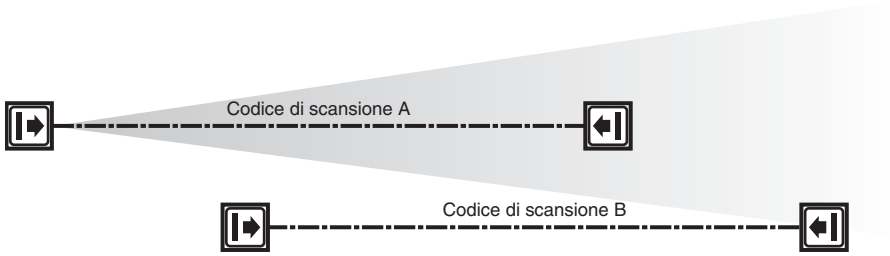
Nei seguenti grafici è indicata la distanza minima d per un campo operativo R di un massimo di 20 m:





9-2 Mitigazione delle interferenze

Per mitigare le interferenze provenienti da altre barriere fotoelettriche a cortina, il sistema F3S-TGR-CL dispone di due possibili codici di scansione, A e B. Affinché il ricevitore passi allo stato MACCHINA IN FUNZIONE, è necessario che il trasmettitore e il ricevitore siano impostati sullo stesso codice di scansione.



9-3 Considerazioni generali sul montaggio

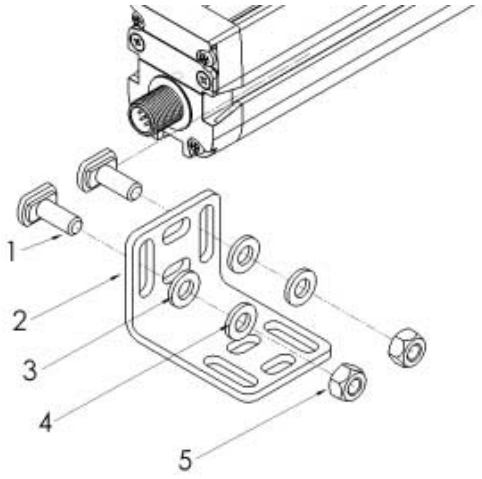
9-3-1 Protezione aggiuntiva

È necessario che per le aree di accesso al punto di funzionamento pericoloso non controllate dal sistema F3S-TGR-CL siano adottate misure di protezione idonee, come ripari fissi, ripari interbloccati o tappeti di sicurezza.

9-3-2 Installazione meccanica

Il sistema F3S-TGR-CL viene installato meccanicamente mediante incastri a T sui due lati o sul lato posteriore della custodia.

Utilizzare bulloni mobili, rondelle, rondelle grower e dadi per fissare le staffe di montaggio come illustrato nell'immagine

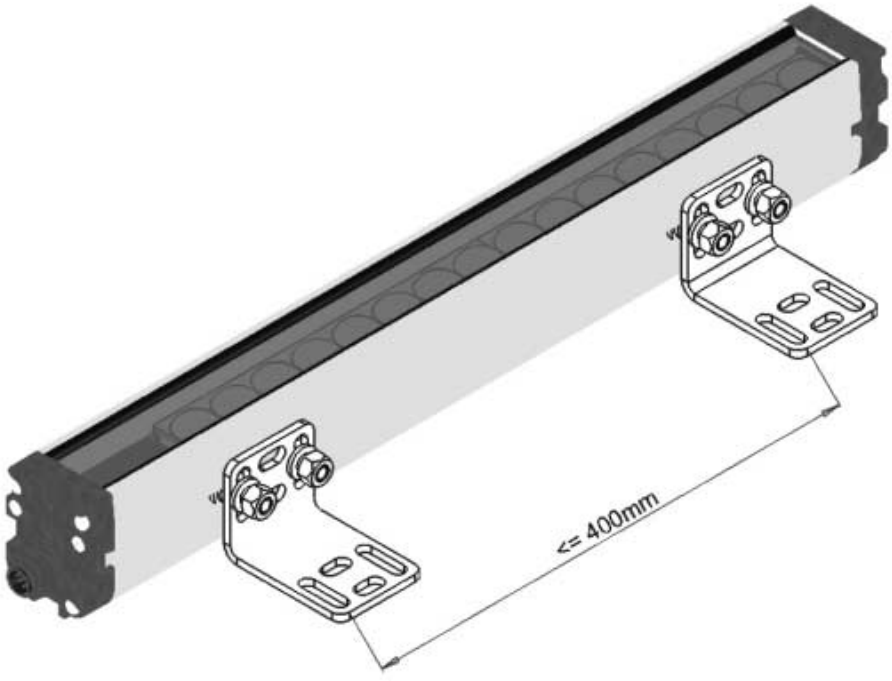


Numero	Descrizione
1	Bullone M6 mobile
2	Staffa di fissaggio
3	Rondella M6
4	Rondella grower M6
5	Dado M6

Nota La spedizione contiene quantità differenti di staffe, a seconda della lunghezza dell'SLC. Una SLC più lunga contiene un numero maggiore di staffe, seguendo la regola di una staffa per 400 mm.

9-3-3 Rigidità di montaggio aggiuntiva

Per garantire prestazioni ottimali del sistema F3S-TGR-CL, si consiglia di rispettare una distanza tra le staffe di montaggio di 400 mm o inferiore.

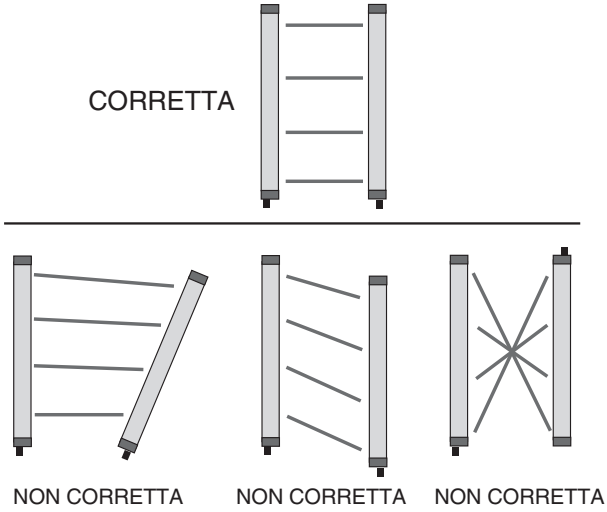


9-3-4 Montaggio meccanico

L'allineamento fisico del trasmettitore e del ricevitore è più semplice quando il sistema è in modalità di funzionamento con avvio automatico e blanking non attivo. Le unità devono essere installate su uno stesso piano e alla stessa altezza.

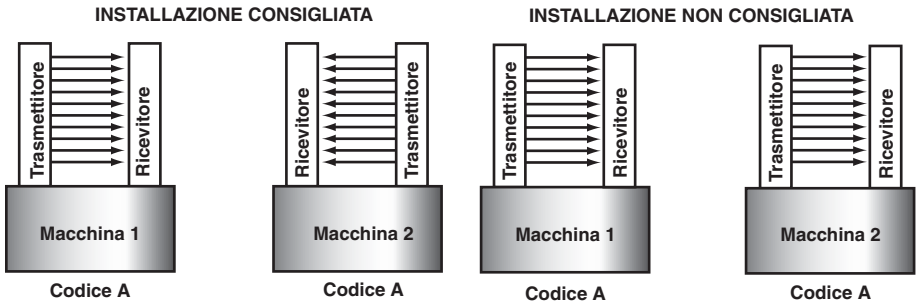
Il trasmettitore e il ricevitore devono essere montati in modo che i loro assi siano paralleli su uno stesso piano ed alla stessa altezza. È necessario orientare i connettori nella stessa direzione e le superfici attive (ricoperte dal lexan nero) devono essere posizionate una in direzione dell'altra e parallele tra loro.

Nelle immagini riportate di seguito sono illustrate installazioni CORRETTE e NON CORRETTE:

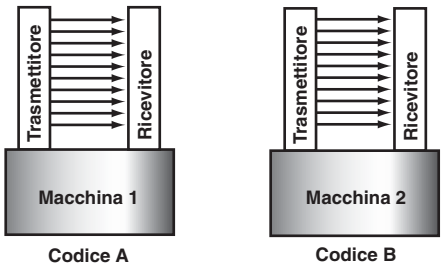


9-3-5 Installazione di più sistemi

Quando due o più sistemi F3S-TGR-CL con lo stesso codice di scansione vengono montati vicini e allineati l'uno all'altro, è necessario prendere adeguate precauzioni per evitare le reciproche interferenze tra i sistemi, per esempio installandoli in modo che i ricevitori siano orientati in direzioni opposte.

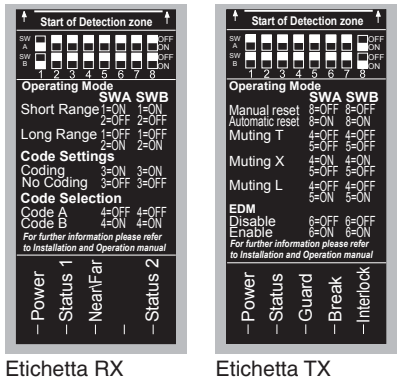


La presenza del codice di scansione nel sistema F3S-TGR-CL permette il posizionamento ravvicinato e allineato dei sistemi. La codifica distintiva dei raggi permette il funzionamento di un sistema rispetto a un altro con un codice di scansione diverso. Nel sistema F3S-TGR-CL sono disponibili due codici univoci.



9-3-6 Area di rilevamento (indicazioni sull'etichetta anteriore)

L'area di rilevamento del sistema è delineata dal bordo interno dei coperchi di chiusura del ricevitore e del trasmettitore e indicata dai segni sul trasmettitore e sul ricevitore (ad eccezione dei sistemi attivo-passivo dove l'etichetta si trova solo sul ricevitore (unità attiva). L'area esterna a tali punti è priva di protezione. Posizionare il sistema in modo che sia possibile accedere all'area pericolosa solo attraverso l'area di rilevamento.



Etichetta RX Etichetta TX

9-3-7 Requisiti per il controllo perimetrale

Nelle applicazioni di protezione perimetrale, l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL viene posta attorno al perimetro esterno della macchina controllata. Con tale posizionamento, viene lasciato uno spazio che permette la presenza del personale tra l'area di rilevamento e la macchina pericolosa.

In questo caso, la macchina fornita del dispositivo di protezione deve essere riavviata solo mediante un pulsante posto esternamente e con piena visione dell'area in cui si verifica il movimento pericoloso. Il funzionamento del sistema F3S-TGR-CL nella modalità Interblocco di avvio/riavvio è appropriato per il controllo perimetrale.

CAPITOLO 10
Collegamento al circuito di controllo macchina

⚠ **AVVERTENZA** Questo prodotto è stato progettato per l'utilizzo esclusivamente su un sistema elettrico a 24 Vc.c., con messa a terra negativa (messa a terra di protezione). Non collegare il sistema F3S-TGR-CL a un sistema con messa a terra positiva (messa a terra di protezione). Con uno schema di cablaggio con messa a terra positiva (messa a terra di protezione), determinati cortocircuiti contemporanei di entrambe le uscite di sicurezza potrebbero non essere rilevati e la macchina fornita del dispositivo di protezione potrebbe non arrestarsi, provocando infortuni gravi all'operatore.

⚠ **AVVERTENZA** Non utilizzare mai una sola uscita di sicurezza per controllare la macchina. In caso di guasto di questa unica uscita, la macchina potrebbe non arrestarsi, provocando infortuni gravi all'operatore. È necessario che la macchina sia collegata utilizzando entrambe le uscite di sicurezza.

10-1 Requisiti dell'alimentazione

Il sistema funziona direttamente a 24 Vc.c. ±20%. Per fornire l'alimentazione al sistema è necessario utilizzare un alimentatore che soddisfi i requisiti degli standard EN/IEC60204-1 ed EN/IEC 61496-1.

L'alimentatore deve essere in grado di fornire isolamento sicuro dalla tensione di rete in base allo standard IEC60742 (classe di protezione III, doppio isolamento) e fare fronte a una caduta di tensione di almeno 20 ms. OMRON dispone di alimentatori idonei. È necessario che i trasmettitori e i ricevitori siano alimentati da un alimentatore condiviso e siano dotati di fusibili contro la sovracorrente. È necessario utilizzare un fusibile esterno di 1A.

10-2 Cavi

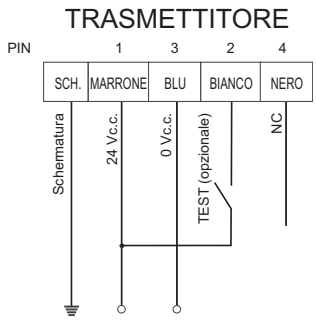
I cavi principali del sistema F3S-TGR-CL sono cavi industriali standard schermati con un connettore femmina M12. Il ricevitore e il trasmettitore integrano un connettore maschio M12.

Per il collegamento del sistema F3S-TGR-CL al sistema di controllo macchina, si consiglia di utilizzare i cavi F39-TGR-CVL.

Nota Per ulteriori informazioni, consultare *14-5-5 Cavi* (pagina 59).

10-3 Schema di cablaggio di base

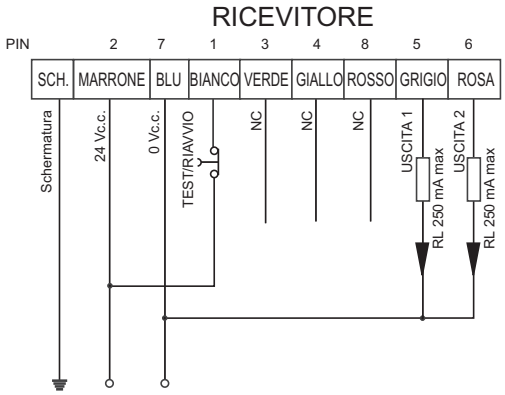
Trasmettitore



N. pin	Denominazione segnale	Colore dei cavi
2	Ingresso alimentazione +24 V	Marrone
1	Ingresso di test	Bianco
4	Ingresso alimentazione GND	Blu
3	Non utilizzato	Nero
5	Non utilizzato	Verde

Ricevitore

Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

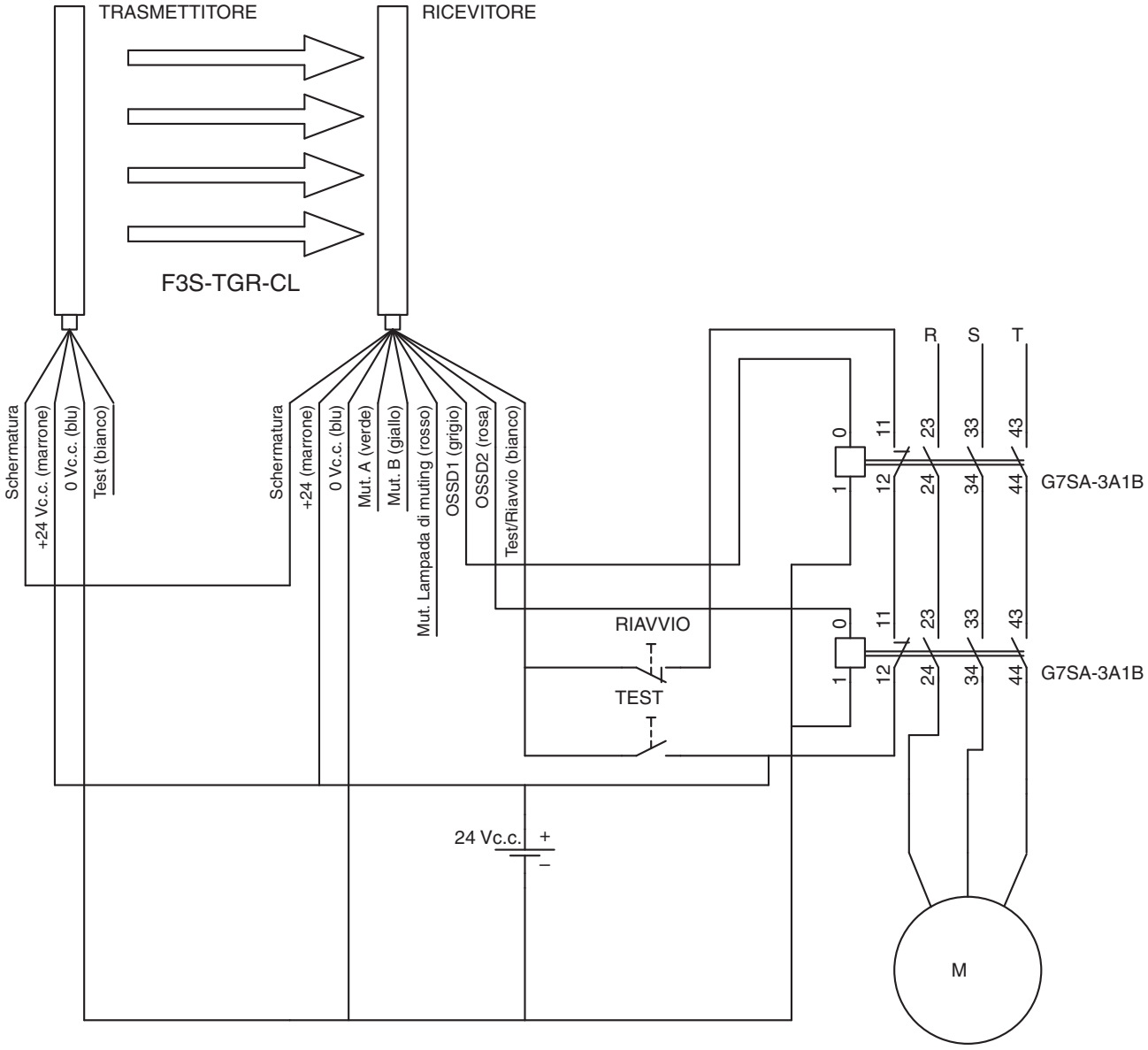


N. pin	Denominazione segnale	Colore dei cavi
1	Test/Riavvio	Bianco
2	Ingresso alimentazione +24 V	Marrone
3	Muting A	Verde
4	Muting B	Giallo
5	Segnale di uscita OSSD1	Grigio
6	Segnale di uscita OSSD 2	Rosa
7	Ingresso alimentazione GND	Blu
8	Collegamento della lampada di muting LMS	Rosso

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni *Muting e override* (pagina 30) e *Funzione pre-reset* (pagina 39).

10-4 Collegamento a due relè a guida forzata

Il sistema F3S-TGR-CL è impostato in modalità di funzionamento reset manuale.



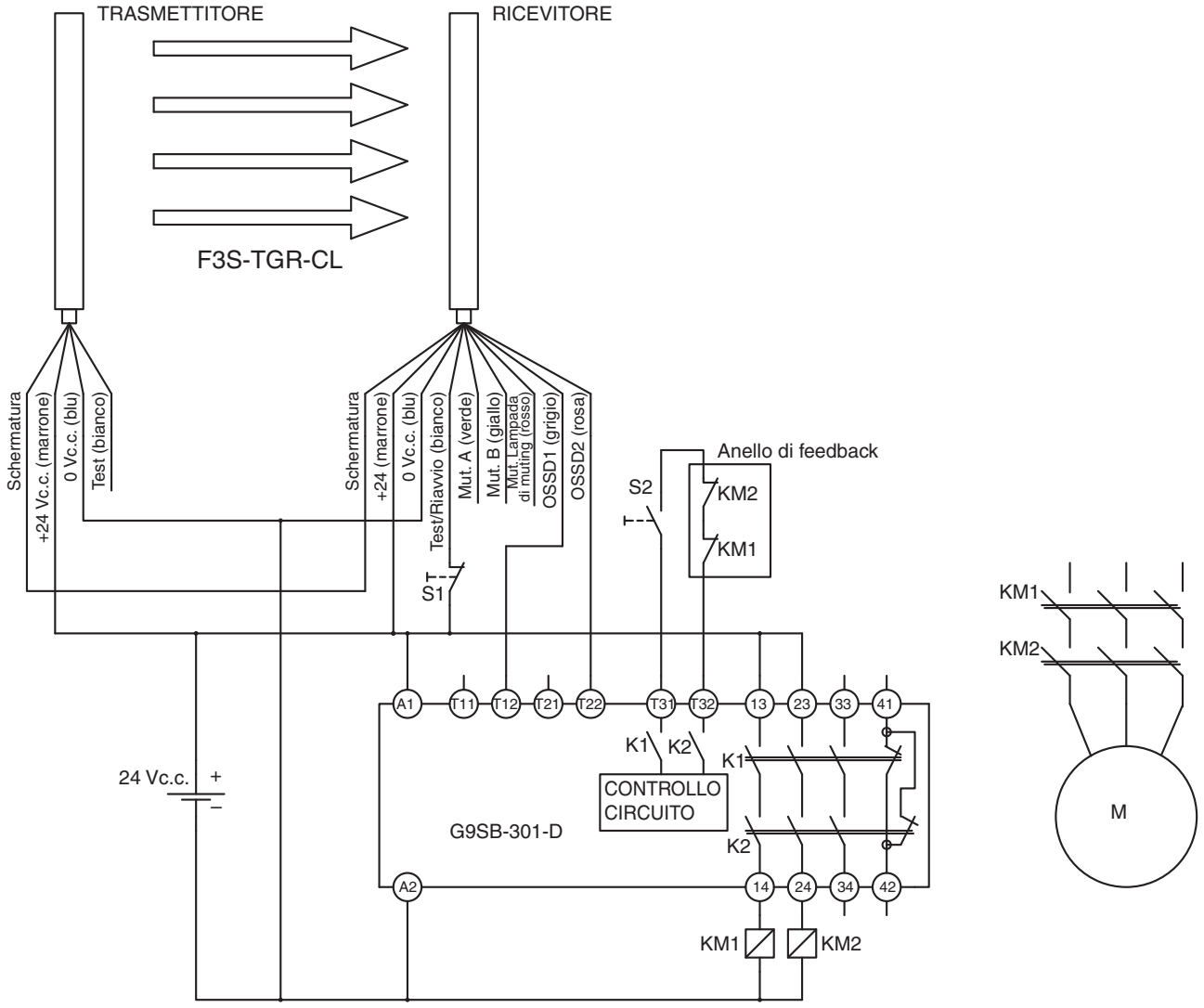
Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

10-5 Collegamento a un modulo di sicurezza a relè

F3S-TGR-CL è impostato in modalità reset (ripristino) automatica. G9SB è in reset manuale.



Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

CAPITOLO 11
Funzioni di controllo

11-1 Muting e override

Questa funzione è disponibile solo nei modelli F3S-TGR-CL_A.

⚠**AVVERTENZA** Le funzioni di muting e override disabilitano le funzioni di sicurezza del dispositivo. Quando queste funzioni sono operative, è necessario garantire la sicurezza mediante altri metodi.

⚠**AVVERTENZA** Installare i sensori di muting in modo che possano effettuare la distinzione tra l'oggetto a cui è consentito il passaggio attraverso l'area di rilevamento e una persona. Se la funzione di muting viene attivata dal rilevamento di una persona, possono verificarsi infortuni gravi.

⚠**AVVERTENZA** Le lampade di muting (spie esterne) che indicano lo stato delle funzioni di muting e override devono essere installate in modo da essere chiaramente visibili agli operatori e da tutte le posizioni di lavoro.

⚠**AVVERTENZA** La durata del muting deve essere configurata correttamente per la relativa applicazione da una persona sufficientemente qualificata e specializzata

⚠**AVVERTENZA** Per gli ingressi di muting, utilizzare due dispositivi di ingresso indipendenti.

⚠**AVVERTENZA** È necessario installare il sensore di muting del sistema F3S-TGR-CL, nonché la barriera fisica, e configurare le impostazioni di durata del muting in modo che l'operatore non possa accedere all'area pericolosa.

⚠**AVVERTENZA** Installare l'interruttore che attiva la funzione di override in una posizione dalla quale sia possibile avere una visione chiara dell'intera area pericolosa e non sia possibile attivare l'interruttore dall'interno dell'area pericolosa. Prima di attivare la funzione di override, accertarsi che nell'area pericolosa non ci sia nessuno.

Durante la condizione di muting, il monitoraggio del campo di protezione viene soppresso intenzionalmente per un periodo di tempo prestabilito. È utilizzato nelle applicazioni in cui il materiale viene introdotto o rimosso dall'area pericolosa senza interrompere la macchina, pertanto le uscite di sicurezza (OSSD) del sistema di sensori di sicurezza rimangono nello stato ON durante la procedura di muting.

La funzione di muting può essere attivata solo se il sistema F3S-TGR-CL si trova nello stato MACCHINA IN FUNZIONE durante l'esecuzione della sequenza di attivazione del muting.

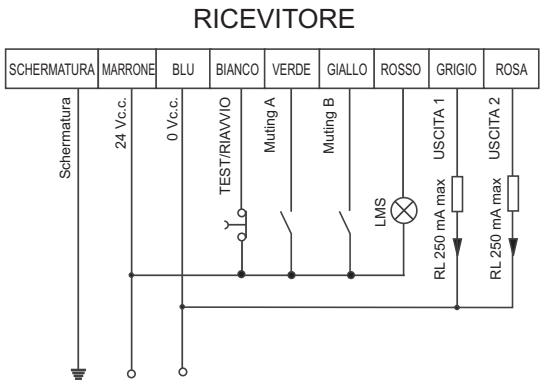
Nota Modifiche per muting infinito con Firmware 1.3.6

11-1-1 Cablaggi

Firmware 1.2.5

Per controllare e attivare la funzione di muting, sono utilizzati gli ingressi

- Muting A
- Muting B
- Collegamento della lampada di muting esterna (LMS)



11-1-2 Abilitazione e disabilitazione della funzione di muting

La funzione di muting è abilitata per impostazione predefinita per tutti i modelli F3S-TGR-CL-A.

11-1-3 Requisiti lampada di muting esterna

La lampada di muting e override muting esterna deve essere installata in una posizione in cui può essere vista chiaramente dagli operatori. Per indicare il muting, è possibile utilizzare una spia LED o una lampada a bulbo standard.

Eventuali guasti della lampada di muting o nel cablaggio viene rilevato dal sistema F3S-TGR-CL e viene generata una condizione di ERRORE.

11-1-4 Requisiti di ingresso muting

Gli ingressi di muting A e B possono essere generati da interruttori meccanici, sensori di prossimità o interruttori fotoelettrici con un contatto chiuso se viene rilevato un oggetto.

Almeno uno dei segnali deve essere di tipo hardware. Non è consentito il controllo della funzione di muting esclusivamente tramite il software.

Assicurarsi che l'installazione dei sensori di muting sia conforme ai requisiti illustrati nei capitoli successivi.

11-1-5 Modalità di muting

Il sistema F3S-TGR-CL ha tre modalità di muting:

- Muting T (impostazione predefinita)
- Muting L
- Muting X

RT nelle immagini di seguito è relativo al tempo di risposta del sensore di sicurezza (da ON a OFF in base alla specifica tecnica in *CAPITOLO 14* a pagina 44).

TM è la differenza tra l'attivazione del sensore di muting A e il sensore di muting B.

Prestare attenzione al nuovo Firmware 1.3.6. per la modifica della funzione di muting.

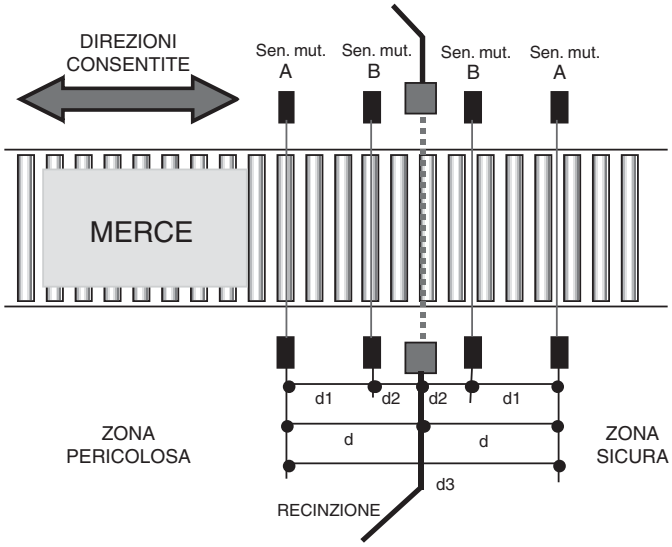
Con questo nuovo firmware, sono disponibili sei nuove combinazioni di selettori DIP nei modelli protezione corpo (consultare *6-1-3 Impostazione dei selettori del ricevitore*).

Tabella delle modifiche per tipi di muting differenti:

Tipo di muting	Valori disponibili per ciascuna temporizzazione		
	Tempo A-B	Timeout	Disattivazione
T	0,03 s < t <120 s	< 600 s o infinito	< 0,2 s o < 1 s
L	0,03 s < t <120 s	< 600 s o infinito	< 0,2 s o < 1 s
X	0 s < t <4 s Con MUT B logicamente invertito.	< 1.700 s o infinito	< 0,2 s o < 1 s

11-1-5-1 Modalità di attivazione T

La modalità di attivazione del muting T è l'impostazione predefinita e l'applicazione standard per il muting. Sono utilizzati quattro sensori di muting in due coppie (funzione OR), collegati ai due ingressi di muting, A e B.



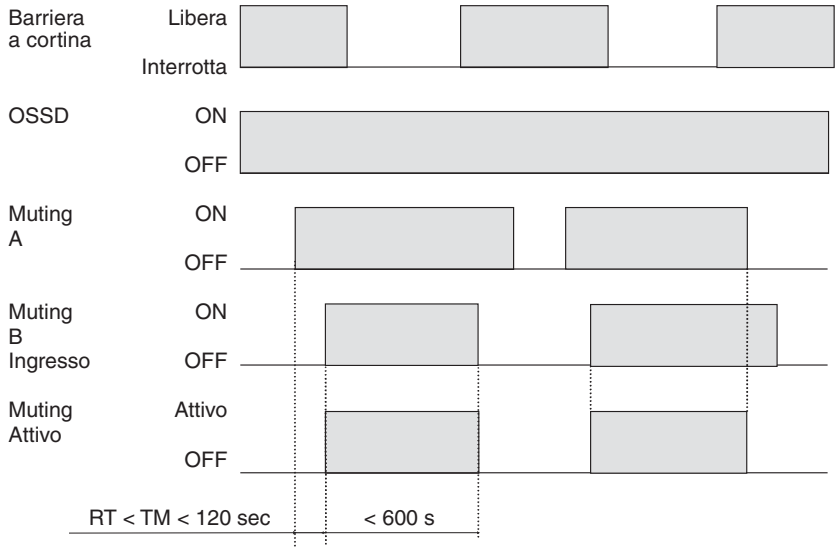
Questa modalità di attivazione del muting consente il trasporto bidirezionale del materiale.

Nota
- d1 è la distanza tra i sensori di muting. Deve essere superiore a 250 mm e va verificata ulteriormente in relazione alla velocità di trasporto del materiale e alla limitazione temporale nella funzione di muting.
- d2 è la distanza tra il sensore di muting B e il sistema F3S-TGR-CL. Deve essere la più corta possibile. È necessario inoltre prendere in considerazione anche le limitazioni temporali e la velocità di trasporto del materiale.
- d3 è la distanza tra i due sensori collegati all'ingresso di muting A. Questa distanza rappresenta la lunghezza minima del materiale da rilevare.

Requisiti e limitazioni temporali:

- Se viene attivato A, B deve essere attivato entro 120 s, in modo da attivare la funzione di muting. In caso contrario, la funzione di muting viene interrotta.
- Non è possibile attivare il muting A e B contemporaneamente. È obbligatorio rispettare una differenza temporale minima uguale al tempo di risposta del sensore.
- Il tempo di muting massimo è 600 s. Dopodiché, la funzione di muting viene interrotta anche se gli ingressi di muting sono ancora attivi.

- Il sistema F3S-TGR-CL consente la caduta del muting A o B per un tempo massimo di 200 ms senza interrompere la funzione di muting. Un periodo di tempo superiore a 200 ms viene rilevato come un'interruzione del muting.

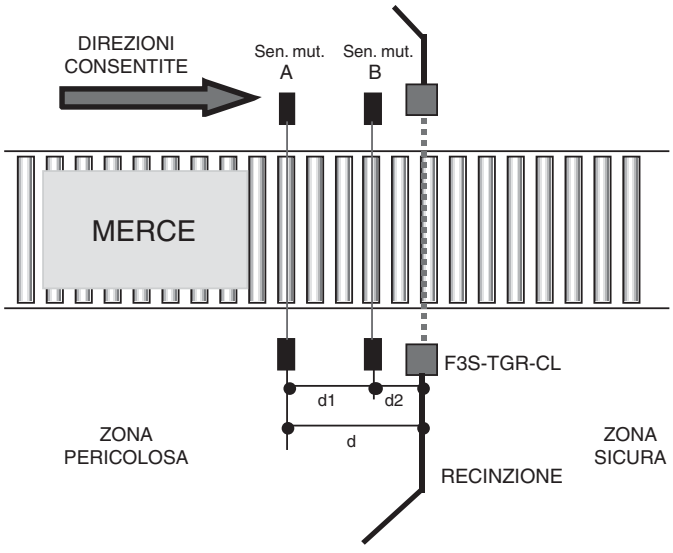


11-1-5-2 Modalità di attivazione L

È possibile utilizzare la modalità di attivazione L nelle applicazioni in cui il materiale viene trasportato solo verso l'esterno della zona pericolosa.

Due sensori di muting sono collegati ai due ingressi di muting, A e B.

⚠ AVVERTENZA Questa modalità di attivazione del muting può essere utilizzata solo nel trasporto unidirezionale. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.



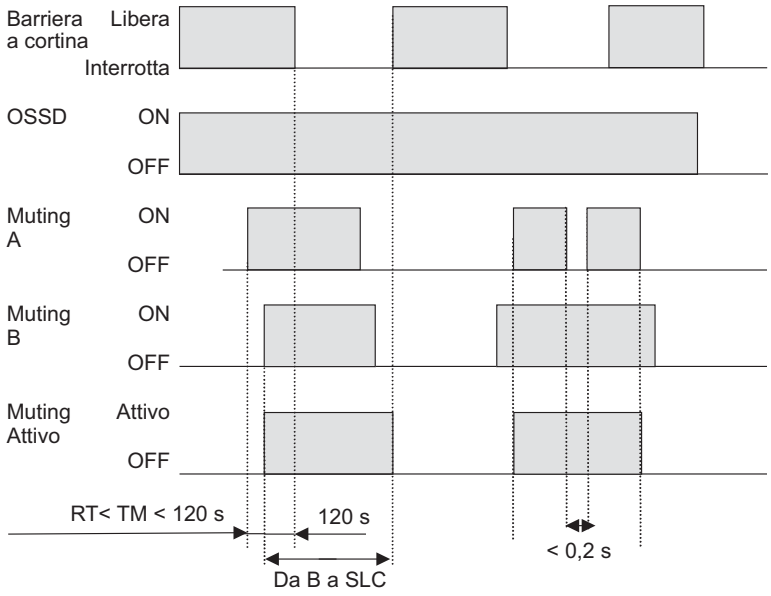
Nota

- d1 è la distanza tra i sensori di muting. Deve essere superiore a 250 mm e va verificata ulteriormente in relazione alla velocità di trasporto del materiale e alla limitazione temporale nella funzione di muting.
- d2 è la distanza tra il sensore di muting B e il sistema F3S-TGR-CL. Deve essere la più corta possibile. È necessario inoltre prendere in considerazione anche le limitazioni temporali e la velocità di trasporto del materiale.

- d è la distanza tra il sistema F3S-TGR-CL e il sensore collegato all'ingresso di muting A. Questa distanza rappresenta la lunghezza minima del materiale da rilevare.

Requisiti e limitazioni temporali:

- Se viene attivato A, B deve essere attivato entro 120 s, in modo da attivare la funzione di muting. In caso contrario, la funzione di muting viene interrotta.
- Non è possibile attivare il muting A e B contemporaneamente. È obbligatorio rispettare una differenza temporale minima uguale al tempo di risposta del sensore.
- Se sono attivati sia A sia B, il campo di protezione deve essere oscurato entro 120 s. In caso contrario, la funzione di muting verrà interrotta.
- Il tempo di muting massimo è 600 s. Dopodiché, la funzione di muting viene interrotta anche se gli ingressi di muting sono ancora attivi e il campo di protezione ancora oscurato.
- Il sistema F3S-TGR-CL consente la caduta di A o B per un tempo massimo di 200 ms senza interrompere la funzione di muting. Un periodo di tempo superiore a 200 ms comporta un'interruzione del muting.
- Il sistema F3S-TGR-CL consente di liberare il campo di protezione per un periodo di tempo massimo di 200 ms nella condizione di muting. Se il campo di protezione è libero per oltre 200 ms, la funzione di muting si interrompe.



Nota L'attivazione della funzione di muting avviene dopo l'attivazione del segnale muting B e non dopo l'interruzione dell'SLC.

11-1-5-3 Modalità di attivazione X

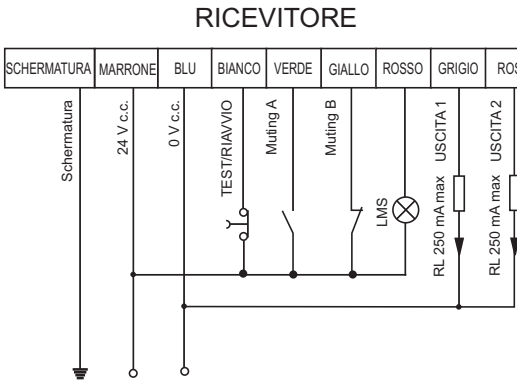
È possibile utilizzare la modalità di attivazione muting X nelle applicazioni in cui il materiale viene trasportato in entrambe le direzioni. La modalità di muting viene utilizzata nelle applicazioni in cui, ad esempio, sono impiegati pallet per trasportare scatole o casse impilate. È possibile ottenere un rilevamento più stabile del materiale utilizzando la modalità di attivazione del muting X.

Due sensori di muting sono collegati ai due ingressi di muting, A e B.

Firmware 1.3.6

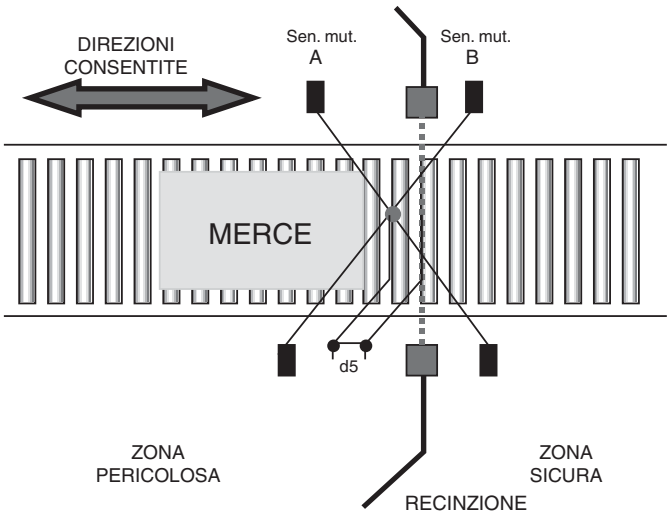
Per controllare e attivare la funzione di muting, sono utilizzati gli ingressi

- Muting A
- Muting B
- Collegamento della lampada di muting esterna (LMS)



⚠AVVERTENZA Questa modalità di attivazione del muting può essere utilizzata solo nel trasporto bidirezionale.

⚠AVVERTENZA Il punto di incrocio dei due sensori di muting DEVE essere all'interno della zona pericolosa. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

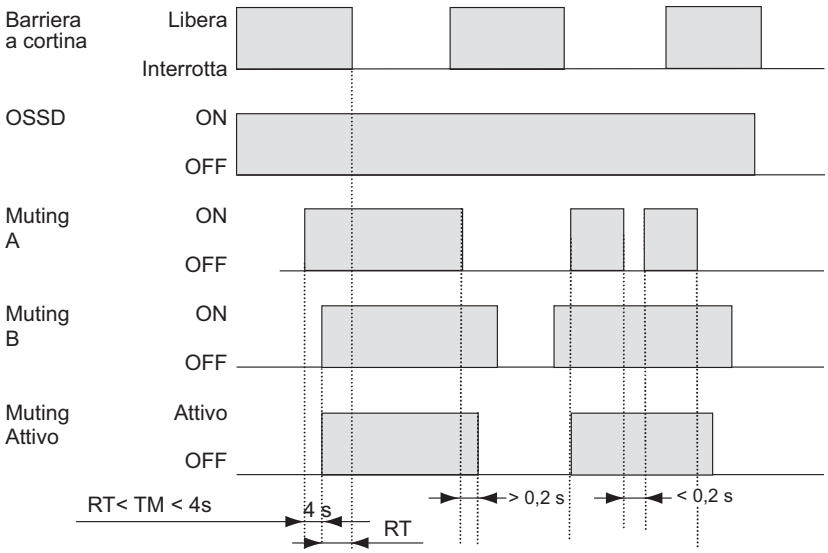


Nota • d è la distanza risultante tra i punti di attivazione del muting A e B. Va verificata in relazione alla velocità di trasporto del materiale.

Requisiti e limitazioni temporali:

- Per avviare la funzione di muting, è possibile utilizzare A o B.
- Non vi è un limite di tempo massimo dopo l'attivazione di A.
- Non vi è un limite di tempo massimo dopo l'attivazione di B.

- Non è possibile attivare il muting A e B contemporaneamente. È obbligatorio rispettare una differenza temporale minima uguale al tempo di risposta del sensore.
- Il tempo di muting massimo è 1.700 s dopodiché la funzione di muting viene interrotta anche se gli ingressi di muting sono ancora attivi.
- Il sistema F3S-TGR-CL consente la caduta del muting A o B per un tempo massimo di 200 ms o 1 s (impostazione selettore DIP) senza interrompere la funzione di muting. Un periodo di tempo superiore a 1 s comporta un'interruzione del muting.



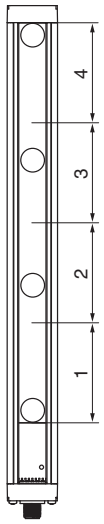
11-2 Configurazione di muting parziale

Questa funzione è disponibile solo nei modelli F3S-TGR-CL_A.

Per alcune applicazioni è richiesta una funzione di muting che non copre l'intero campo di protezione.

Il campo di protezione del sistema F3S-TGR-CL è formato da moduli ottici. Ciascun modulo nel sistema F3S-TGR-CL può essere indirizzato separatamente e comanda una serie di raggi individuali.

La funzione di muting parziale consente di selezionare i moduli sui quali viene eseguito il muting.



Nota Non è possibile utilizzare il modulo sul lato opposto del connettore per il muting parziale.

11-2-1 Impostazione della funzione di muting parziale

Utilizzare i selettori per impostare la funzione di muting parziale:

Scelta del MUTING quando il MUTING T, L o X viene selezionato con i selettori 4 e 5[*1]				
3 + 2 + 1	**1**	**2**	**3**	
	OFF	OFF	OFF	Muting attivo su tutta la barriera a cortina fotoelettrica
	OFF	OFF	ON	Muting attivo sui moduli 1, 2, 3 e 4
	OFF	ON	OFF	Muting attivo sui moduli 1, 2 e 3
	OFF	ON	ON	Muting attivi sul moduli 1 e 2
	ON	OFF	OFF	Muting attivo sul modulo 1
	ON	OFF	ON	Muting attivo sul modulo 2
	ON	ON	OFF	Muting attivo sul modulo 3
	ON	ON	ON	Muting attivo sul modulo 4

*1. I selettori 1, 2 e 3 sono funzionanti se è impostata una funzione di muting ed è collegata una spia di muting.

Nota
- Se il sistema F3S-TGR-CL utilizza più di 4 moduli, la funzione di muting parziale è limitata ai moduli da 1 a 4.
- Il numero di moduli viene mostrato nell'elenco di modelli nei dati tecnici.

11-3 Override

Questa funzione è disponibile solo nei modelli F3S-TGR-CL_A.

L'Override è l'attivazione manuale della funzione di muting dopo che si è verificato un errore nella procedura di muting. È possibile stabilire uno stato senza errori simulando una condizione di muting valida, in modo da liberare il campo di protezione utilizzando la funzione di override.

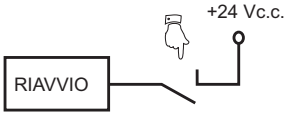
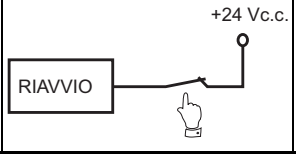
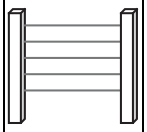
Applicazioni tipiche possono essere le macchine di pallettizzazione. Se un pallet viene interrotto nel campo di protezione, non è possibile riavviare il sistema di sensori di sicurezza senza rimuovere il pallet.

⚠ **AVVERTENZA** Assicurarsi che l'operatore sia in grado di verificare l'intero campo di protezione finché la funzione di override è attiva. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

Nota
- Per avviare l'override, il sistema F3S-TGR-CL deve essere nello stato MACCHINA FERMA.
- Se l'intero campo di protezione è libero per oltre 2 s, la funzione di override viene interrotta immediatamente.
- Una richiesta di test nell'ingresso TEST/RIAVVIO interromperà immediatamente la funzione di override.
- Il timeout massimo per l'override è 600 s. Allo scadere di questo timeout, il sistema F3S-TGR-CL viene riavviato in base alla modalità di interblocco impostata mediante i selettori.

11-3-1 Funzione di override all'avvio

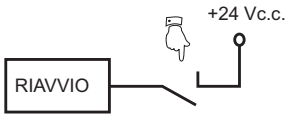
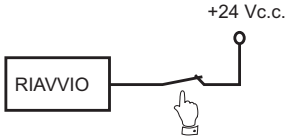
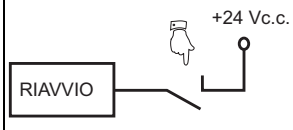
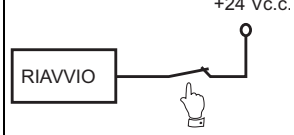
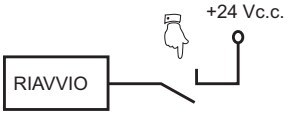
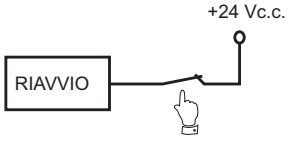
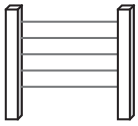
Condizioni:
- Almeno un raggio del sistema F3S-TGR-CL deve essere interrotto
- Il sistema F3S-TGR-CL si trova nella modalità MACCHINA FERMA.

1	2	3	4	
		Attendere < 5 s		
5	**6**	**7**	**8**	**9**
> 5 s	AVVIO OVERRIDE. LMS lampeggia 	Per evitare l'errore EDM al termine della funzione di override 		Fine OVERRIDE

La funzione di override viene interrotta immediatamente se l'ingresso TEST/ RIAVVIO viene attivato durante la funzione di override.

11-3-2 Override durante il ciclo operativo

Condizioni
- Almeno un raggio del sistema F3S-TGR-CL deve essere interrotto
- Il sistema F3S-TGR-CL si trova nella modalità MACCHINA FERMA.
- Uno o due ingressi di muting sono attivi.

1	2	3	4	
< 1 s 	< 1 s 	< 1 s 	< 1 s 	
5	**6**	**7**	**8**	**9**
< 1 s 	> 1 s 	AVVIO OVERRIDE. LMS lampeggia 	> 2 s 	Fine OVERRIDE

La funzione di override viene interrotta immediatamente se l'ingresso TEST/ RIAVVIO viene attivato durante la funzione di override.

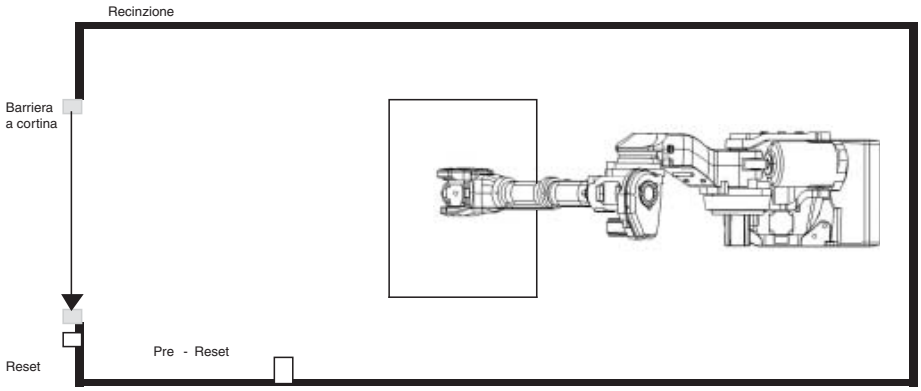
11-4 Funzione pre-reset

Questa funzione è disponibile solo nei modelli F3S-TGR-CL_A.

La funzione pre-reset è un'aggiunta alla funzione di riavvio manuale. Può essere utilizzata nel caso in cui l'operatore che esegue il riavvio non sia in grado di vedere l'intera zona pericolosa.

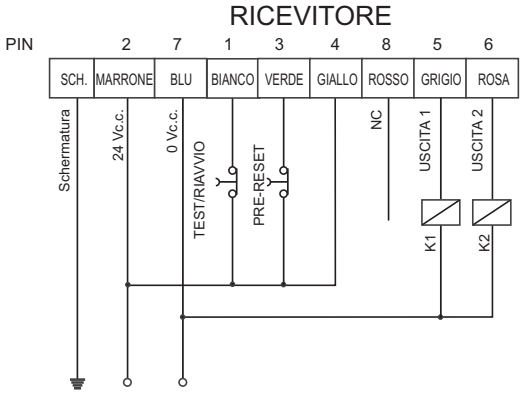
⚠AVVERTENZA Il pulsante di pre-reset deve essere installato in un punto della zona pericolosa dal quale l'operatore è in grado di verificare che nessun altro si trovi all'interno di tale area prima di utilizzare la funzione di riavvio manuale. La mancata osservanza di tale precauzione potrebbe essere causa di infortuni gravi.

L'intervallo tra l'attivazione del pre-reset e quello del pulsante di reset non deve superare gli 8 s.



Nota
- La funzione di pre-reset consente di impostare il sistema F3S-TGR-CL in modalità di reset manuale.
- Non è possibile selezionare la funzione di blanking insieme alla funzione pre-reset.
- Non è possibile selezionare la funzione di muting insieme alla funzione pre-reset.

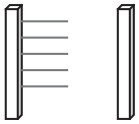
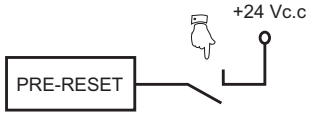
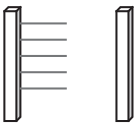
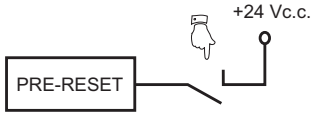
Schema di cablaggio:



Nota Se gli ingressi Muting A (verde) e Muting B (giallo) perdono contemporaneamente +24 V, il sistema F3S-TGR-CL passa alla condizione di errore.

Condizioni:

- Funzione pre-reset attivata mediante i selettori
- Un pulsante pre-reset collegato all'ingresso di muting A.
- L'ingresso di muting B (giallo) è collegato a +24 V.

1	2	3	4
 Passaggio nella zona di rilevamento	OSSD a OFF		STATUS (una volta al secondo)
5	6	7	8
< 8 s per eseguire i passaggi 6 e 7	 Passaggio nella zona di rilevamento		OSSD a ON

CAPITOLO 12
Procedura di verifica e test

12-1 Procedura di verifica

Una volta configurato, montato, allineato e correttamente collegato il sistema F3S-TGR-CL al sistema di controllo macchina, è necessario che la procedura di verifica iniziale descritta nell'Appendice A sia eseguita da personale qualificato. Una copia dei risultati della verifica deve essere conservata insieme ai documenti della macchina.

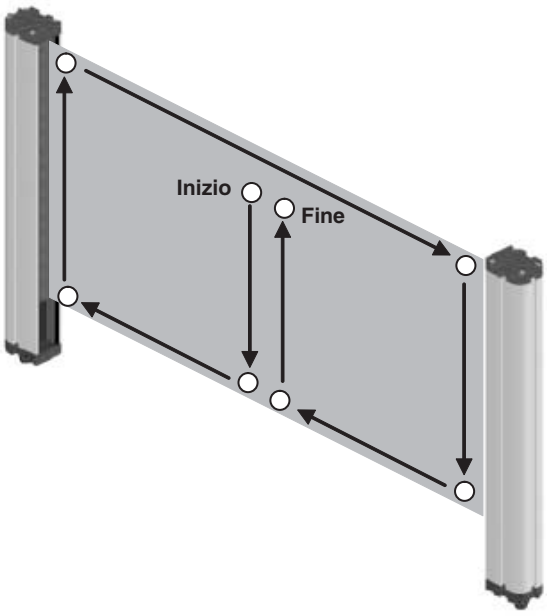
12-2 Procedura di test

⚠ **AVVERTENZA** I test descritti nella procedura dell'Appendice B devono essere eseguiti al momento dell'installazione, in base al programma di ispezione periodica del datore di lavoro e dopo ogni intervento di manutenzione, modifica alle impostazioni di lavorazione, regolazione o modifica del sistema F3S-TGR-CL o della macchina fornita del dispositivo di protezione. Quando una macchina fornita di dispositivo di protezione viene utilizzata da più operatori o turni di personale, si consiglia di eseguire la procedura di test a ogni cambio turno o operatore. Il test assicura il corretto funzionamento della barriera fotoelettrica a cortina e del sistema di controllo macchina per l'esecuzione dell'arresto della macchina. Se il test non viene eseguito correttamente, potrebbero verificarsi infortuni gravi per il personale.

È necessario che la procedura di test sia eseguita da personale qualificato.

12-3 Utilizzo dell'oggetto campione

Quando si utilizza un oggetto campione, introdurlo nell'area di rilevamento come mostrato nella figura:



12-4 Verifica e test a intervalli regolari

⚠**AVVERTENZA** Assicurarsi che le seguenti routine di verifica e test vengano eseguite a intervalli regolari. Se il test non viene eseguito correttamente, potrebbero verificarsi infortuni gravi per il personale. È necessario che tutti i test siano eseguiti da personale qualificato. Una copia dei risultati della verifica deve essere conservata insieme ai documenti della macchina.

⚠**AVVERTENZA** Ripetere i test 1 e 2 tutti i giorni. Ripetere i test da 1 a 6 una volta ogni sei mesi. Se il test non viene eseguito correttamente, potrebbero verificarsi infortuni gravi per il personale.

1. Guidare l'oggetto campione come mostrato nell'illustrazione 12.3 attraverso l'intero campo di protezione. Verificare che
   a) In modalità di riavvio automatico: Le uscite del sistema F3S-TGR-CL rimangono nello stato OFF durante tutto il test.
   b) In modalità di riavvio manuale: Lo stato di blocco del raggio è indicato dal LED STATUS sul ricevitore (LED spento).
2. Attivare l'ingresso TEST/RIAVVIO (aprire il contatto NC). Verificare che le uscite di sicurezza del sistema F3S-TGR-CL passino dallo stato MACCHINA IN FUNZIONE a MACCHINA FERMA.
3. Verificare che la distanza di montaggio del sistema F3S-TGR-CL sia uguale o maggiore alla distanza minima di sicurezza rispetto al punto pericoloso. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo *Distanza di sicurezza per il montaggio* a pagina 17.
4. Verificare che tutti gli accessi al punto pericoloso non protetti dal sistema F3S-TGR-CL siano forniti di altri dispositivi di protezione, come ripari, recinzioni o altri dispositivi approvati. Verificare che tutti i dispositivi di protezione aggiuntivi siano installati e funzionino correttamente.
5. Verificare che l'operatore non sia in grado di restare tra l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL e il punto pericoloso della macchina. Verificare che la barriera fotoelettrica a cortina possa essere ripristinata solo da una posizione esterna con visuale dell'area pericolosa della macchina. In caso contrario, utilizzare la funzione pre-reset.
6. Ispezionare i collegamenti elettrici tra il sistema di controllo della macchina fornita del dispositivo di protezione e il sistema F3S-TGR-CL. Verificare che siano collegati correttamente alla macchina, ovvero che un segnale di arresto proveniente dal sistema F3S-TGR-CL provochi un arresto immediato del ciclo macchina. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo *Collegamento al circuito di controllo macchina* a pagina 26.

CAPITOLO 13
Pulizia

L’accumulo di olio, polvere e grasso sulla finestra anteriore del trasmettitore e del ricevitore del sistema F3S-TGR-CL può influire sul funzionamento del sistema. Pulire la finestra con un detergente delicato o per vetri. Utilizzare un panno pulito, morbido e privo di peli. Per pulire le superfici verniciate del sistema F3S-TGR-CL è possibile utilizzare un detergente delicato sgrassante.

CAPITOLO 14
Specifiche tecniche e ulteriori informazioni

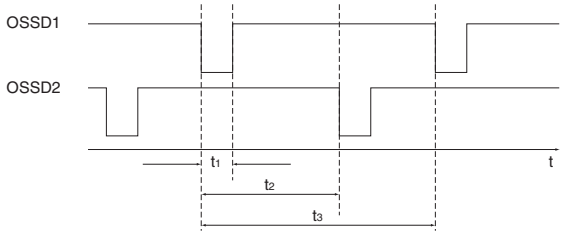
14-1 Specifiche

Prestazioni	
Altezza area protetta	500 mm, 800 mm, 900 mm e 1.200 mm
Passo dei raggi (centro)	300 mm, 400 mm e 500 mm
Distanza di rilevamento	F3S-TGR-CL- K2C-500: 0,5 m – 12,0 m K3C-800: 0,5 m – 8,0 m K4C-900: 0,5 m – 7,0 m K4C-1200: 0,5 m – 7,0 m F3S-TGR-CL-K_-___: 0,5 m – 20,0 m (corta), impostazione predefinita 20,0 m – 40,0 m (lunga), opzione DIP SW F3S-TGR-CL-K_-____-LD: 25,0 m – 50,0 m
Angolo di apertura effettivo	Per F3S-TGR-CL2: ±5° massimo, trasmettitore e ricevitore in conformità allo standard IEC61496-2 (2006) per distanze di > 3 m Per F3S-TGR-CL4: ±2,5° massimo, trasmettitore e ricevitore in conformità allo standard IEC61496-2 (2006) per distanze di > 3 m
Tempo di risposta (RT) Da ON a OFF	Massimo: 13 ms
Sorgente luminosa	LED a infrarossi, lunghezza d'onda 880 nm Dissipazione di energia ≤ 3 mW Classe 1 in conformità a EN60825-1

Meccaniche	
Materiale della custodia	Alluminio verniciato, colore giallo, RAL 1018
Materiale della finestra anteriore	Lexan acrilico
Materiale del coperchio di chiusura e del connettore	ABS
Materiale guarnizione sigillante	EPDM
Materiale della staffa di montaggio	Acciaio laminato a freddo
Collegamenti del cablaggio	Connettori M12; 8 pin ricevitore e 4 pin trasmettitore
Peso	Per ulteriori informazioni, vedere la tabella.

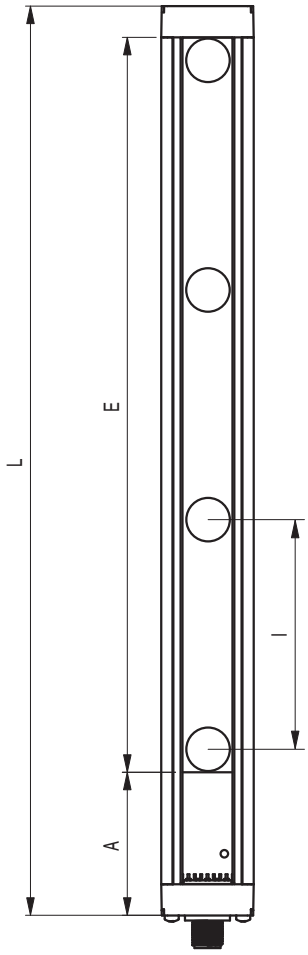
Ambientali	
Grado di protezione	IP65
Temperatura di funzionamento	–10°C… +55°C
Temperatura di stoccaggio	–25°C… +70°C
Umidità relativa	95% massima, senza condensa
Vibrazioni (IEC 60068-2-6)	10… 70 Hz, 0,35 mm, massimo su tutti e tre gli assi
Urti (IEC 60086-2-29)	30 G per 16 ms, 1.000 urti su tutti e tre gli assi

Elettriche	
Alimentazione del trasmettitore	24 Vc.c. ±20%, corrente massima 70 mA
Ingresso TEST	24 Vc.c. ±20%, 10 mA tipico
Alimentazione del ricevitore	24 Vc.c. ±20%, corrente massima 100 mA Ricevitore 180 mA (in muting) + OSSD1 250 mA + OSSD2 250 mA

Elettriche	
Tensione soglia di ingresso	$V_H$min = 17 Vc.c., $V_L$max = 6 V
Ingresso di test/riavvio	10 mA a 24 Vc.c., ingresso normalmente chiuso, $_{impulsot}$ > 2,5 s
Muting A	10 mA a 24 Vc.c.
Muting B	10 mA a 24 Vc.c.
EDM – Ingresso di feedback	max. 6 W => 250 mA a 24 Vc.c.
Lampada di muting LMS	50 mA min a 24 Vc.c. (LED e lampade a bulbo)
Caratteristiche impulso di ingresso	$_{Impulsot}$ < 2 x Tempo di risposta del sistema
Uscita di sicurezza (OSSD)	Due uscite di sicurezza PNP, ognuna di 250 mA a 24 Vc.c.. Protezione contro i cortocircuiti
Caduta di tensione	< 2,3 V
Corrente di dispersione	< 1 mA
Carico capacitivo	< 250 nF per uscita OSSD
Carico induttivo	Per ulteriori informazioni, contattare Omron.
Dati impulso di test	 t1: Impulso di test ≤ 300 µs t2: Intervallo di test > Tempo di risposta x 0,33 t3: ripetizione > Tempo di risposta x 0,66
Alimentatore	Deve soddisfare i requisiti degli standard EN/IEC60204-1 e EN/IEC61496-1, deve garantire l'isolamento sicuro dalla tensione di rete in base allo standard IEC60742 e deve fare fronte a una caduta di tensione di almeno 20 ms.
Classe di protezione (IEC 536 o VDE 106)	III
Ritardo all'accensione	< 2 s
Resistenza di isolamento	> 20 MΩ
Rigidità dielettrica	350 Vc.a. (1 min)
Collegamenti	
Lunghezza del cavo Trasmettitore F3S-TGR-CL	Cavi schermati: Max. 50 m, a 0,2 mm^2 Max 100 m, a 0,4 mm^2 L'utilizzo di codici di scansione non riduce la lunghezza totale dei cavi **Per il collegamento del sistema F3S-TGR-CL al sistema di controllo macchina, si consiglia di utilizzare i cavi F39-TGR-CVL.**
Lunghezza del cavo Ricevitore F3S-TGR-CL	Cavi schermati: Max. 50 m, a 0,2 mm^2 Max 100 m, a 0,4 mm^2 L'utilizzo di codici di scansione non riduce la lunghezza totale dei cavi **Per il collegamento del sistema F3S-TGR-CL al sistema di controllo macchina, si consiglia di utilizzare i cavi F39-TGR-CVL.**
Lunghezza del cavo Sistema F3S-TGR-CL-MIX	Cavi schermati, connettore M12 a 8 pin. Questi cavi sono spediti con i sensori. La lunghezza massima è 0,9 m tra i segmenti.

Conformità	
AOPD (ESPE)	F3S-TGR-CL2: Tipo 2 in conformità a EN 61496-1/A1 (2008) e IEC 61496-2 (2006) F3S-TGR-CL4: Tipo 4 in conformità a EN 61496-1/A1 (2008) e IEC 61496-2 (2006)
Categoria di sicurezza	Il sistema F3S-TGR-CL2 è idoneo per i sistemi di controllo di sicurezza fino alla categoria 2 in conformità allo standard EN ISO 13849-1 (2008) Il sistema F3S-TGR-CL4 è idoneo per i sistemi di controllo di sicurezza fino alla categoria 4 in conformità allo standard EN ISO 13849-1 (2008)
Livello di integrità di sicurezza	Il sistema F3S-TGR-CL è idoneo fino a SIL 3 in conformità allo standard IEC 61508
PL (Performance level, livello di prestazioni)	Il sistema F3S-TGR-CL2 è idoneo per i sistemi di controllo di sicurezza fino al livello di prestazioni c in conformità allo standard EN ISO 13849-1 (2008) Il sistema F3S-TGR-CL4 è idoneo per i sistemi di controllo di sicurezza fino al livello di prestazioni e in conformità allo standard EN ISO 13849-1 (2008)
MTTFd (Mean Time To Dangerous Failure, tempo medio al guasto pericoloso)	100 anni
DC (Diagnostic Coverage, copertura diagnostica)	Alta, secondo EN ISO 13849-1 (2008)
MTTR (Mean time to repair, tempo medio alla riparazione)	8 h
PFH (Probably Failure per Hour)	$2,5 * 10^{-09}$
Intervallo test di controllo	Ogni 20 anni

14-2 Schema con dimensioni del sistema stand-alone F3S-TGR-CL



L: lunghezza totale del sistema F3S-TGR-CL
I: passo tra i raggi
E: area di rilevamento
A: zona morta senza capacità di rilevamento

14-3 F3S-TGR-CL-K - dati del sistema

Codice modello	Peso	Dimensioni			
		E	L	I	A
F3S-TGR-CL__-K2C-500	2.300 g	518 mm	682 mm	500 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K3C-800	3.200 g	818 mm	982 mm	400 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K4C-900	4.100 g	918 mm	1082 mm	300 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K4C-1200	4.900 g	1218 mm	1382 mm	400 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K2-500	2.300 g	518 mm	682 mm	500 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K3-800	3.200 g	818 mm	982 mm	400 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K4-900	4.100 g	918 mm	1082 mm	300 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K4-1200	4.900 g	1218 mm	1382 mm	400 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K2-500-LD	2.300 g	518 mm	682 mm	500 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K3-800-LD	3.200 g	818 mm	982 mm	400 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K4-900-LD	4.100 g	918 mm	1082 mm	300 mm	142 mm
F3S-TGR-CL__-K4-1200-LD	4.900 g	1218 mm	1382 mm	400 mm	142 mm

14-4 Elenco dei modelli

14-4-1 Categoria di sicurezza 2, gamma di funzioni di base

Modello	Versione	Distanza raggio (mm)	Distanza (mm)
F3S-TGR-CL2B-K2C-500	Base	500	500
F3S-TGR-CL2B-K3C-800	Base	400	800
F3S-TGR-CL2B-K4C-900	Base	300	900
F3S-TGR-CL2B-K4C-1200	Base	400	1.200
F3S-TGR-CL2B-K2-500	Base	500	500
F3S-TGR-CL2B-K3-800	Base	400	800
F3S-TGR-CL2B-K4-900	Base	300	900
F3S-TGR-CL2B-K4-1200	Base	400	1.200
F3S-TGR-CL2B-K2-500-LD	Base	500	500
F3S-TGR-CL2B-K3-800-LD	Base	400	800
F3S-TGR-CL2B-K4-900-LD	Base	300	900
F3S-TGR-CL2B-K4-1200-LD	Base	400	1.200

14-4-2 Categoria di sicurezza 2, gamma di funzioni avanzate

Modello	Versione	Distanza raggio (mm)	Distanza (mm)
F3S-TGR-CL2A-K2C-500	Avanzata	500	500
F3S-TGR-CL2A-K3C-800	Avanzata	400	800
F3S-TGR-CL2A-K4C-900	Avanzata	300	900
F3S-TGR-CL2A-K4C-1200	Avanzata	400	1.200
F3S-TGR-CL2A-K2-500	Avanzata	500	500
F3S-TGR-CL2A-K3-800	Avanzata	400	800
F3S-TGR-CL2A-K4-900	Avanzata	300	900
F3S-TGR-CL2A-K4-1200	Avanzata	400	1.200
F3S-TGR-CL2A-K2-500-LD	Avanzata	500	500
F3S-TGR-CL2A-K3-800-LD	Avanzata	400	800
F3S-TGR-CL2A-K4-900-LD	Avanzata	300	900
F3S-TGR-CL2A-K4-1200-LD	Avanzata	400	1.200

14-4-3 Categoria di sicurezza 4, gamma di funzioni di base

Modello	Versione	Distanza raggio (mm)	Distanza (mm)
F3S-TGR-CL4B-K2C-500	Base	500	500
F3S-TGR-CL4B-K3C-800	Base	400	800
F3S-TGR-CL4B-K4C-900	Base	300	900
F3S-TGR-CL4B-K4C-1200	Base	400	1.200
F3S-TGR-CL4B-K2-500	Base	500	500
F3S-TGR-CL4B-K3-800	Base	400	800
F3S-TGR-CL4B-K4-900	Base	300	900
F3S-TGR-CL4B-K4-1200	Base	400	1.200
F3S-TGR-CL4B-K2-500-LD	Base	500	500
F3S-TGR-CL4B-K3-800-LD	Base	400	800
F3S-TGR-CL4B-K4-900-LD	Base	300	900
F3S-TGR-CL4B-K4-1200-LD	Base	400	1.200

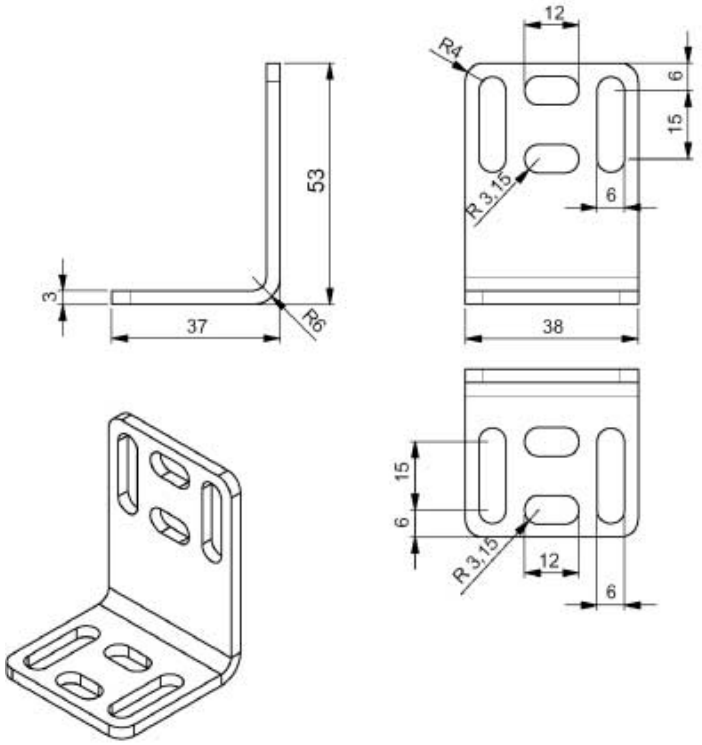
14-4-4 Categoria di sicurezza 4, gamma di funzioni avanzate

Modello	Versione	Distanza raggio (mm)	Distanza (mm)
F3S-TGR-CL4A-K2C-500	Avanzata	500	500
F3S-TGR-CL4A-K3C-800	Avanzata	400	800
F3S-TGR-CL4A-K4C-900	Avanzata	300	900
F3S-TGR-CL4A-K4C-1200	Avanzata	400	1.200
F3S-TGR-CL4A-K2-500	Avanzata	500	500
F3S-TGR-CL4A-K3-800	Avanzata	400	800
F3S-TGR-CL4A-K4-900	Avanzata	300	900
F3S-TGR-CL4A-K4-1200	Avanzata	400	1.200
F3S-TGR-CL4A-K2-500-LD	Avanzata	500	500
F3S-TGR-CL4A-K3-800-LD	Avanzata	400	800
F3S-TGR-CL4A-K4-900-LD	Avanzata	300	900
F3S-TGR-CL4A-K4-1200-LD	Avanzata	400	1.200

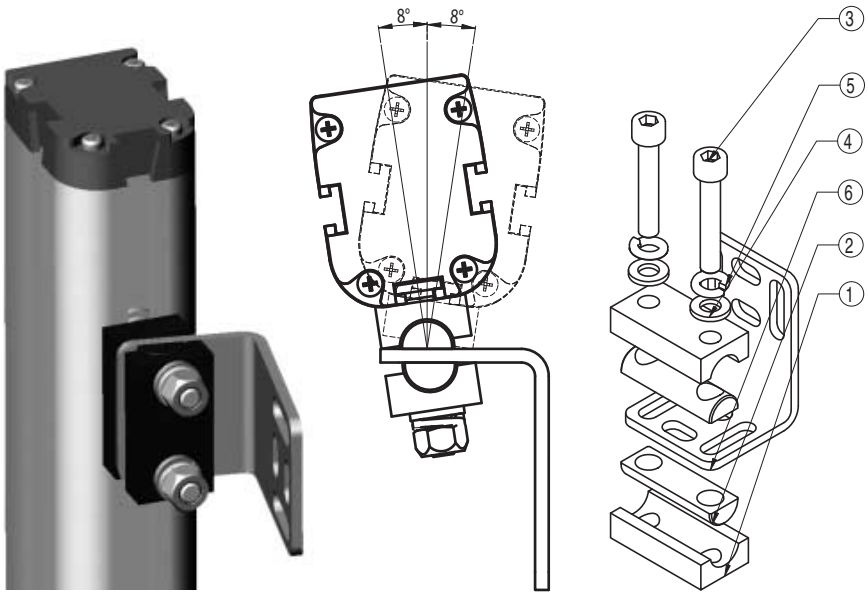
14-5 Accessori

14-5-1 Accessori meccanici

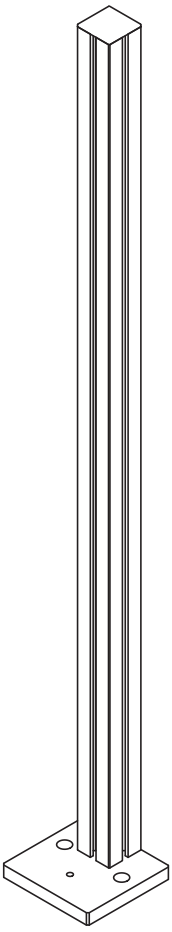
Staffa di montaggio
F39-TGR-ST-SB (inclusa)

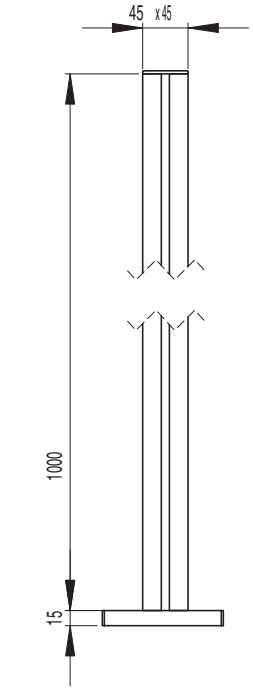


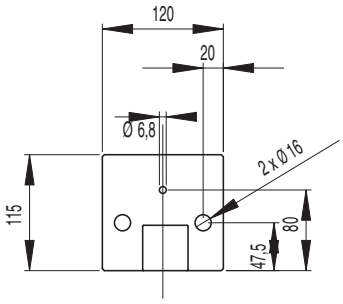
Staffa di montaggio
F39-TGR-ST-ADJ



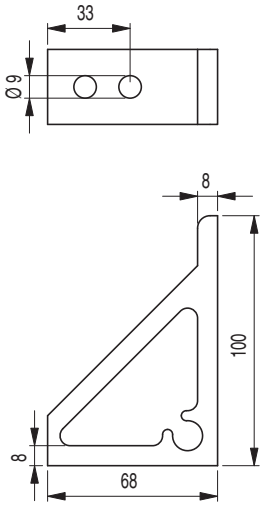
Supporti ECO-1

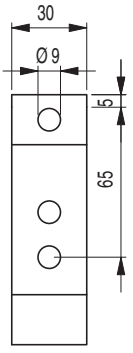


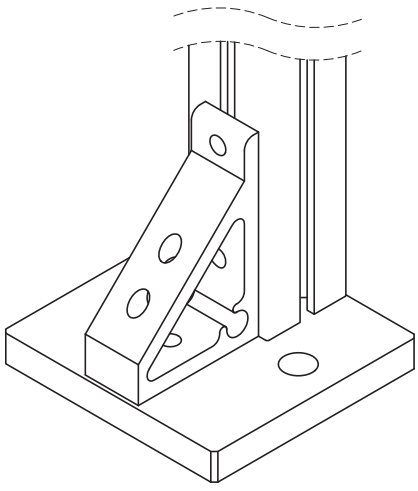




Staffa 90° ECO-L





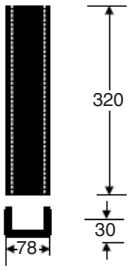


Supporti F39-TGR-AS

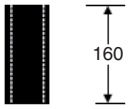
Modello	Altezza L (mm)
F39-TGR-AS-B-1200	1.200
F39-TGR-AS-B-1600	1.600

Copertura cavi

F39-TGR-AS-MA-CC16



F39-TGR-AS-MA-CC12



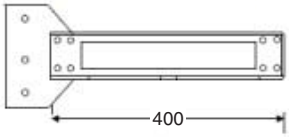
Specchi aggiuntivi

Specchio singolo
F39-TGR-AS-AM1

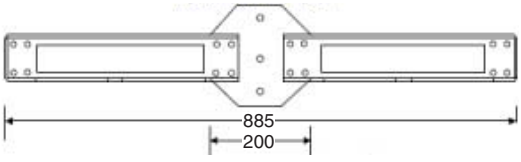
Piastrina di montaggio speculare F39-TGR-AS-MM1
(illustrata con tre specchi singoli)

Braccio radiale

Braccio radiale muting L
F39-TGR-AS-MA-MBL



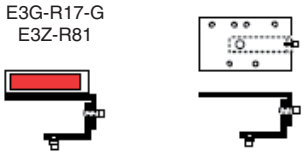
Braccio radiale muting X o T
F39-TGR-AS-MA-MBXT



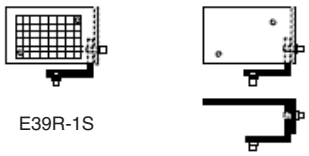
Staffe di montaggio

F39-TGR-AS-MA-MSM
(per sensori di muting)

E3G-R17-G
E3Z-R81



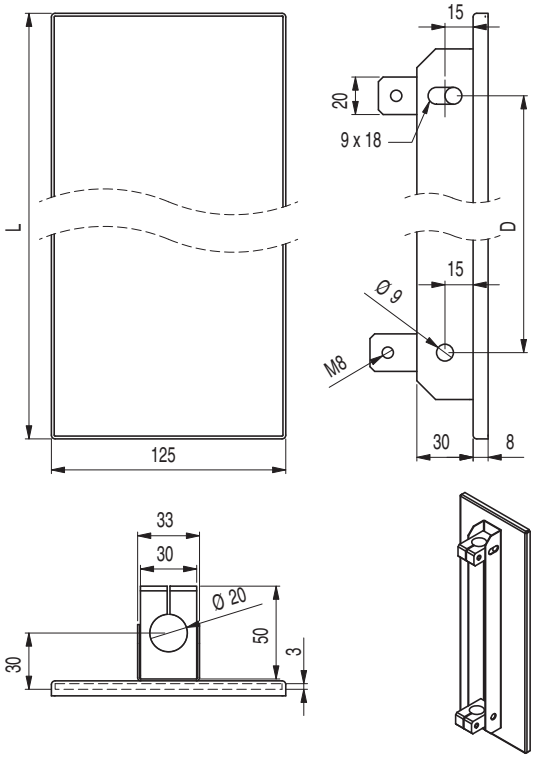
F39-TGR-AS-MA-MRM
(per riflettori)



E39R-1S

14-5-2 Specchi

Modello	Altezza L (mm)
F39-TGR-MDG-0310	362
F39-TGR-MDG-0460	512
F39-TGR-MDG-0607	658
F39-TGR-MDG-0750	801
F39-TGR-MDG-0907	958
F39-TGR-MDG-1057	1.108
F39-TGR-MDG-1207	1.258
F39-TGR-MDG-1357	1.408
F39-TGR-MDG-1500	1.551
F39-TGR-MDG-1657	1.708
F39-TGR-MDG-1822	1.873

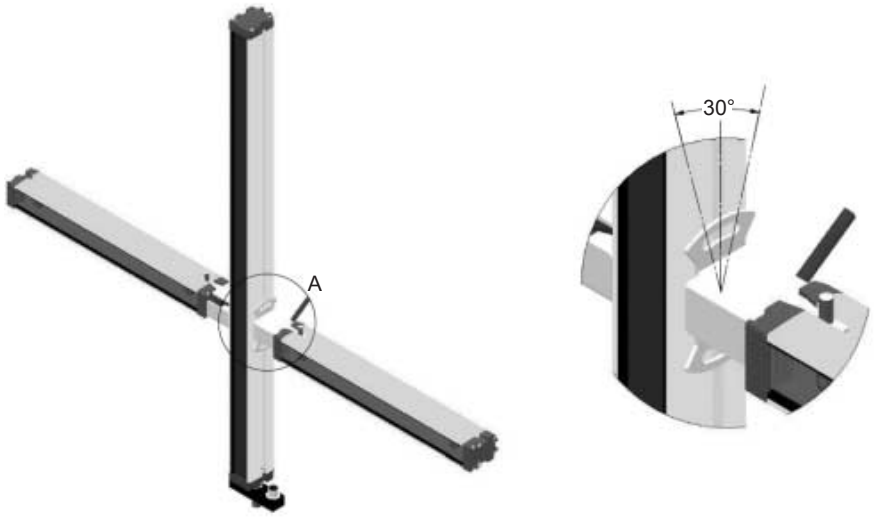


14-5-3 Moduli di sicurezza a relè

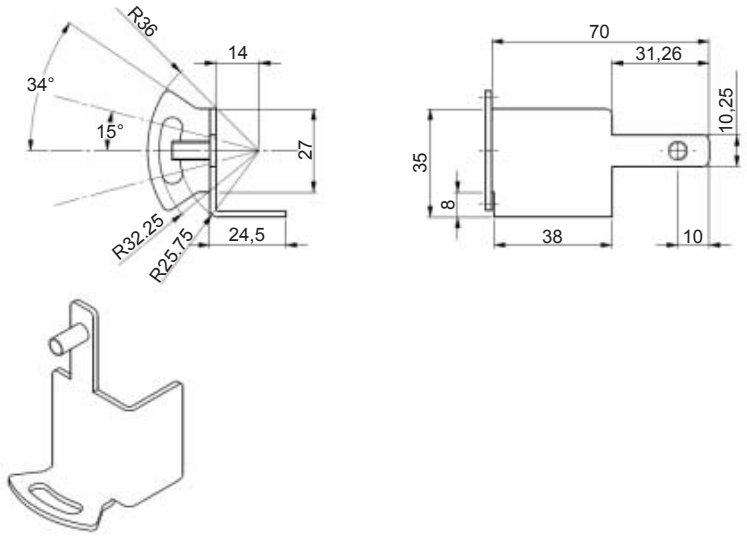
Famiglia	Modello	Configurazione
G9SB	G9SB-200-D	DPST-NA
	G9SB-301-D	3PST-NA
G9SA	G9SA-301	3PST-NA
	G9SA-501	5PST-NA
	G9SA-321-T075	3PST-NA, tempo rit. 7,5 s
	G9SA-321-T15	3PST-NA, tempo rit. 15 s
	G9SA-321-T30	3PST-NA, tempo rit. 30 s
G9SX	G9SX-BC202-RT	2 uscite di sicurezza
	G9SX-BC202-RC	2 uscite di sicurezza
	G9SX-AD322-T15-RT	3 uscite di sicurezza, tempo rit. 15 s
	G9SX-AD322-T15-RC	3 uscite di sicurezza, tempo rit. 15 s
	G9SX-AD322-T150-RT	3 uscite di sicurezza, tempo rit. 150 s
	G9SX-AD322-T150-RC	3 uscite di sicurezza, tempo rit. 150 s
	G9SX-ADA222-T15-RT	2 uscite di sicurezza, tempo rit. 15 s
	G9SX-ADA222-T15-RC	2 uscite di sicurezza, tempo rit. 15 s
	G9SX-ADA222-T150-RT	2 uscite di sicurezza, tempo rit. 150 s
	G9SX-ADA222-T150-RC	2 uscite di sicurezza, tempo rit. 150 s
DeviceNet-Safety	NE1A-SCPU01	16 ingressi, 8 uscite, master di sicurezza
	NE1A-SCPU02	40 ingressi, 8 uscite, master di sicurezza
Controllore di sicurezza	G9SP-N10S	10 ingressi, 4 uscite
	G9SP-N10D	10 ingressi, 16 uscite
	G9SP-N20S	20 ingressi, 8 uscite
Relè d'interfaccia	F39-TGR-SB-R	Relè d'interfaccia per uscire PNP di sicurezza

14-5-4 Accessori per il muting

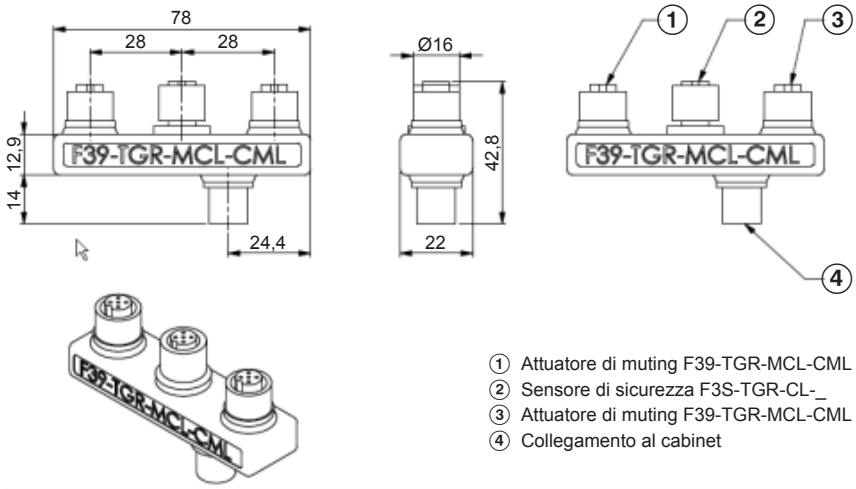
Staffa/attuatore di muting



Staffa di montaggio
F39-TGR-MCL-ST
(inclusa nella spedizione)

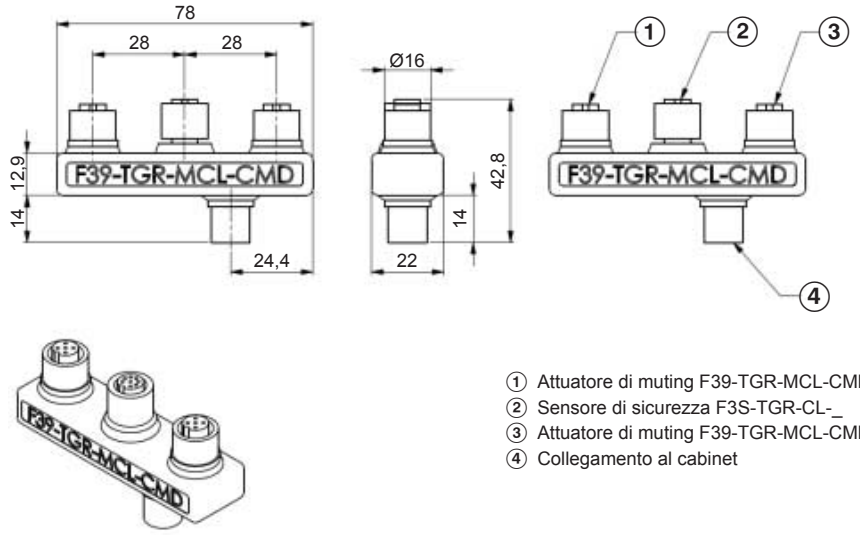


Interfaccia collegamenti
per trasmettitore
F39-TGR-MCL-CML



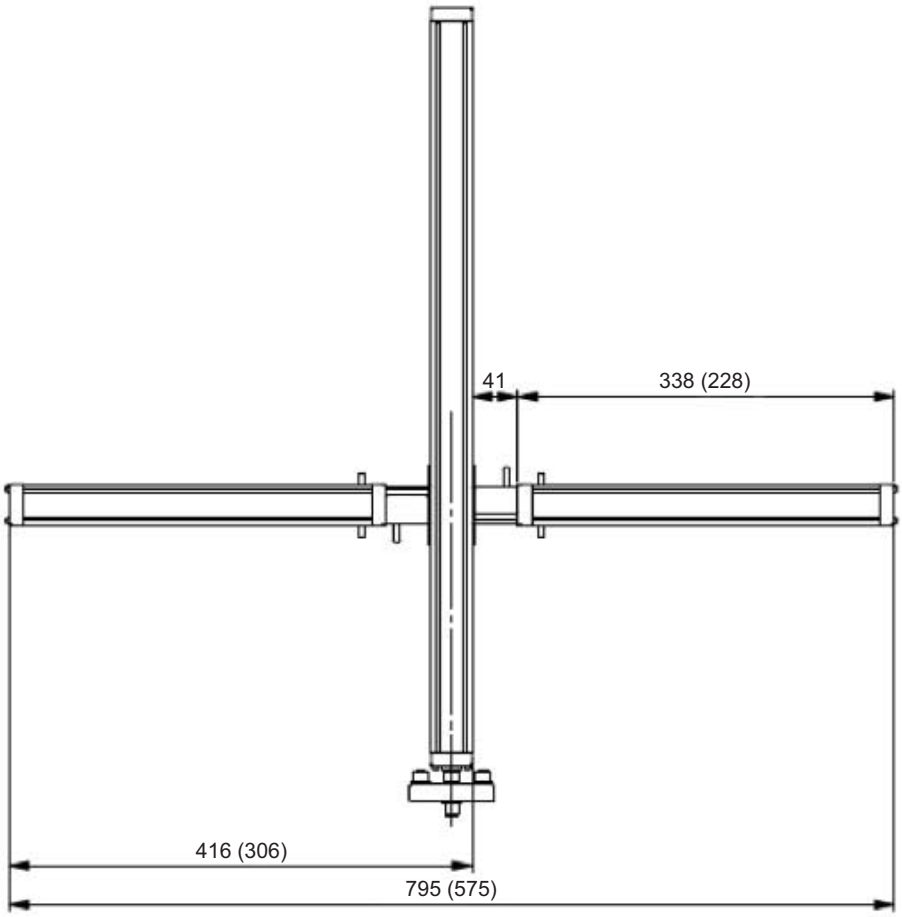
① Attuatore di muting F39-TGR-MCL-CML
② Sensore di sicurezza F3S-TGR-CL-_
③ Attuatore di muting F39-TGR-MCL-CML
④ Collegamento al cabinet

Interfaccia collegamenti per
ricevitore e trasmettitore
F39-TGR-MCL-CMD



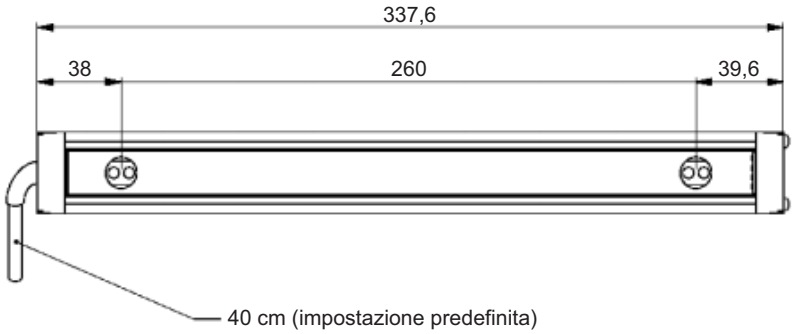
① Attuatore di muting F39-TGR-MCL-CML
② Sensore di sicurezza F3S-TGR-CL-_
③ Attuatore di muting F39-TGR-MCL-CML
④ Collegamento al cabinet

Sistema muting T, configurazione tipica

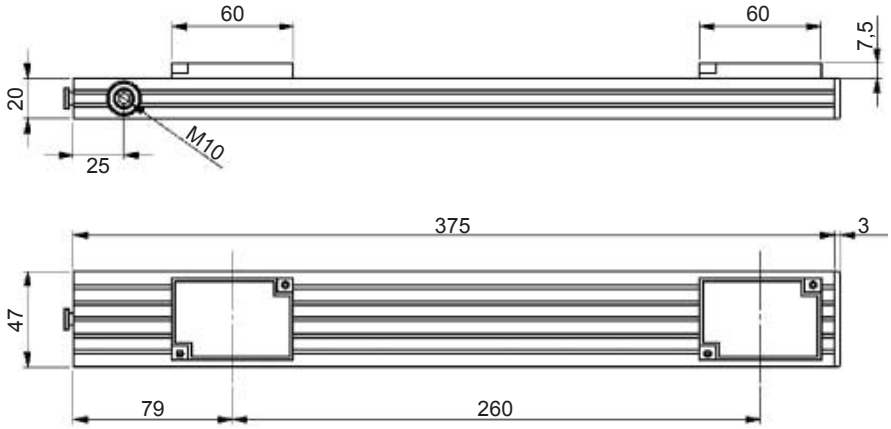


Sistema attivo/passivo F39-TGR-MCL-R

Componente attivo
F39-TGR-MCL-R-A

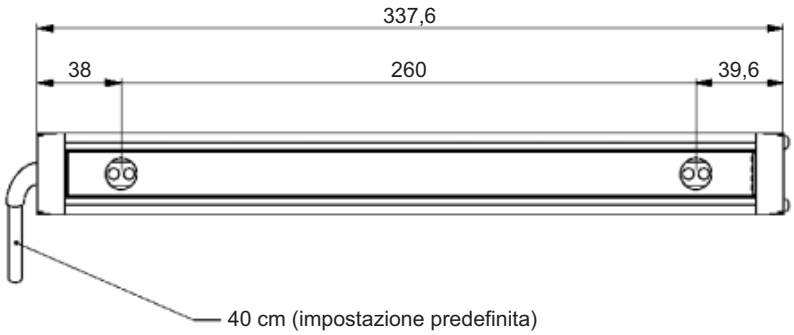


Componente passivo
F39-TGR-MCL-R-P

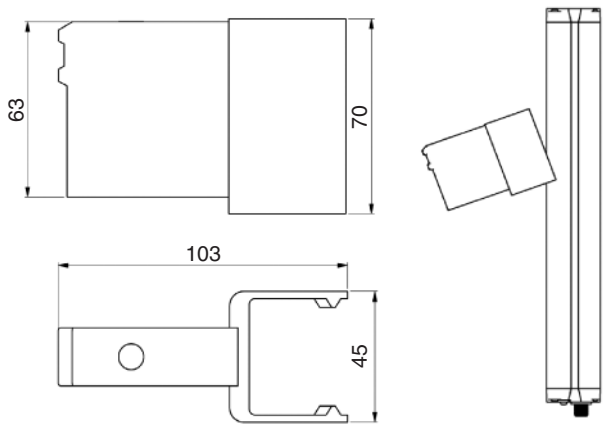


Sistema attivo/attivo F39-TGR-MCL

Componente trasmettitore
e ricevitore



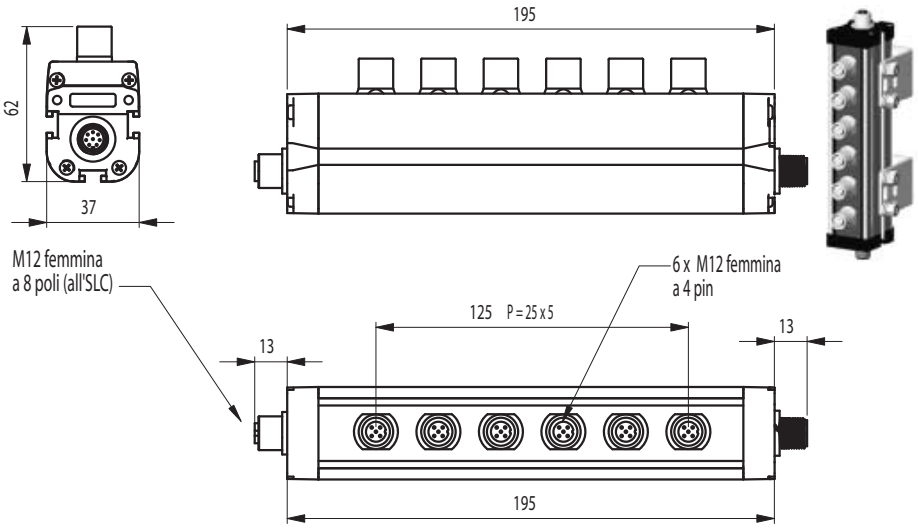
Kit allineamento raggio laser F39-LLK2-CL



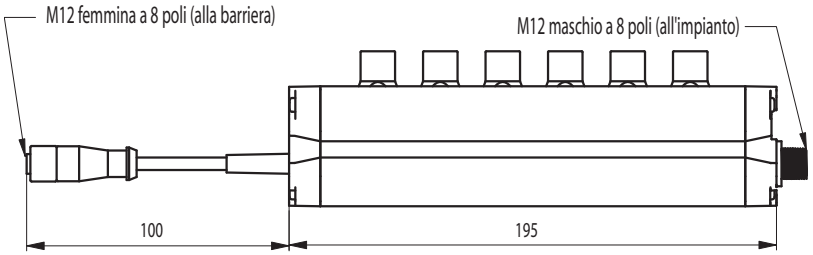
Nota Descrizione speciale solo per la staffa senza laser: F39-TGR-CL-LLK-BR

Interfacce di collegamento

Interfaccia
F39-TGR-CL-CMB1

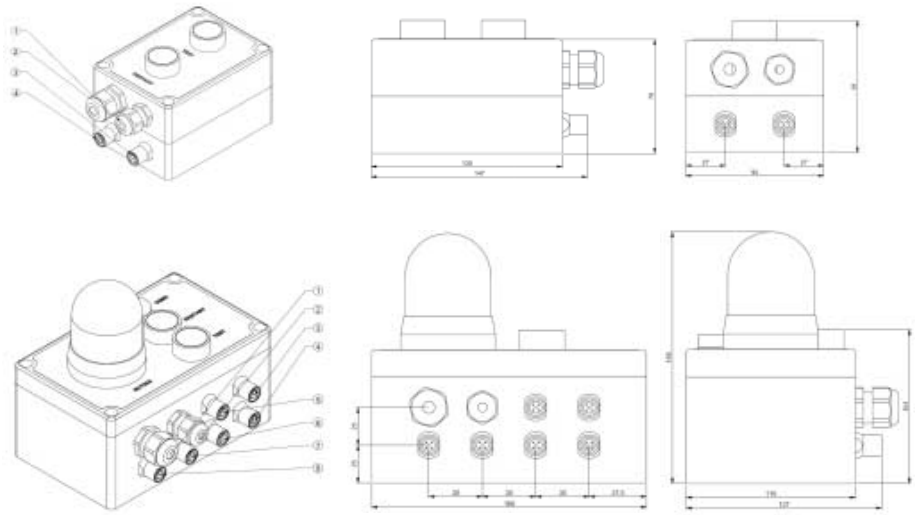


Interfaccia
F39-TGR-CL-CMB2
(con cavo da 900 mm)



Per ulteriori informazioni sui cavi di collegamento del sistema, fare riferimento a *Cavi* a pagina 59.

Interfacce di controllo



Nome del modello	Caratteristiche
F39-TGR-CL-W-IBOX1	Interfaccia collegamenti con pulsante di test e riavvio
F39-TGR-CL-W-IBOX2	Interfaccia collegamenti con pulsante di test e riavvio e spia di muting
F39-TGR-CL-W-IBOX3	Interfaccia collegamenti con pulsante di test e riavvio e lampada di muting
F39-TGR-CL-W-IBOX4	Interfaccia collegamenti con pulsante di test e riavvio, spia OSSD e lampada di muting Connettori M12 distinti per ciascun sensore di muting

Per ulteriori informazioni sui cavi di collegamento del sistema, fare riferimento a *Cavi* a pagina 59.

14-5-5 Cavi

Cavi standard

Cavi del ricevitore (cavi liberi M12 a 8 pin, schermati)		
Y92E-M12PURSH8S2M-L	F39-TGR-CVL-B-2-R	Cavo del ricevitore, lunghezza 2 m
Y92E-M12PURSH8S5M-L	F39-TGR-CVL-B-5-R	Cavo del ricevitore, lunghezza 5 m
Y92E-M12PURSH8S10M-L	F39-TGR-CVL-B-10-R	Cavo del ricevitore, lunghezza 10 m
Y92E-M12PURSH8S25M-L	F39-TGR-CVL-B-25-R	Cavo del ricevitore, lunghezza 25 m

Cavi del trasmettitore (cavi liberi M12 a 4 pin, schermati)		
Y92E-M12PURSH4S2M-L	F39-TGR-CVL-B-2-T	Cavo del trasmettitore, lunghezza 2 m
Y92E-M12PURSH4S5M-L	F39-TGR-CVL-B-5-T	Cavo del trasmettitore, lunghezza 5 m
Y92E-M12PURSH4S10M-L	F39-TGR-CVL-B-10-T	Cavo del trasmettitore, lunghezza 10 m
Y92E-M12PURSH4S25M-L	F39-TGR-CVL-B-25-T	Cavo del trasmettitore, lunghezza 25 m

Cavi di connessione F3S-TGR-CL → F39-TGR-CL-W-IBOX

Cavi del ricevitore (connettore maschio/femmina M12 a 8 pin)		
Y92E-M12FSM12MSPURSH82M-L	F39-TGR-CVL-B-2-RR	Cavo del ricevitore, lunghezza 2 m
Y92E-M12FSM12MSPURSH85M-L	F39-TGR-CVL-B-5-RR	Cavo del ricevitore, lunghezza 5 m
Y92E-M12FSM12MSPURSH810M-L	F39-TGR-CVL-B-10-RR	Cavo del ricevitore, lunghezza 10 m

Cavi del trasmettitore (connettore maschio/femmina M12 a 4 pin)		
Y92E-M12FSM12MSPURSH42M-L	F39-TGR-CVL-B-2-EE	Cavo del trasmettitore, lunghezza 2 m
Y92E-M12FSM12MSPURSH45M-L	F39-TGR-CVL-B-5-EE	Cavo del trasmettitore, lunghezza 5 m
Y92E-M12FSM12MSPURSH410M-L	F39-TGR-CVL-B-10-EE	Cavo del trasmettitore, lunghezza 10 m

Cavi del connettore, sensori di muting → F39-TGR-SB-CMB, F39-TGR-CL-W-IBOX

Cavi di interconnessione (connettore maschio/femmina M12 a 4 pin)		
Y92E-M12FSM12MSPURSH42M-L	F39-TGR-CVL-B-2-EE	Cavo del connettore, lunghezza di 2 m
Y92E-M12FSM12MSPURSH45M-L	F39-TGR-CVL-B-5-EE	Cavo del connettore, lunghezza di 5 m
Y92E-M12FSM12MSPURSH410M-L	F39-TGR-CVL-B-10-EE	Cavo del connettore, lunghezza di 10 m

Accessori per cablaggio (connettori e cavi connettori Y)

Tipo	
F39-TGR-CT-B-R	Connettore femmina M12 a 8 pin per il cablaggio
F39-TGR-CT-B-E	Connettore femmina M12 a 4 pin per il cablaggio
F39-TGR-CT-W-R	Connettore maschio M12 a 8 pin per il cablaggio
F39-TGR-CT-W-E	Connettore maschio M12 a 4 pin per il cablaggio
F39-TGR-CVL-D-B-5-R	Cavo del ricevitore lunghezza 5 m con diramazione 2 m per lampada di muting Configurazione ”Y”. Cavo ricevitore con lunghezza 5 m e 2 m alla lampada di muting

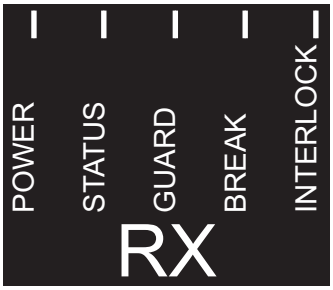
CAPITOLO 15
Glossario

Avvio automatico	Dopo aver attivato l'alimentazione, l'ESPE passa allo stato MACCHINA FERMA non appena l'area di rilevamento è libera da oggetti opachi delle dimensioni specificate.
Area di rilevamento	L'area di rilevamento a infrarossi dell'ESPE. Quando un determinato oggetto campione entra in questa area, l'ESPE deve rilevarne la presenza e deve impostare le relative uscite di sicurezza sullo stato OFF.
ESPE (Electro-SensitiveProtective Equipment,dispositivi di protezione elettrosensibili)	Un gruppo di dispositivi e/o componenti che funzionano insieme a scopo di intervento di protezione o rilevamento di presenza e che comprende come minimo: • un dispositivo di rilevamento • dispositivi di controllo/monitoraggio • dispositivi di commutazione del segnale di uscita.
Condizione di BLOCCO	Quando l'ESPE rileva un errore, passa a questo stato. L'uscita OSSD viene mantenuta nello stato OFF e l'ESPE non passerà a un altro stato senza eseguire l'autodiagnostica all'avvio, che ha inizio quando viene disattivata e riattivata l'alimentazione dell'ESPE, oppure in presenza del segnale di avvio.
MACCHINA IN FUNZIONE	Quando l'ESPE si trova in questo stato, le due uscite OSSD sono entrambe attive. In questo stato, il LED verde GUARD è accesso, il LED rosso BREAK è spento e il LED giallo INTERLOCK è spento.
MACCHINA FERMA	Quando l'ESPE si trova in questo stato, le due uscite OSSD sono entrambe disattivate. In questo stato, il LED verde GUARD è spento e il LED rosso BREAK è acceso.
STATO OFF	Lo stato in cui il circuito di uscita è interrotto e non genera corrente.
STATO ON	Lo stato in cui il circuito di uscita è attivo e genera corrente.
OSSD (Output Signal Switching Device, dispositivo di commutazione segnale di uscita)	L'uscita di sicurezza dell'ESPE utilizzata per abilitare e disabilitare la macchina protetta.
Tempo di risposta	L'intervallo minimo di tempo necessario all'ESPE per impostare le relative uscite OSSD sullo stato OFF quando l'area di rilevamento viene interessata da un oggetto opaco delle dimensioni specificate.
INTERBLOCCO di avvio/ riavvio	L'ESPE passa allo stato INTERLOCK dopo l'attivazione dell'alimentazione a seguito di intrusioni nell'area protetta, che provocano il passaggio allo stato BREAK. Prima di tornare allo stato MACCHINA IN FUNZIONE dallo stato MACCHINA FERMA, è necessario un segnale di avvio.

CAPITOLO 16
Diagnostica e risoluzione dei problemi

16-1 Informazioni diagnostiche sul ricevitore

16-1-1 Funzionamento normale

Disposizione della spia	Nome della spia	Colore
	POWER	Verde
	STATUS	Giallo
	GUARD	Verde
	BREAK	Rosso
	INTERLOCK	Giallo
	Descrizione	
	Stato MACCHINA FERMA, OSSD attivi	
	Stato MACCHINA IN FUNZIONE, OSSD disattivi	
	Interblocco, in attesa di riavvio	
	Barriera in modalità di allineamento, migliore allineamento ottico raggiunto	
	Cortocircuito all'uscita	
	Per informazioni sull'attivazione/stato delle funzioni speciali, fare riferimento ai capitoli *"Impostazione delle funzioni di F3S-TGR-CL"* a pagina 9 e *"Funzioni di controllo"* a pagina 30	
	Blanking flottante attivo, oggetto aggiuntivo nel campo di protezione **Nota** Solo versione avanzata (A)	

16-1-2 Spia LED di interblocco (INTERLOCK)

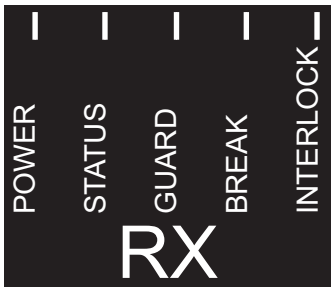
Se è attiva una funzione speciale come pre-reset o interruzione singola/doppia, il LED di lampeggia per indicare lo stato.

1 lampeggiamento al secondo: modalità pre-reset attiva

2 lampeggiamenti al secondo: in attesa di riavvio con funzione attiva di interruzione singola/doppia (Single/double Break)

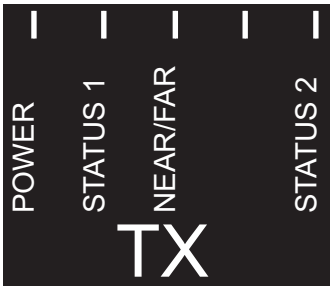
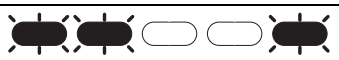
3 lampeggiamenti al secondo: funzionamento normale con funzione attiva di interruzione singola/doppia

16-1-3 Indicatori di errore

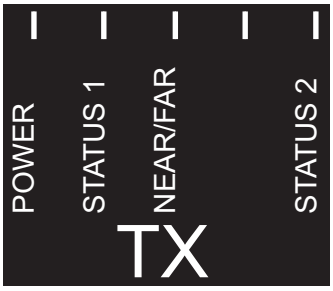
Disposizione della spia	Nome della spia	Colore
	POWER	Verde
	STATUS	Giallo
	GUARD	Verde
	BREAK	Rosso
	INTERLOCK	Giallo
	Descrizione del	**Misura correttiva necessaria**
	Tensione di alimentazione bassa	Verificare che l'alimentazione sia entro le specifiche (24 Vc.c. ±20%)
	Errore nel controllore.	Disattivare e riattivare l'alimentazione. Se l'errore persiste, verificare le impostazioni dei selettori DIP; altrimenti, contattare il distributore Omron di zona
	Errore nelle uscite di sicurezza	Verificare il cablaggio delle uscite OSSD.
	Errore collegamento lampada di muting o lampada di muting difettosa	Controllare il collegamento e/o la condizione della lampada di muting
	Interferenza luminosa reciproca	Verificare la presenza di fonti luminose in prossimità del campo di protezione. Utilizzare l'opzione di codifica o rimuovere la fonte luminosa.
	Errore nella modalità di blanking flottante. Oggetto all'esterno dell'area di blanking oppure oggetto di blanking fisso mancante	Verificare la posizione dell'oggetto di blanking. Assicurarsi che si trovi all'interno dell'area di blanking.
	Errore EDM	Verificare e correggere il cablaggio EDM.
	Errore della funzione pre-reset	La condizione di pre-reset non è stata soddisfatta. Posizionare il pulsante di pre-reset per mantenere la temporizzazione entro le specifiche.

16-2 Informazioni diagnostiche sul trasmettitore

16-2-1 Funzionamento normale

Disposizione della spia	Nome della spia	Colore
	POWER	Verde
	STATUS 1	Giallo
	NEAR/FAR	Verde
	Non utilizzato	-
	STATUS 2	Giallo
	Descrizione	
	Funzionamento normale, selezionata lunga distanza	
	Funzionamento normale, selezionata corta distanza	

16-2-2 Indicatori di errore

Disposizione della spia	Nome della spia	Colore
	POWER	Verde
	STATUS 1	Giallo
	NEAR/FAR	Verde
	Non utilizzato	-
	STATUS 2	Giallo
	Descrizione del	**Misura correttiva necessaria**
	Tensione di alimentazione bassa	Verificare che l'alimentazione sia entro le specifiche (24 Vc.c. ±20%)
	Errore nel controllore.	Disattivare e riattivare l'alimentazione. Se il problema persiste, rivolgersi al distributore locale di Omron.
	Errore di selezione della distanza	Verificare l'impostazione dei selettori per la selezione della distanza

CAPITOLO 17
Appendice

17-1 Registro della procedura di verifica

È necessario che la procedura di controllo riportata di seguito venga effettuata da personale qualificato durante l'installazione iniziale del sistema F3S-TGR-CL e almeno ogni tre mesi o più frequentemente, in base all'utilizzo della macchina e alle direttive aziendali.

Voce	Condizione	Commenti
Verificare che la macchina fornita del dispositivo di protezione sia compatibile con il tipo di macchina utilizzabile con il sistema F3S-TGR-CL. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo *"Precauzioni per la sicurezza"* a pagina ix.	☐ Superata ☐ Non superata	
Verificare che la distanza di montaggio del sistema F3S-TGR-CL sia uguale o maggiore alla distanza minima di sicurezza rispetto al punto pericoloso. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo *"Distanza di sicurezza per il montaggio"* a pagina 17.	☐ Superata ☐ Non superata	
Verificare che tutti gli accessi al punto pericoloso non protetti dal sistema F3S-TGR-CL siano forniti di altri dispositivi di protezione, come ripari, recinzioni o altri dispositivi approvati. Verificare che tutti i dispositivi di protezione aggiuntivi siano installati e funzionino correttamente.	☐ Superata ☐ Non superata	
Verificare che l'operatore non sia in grado di restare tra l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL e il punto pericoloso della macchina. Verificare che la barriera fotoelettrica a cortina possa essere ripristinata solo da una posizione esterna e con una visuale dell'area pericolosa della macchina.	☐ Superata ☐ Non superata	
Ispezionare i collegamenti elettrici tra il sistema di controllo della macchina fornita del dispositivo di protezione e il sistema F3S-TGR-CL. Verificare che siano collegati correttamente alla macchina, ovvero che un segnale di arresto proveniente dal sistema F3S-TGR-CL provochi un arresto immediato del ciclo macchina. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo *"Collegamento al circuito di controllo macchina"* a pagina 26.	☐ Superata ☐ Non superata	
Se la funzione di monitoraggio EDM non viene utilizzata, passare alla voce successiva. Per verificare la funzione EDM, controllare che sia stata abilitata. Accendere la macchina. Effettuare il ciclo macchina. Posizionare un ponticello momentaneo tra i collegamenti EDM. Il sistema F3S-TGR-CL dovrebbe passare a una condizione di allarme. Rimuovere il ponticello momentaneo. Premere e rilasciare il pulsante di test.	☐ Superata ☐ Non superata	
Registrare i risultati del test nel registro della macchina, quindi eseguire la procedura di test.	☐ Superata ☐ Non superata	

Firma del tecnico _____

17-2 Registro della procedura di test

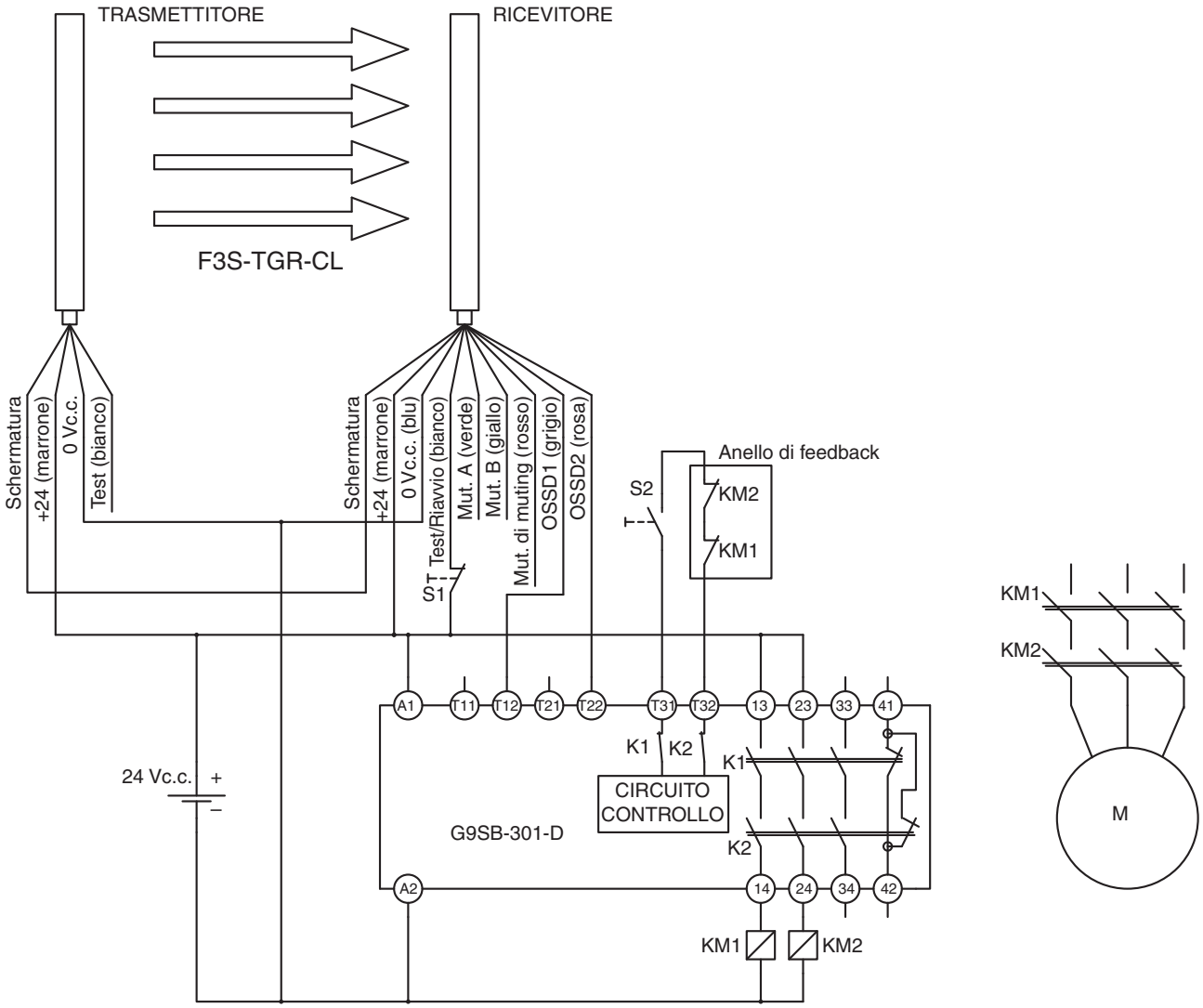
È necessario che la procedura di test riportata di seguito venga effettuata da personale qualificato durante l'installazione iniziale del sistema F3S-TGR-CL, in base al programma di ispezioni su base regolare del datore di lavoro e dopo ogni intervento di manutenzione, regolazione o modifica al sistema F3S-TGR-CL o alla macchina fornita del dispositivo di protezione. La procedura di test garantisce che la barriera fotoelettrica a cortina, il sistema di sicurezza e il sistema di controllo macchina operino insieme per interrompere il funzionamento della macchina quando necessario. Se il test non viene eseguito correttamente, potrebbero verificarsi infortuni gravi per il personale. Per eseguire il test del sistema F3S-TGR-CL utilizzare l'oggetto campione delle dimensioni corrette.

Voce	Condizione	Commenti
Disattivare la macchina fornita del dispositivo di protezione. Attivare l'alimentazione per il sistema F3S-TGR-CL.	☐ Superata ☐ Non superata	
Ispezionare visivamente la macchina per verificare che l'accesso al punto pericoloso sia possibile solo attraverso l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL. In caso contrario, potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione, incluse barriere meccaniche. Verificare che tutti i dispositivi di protezione aggiuntivi e le barriere siano installati e funzionino correttamente.	☐ Superata ☐ Non superata	
Verificare che la distanza di montaggio del sistema F3S-TGR-CL sia uguale o maggiore alla distanza minima di sicurezza calcolata rispetto al punto pericoloso. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo *"Distanza di sicurezza per il montaggio"* a pagina 17. Verificare che l'operatore non sia in grado di restare tra l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL e il punto pericoloso della macchina.	☐ Superata ☐ Non superata	
Verificare la presenza di eventuali segni di danni esterni al sistema F3S-TGR-CL alla macchina, ai cavi elettrici e al cablaggio. Se vengono rilevati dei danni, bloccare la macchina in stato OFF e informare il supervisore di quanto rilevato.	☐ Superata ☐ Non superata	
Interrompere l'area di rilevamento del sistema F3S-TGR-CL con un oggetto campione di dimensioni appropriate. Spostare l'oggetto campione all'interno del perimetro (lungo la parte superiore, lateralmente e lungo la parte inferiore) dell'area di rilevamento e nella parte centrale verso il basso e verso l'altro. Se in modalità di avvio automatico, verificare che il LED BREAK sia acceso. Se in modalità manuale, verificare che le spie rossa BREAK e gialla INTERLOCK siano accese. Prima di passare alla voce successiva, premere e rilasciare il pulsante di riavvio.	☐ Superata ☐ Non superata	
Avviare la macchina. Con la macchina in movimento, interrompere l'area di rilevamento con l'oggetto campione. La macchina dovrebbe arrestarsi immediatamente. Non inserire l'oggetto campione in parti pericolose della macchina. A macchina ferma, interrompere l'area di rilevamento con l'oggetto campione. Verificare che la macchina non si avvii quando l'oggetto campione si trova nell'area di rilevamento.	☐ Superata ☐ Non superata	
Verificare che il sistema di frenatura funzioni correttamente. Se l'arresto della macchina non avviene abbastanza rapidamente, regolare il sistema di frenatura o aumentare la distanza tra l'area di rilevamento e il punto pericoloso.	☐ Superata ☐ Non superata	
Se i dispositivi di sicurezza o la macchina non superano uno qualsiasi di questi test, bloccare immediatamente la macchina per evitarne l'utilizzo e informare il supervisore.	☐ Superata ☐ Non superata	

Firma del tecnico _____

17-3 Esempi di cablaggio

17-3-1 F3S-TGR-CL e GSB-301-D in reset manuale

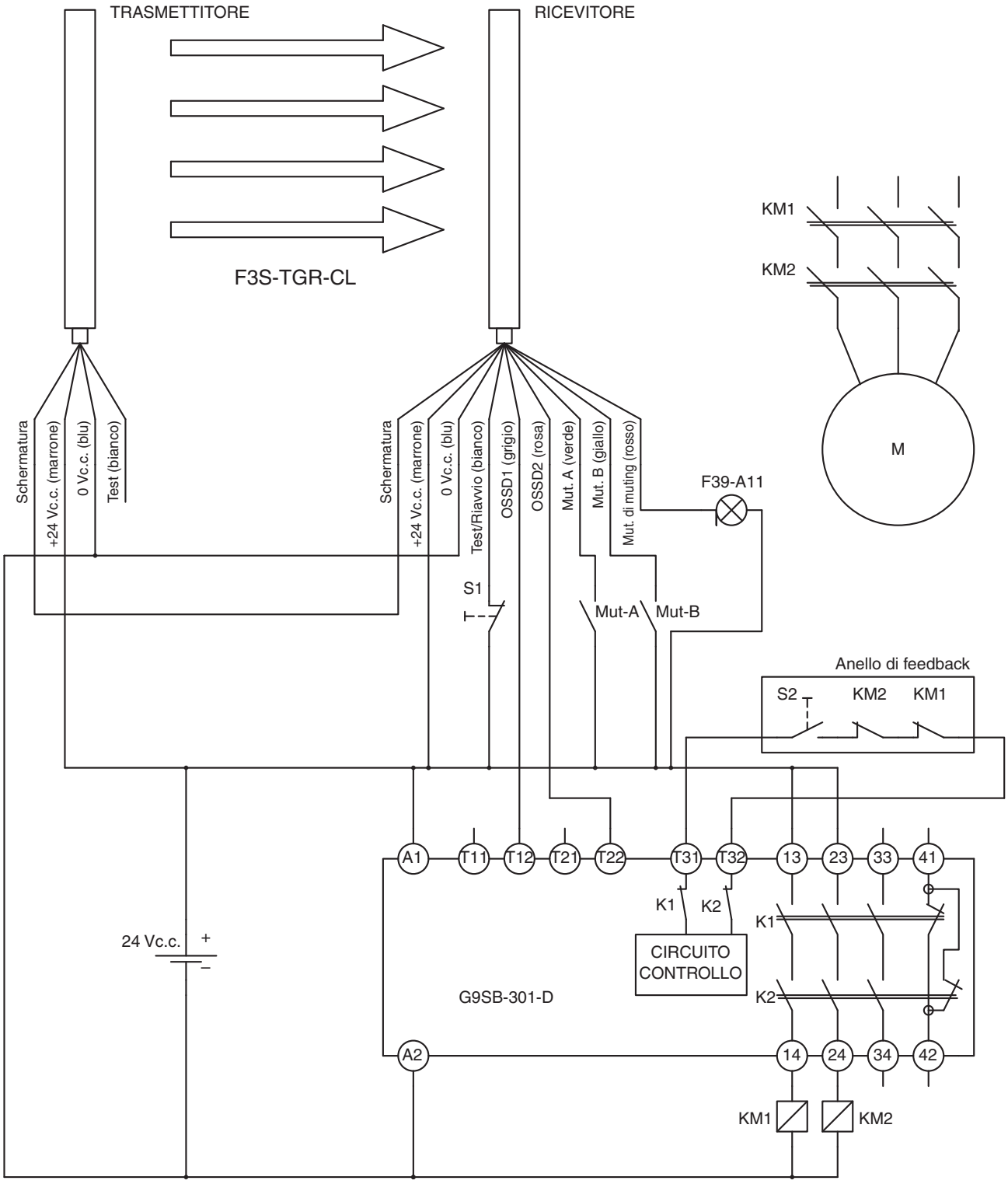


Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

17-3-2 F3S-TGR-CL e G9SB-301-D in reset manuale e con collegamento di muting

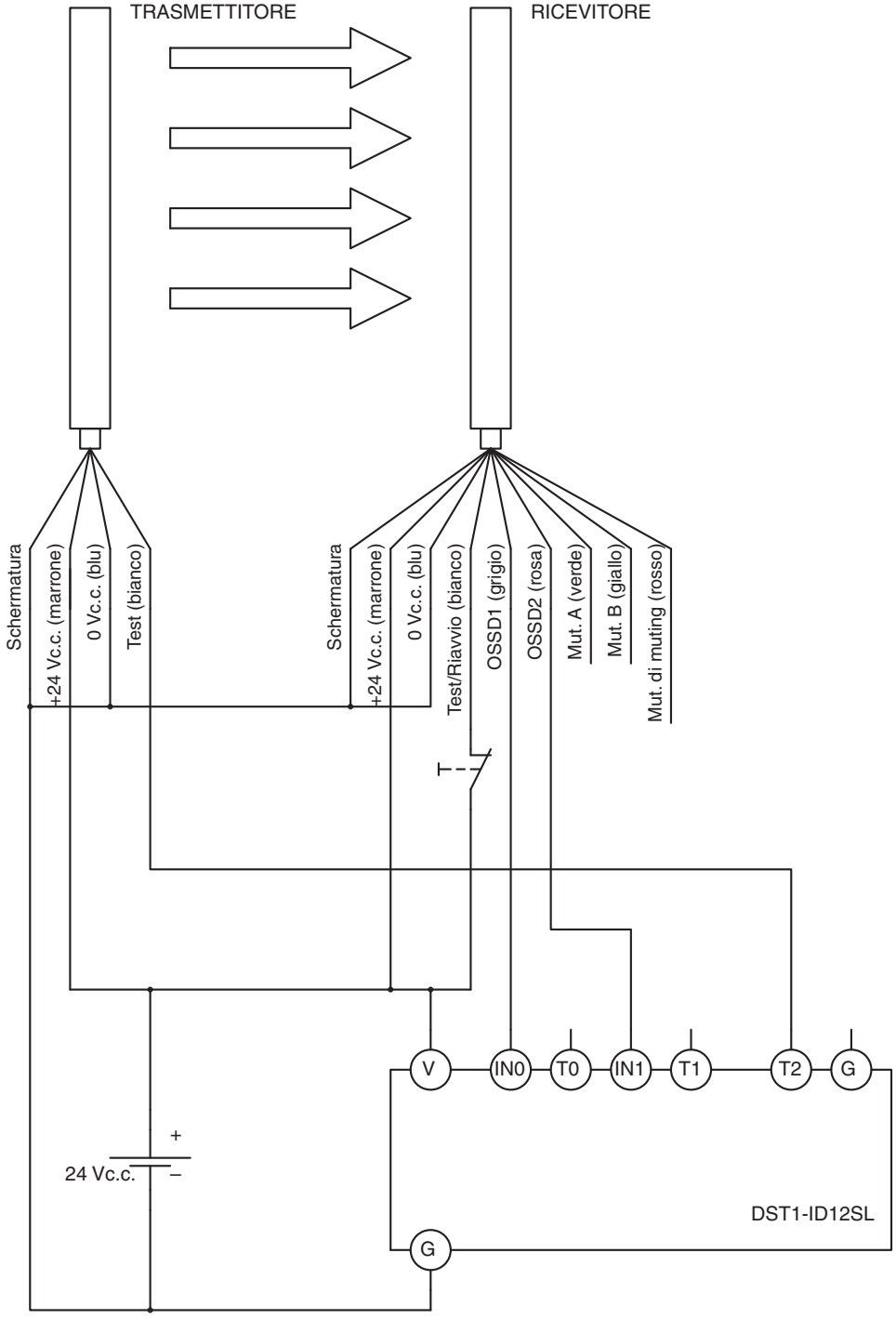


Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

17-3-3 F3S-TGR-CL in combinazione con DST1-ID12SL1

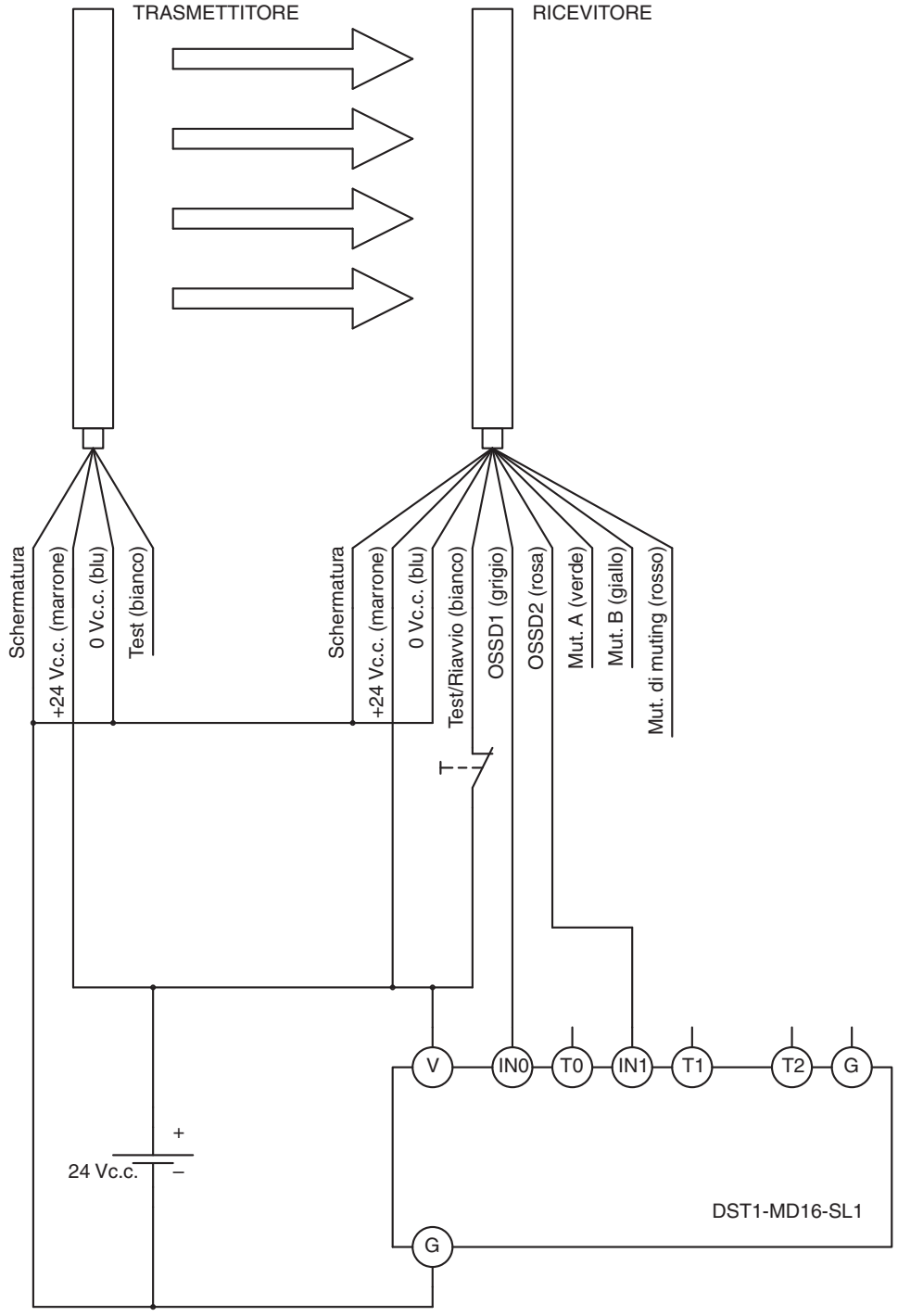


Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

17-3-4 F3S-TGR-CL con DST1-MD16-SL1

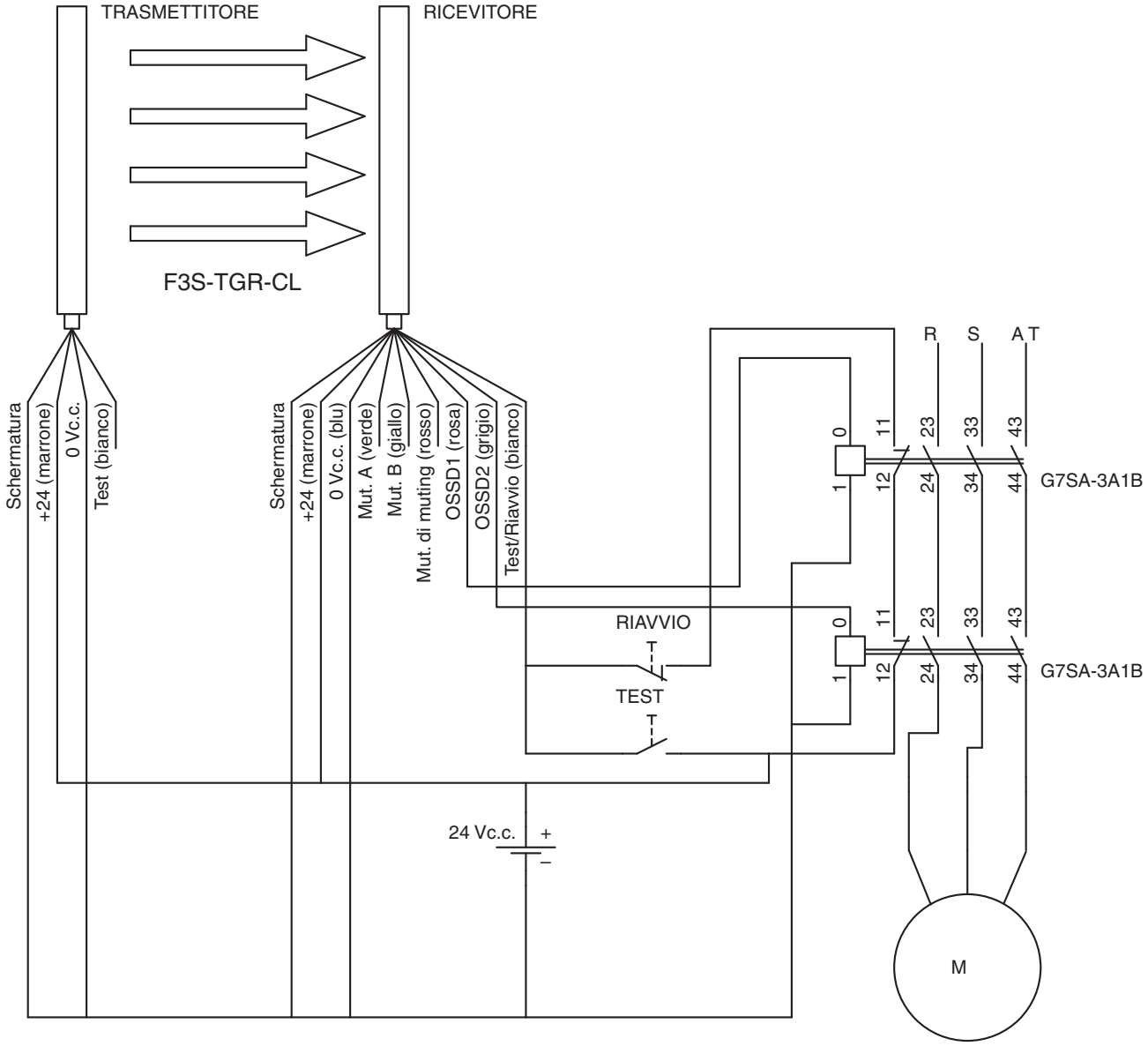


Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

17-3-5 F3S-TGR-CL e G7SA-3A1B e funzione EDM



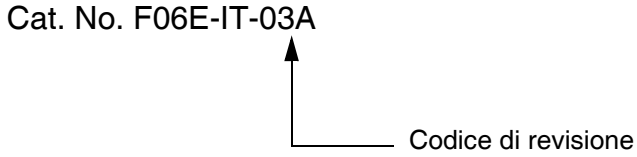
Nota Per i sistemi attivo-passivo, tenere presente che non vi sono cablaggi sul lato del trasmettitore (unità passiva).

Nota Il livello di prestazioni o la categoria di sicurezza ottenibile utilizzando questo circuito dipende dalla barriera fotoelettrica di sicurezza a cortina utilizzata e dal corretto cablaggio dell'unità di controllo di sicurezza.

Nota Questo circuito è in grado di ottenere un PL=e in conformità allo standard ISO 13849-1 se viene utilizzato un sistema F3S-TGR-CL-4_.

Storico delle revisioni

Il suffisso al numero di catalogo stampato sulla prima pagina di copertina del manuale indica il codice di revisione del documento.



Nella seguente tabella sono indicate le modifiche apportate al manuale nel corso di ciascuna revisione. I numeri di pagina si riferiscono alla versione precedente.

Codice di revisione	Data	Contenuto modificato
01	Gennaio 2009	Stesura originale
02	Giugno 2009	Codice di revisione
03	Agosto 2011	Revisione e firmware 1.3.6 aggiunti

Questo prodotto è stato considerato idoneo in base
alle caratteristiche dei test di fabbrica di Omron Europe B.V

OMRON

Distributore autorizzato:

Cat. No. F06E-IT-03A

Nota: specifiche soggette a modifica senza preavviso.

Stampato in Europa